



PROVINCIA DI PISA

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Relazione finanziaria della **Giunta Provinciale**

(articoli 151, comma 6, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Assunta dal **Presidente** della Provincia ai sensi dell'art. 1 commi 55
L. 07/04/2014 n. 56

“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province,
sulle Unioni e fusioni di Comuni”

INDICE

PREMESSE	pag.	3
Gestione della Competenza 2020	pag.	8
1) Entrate Ordinarie	pag.	8
2) Spese Ordinarie	pag.	13
3) Parte investimento	pag.	40
4) Servizi per conto di terzi	pag.	51
5) Variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020	pag.	53
Gestione dei Residui	pag.	60
Avanzo di amministrazione 2019 – Applicazione al bilancio di previsione 2020	pag.	67
Avanzo di amministrazione al 31/12/2020	pag.	69
1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione	pag.	70
2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.L. 118/2011	pag.	79
3) Verifica degli equilibri di bilancio 2020 tra parte corrente e parte investimenti ai sensi del D.L. 118/2011	pag.	80
4) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi	pag.	83
5) Fondo crediti dubbia esigibilità	pag.	87
6) Fondo Pluriennale Vincolato	pag.	90
La contabilità economico patrimoniale	pag.	93
La Provincia e gli Organismi Gestionali esterni	pag.	100
Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario	pag.	110
La resa del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili	pag.	113
La normativa di cui al D. Lgs. 267/2000	pag.	114
Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada	pag.	118
Saldo di finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	pag.	128

Introduzione

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene con il Rendiconto della Gestione, reso ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000 N. 267, modificato dal D. Lgs. 23/06/2011 N. 118, in vigore dal 01/01/2015, il quale comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (c.1 art.228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;
- il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all' allegato n.1 e n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c.1 art. 229 del TUEL). Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L' analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;
- lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniale Speciali. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c.1 art. 230 del TUEL)

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale: la classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione mentre quella del Passivo è per natura.

Il Rendiconto della Gestione degli enti locali si estrinseca in un atto documentale complesso, a struttura composita, in linea con le varie funzioni cui è chiamato ad assolvere. L' insieme delle parti che, pur conservando la loro individualità, sono ricomprese nel documento, costituiscono lo strumento formale della rendicontazione.

Ai fini della predisposizione dello schema di rendiconto della gestione, le amministrazioni pubbliche adottano l'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lett. b, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico.

Al rendiconto della gestione sono altresì allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi del comma 6 art. 11 del D. Lgs. 118/2011 la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 1° Gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4 lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul proprio sito internet;

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24/12/2003 n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Infine, al rendiconto sono allegati anche i seguenti documenti, ai sensi del comma 5 dell'art. 227 del 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato (previsto dall'allegato n. 11 del D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i.) deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 sono stati approvati, per il triennio 2019-2021 i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà strutturale.

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indici di deficitarietà strutturale, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2020.

Anche per l'anno 2020, è proseguita la compartecipazione delle provincie al contributo alla finanza pubblica, contributo versato allo stato, mediante decurtazione dello stesso da parte dell'Agenzia delle Entrate e dall'Acì-Pra sui principali tributi della Provincia, ossia l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta responsabilità civile auto.

L'anno 2020 è stato interessato dall'attribuzione dei contributi per l'emergenza sanitaria, a compensazione della riduzione del gettito delle principali entrate tributarie ed extra-tributarie, assegnazioni attribuite a tutto il comparto degli enti locali.

Viene riportato il dettaglio dei contributi imposti alla Provincia di Pisa e delle riassegnazioni effettuate dallo Stato, per il riequilibrio, a seguito della iniquità dei contributi imposti a carico del comparto Provincie, non sostenibile dalle stesse.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Manovra da attuare per contributo allo Stato</i>	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa
Art. 16 comma 7 D. L. 95/2012	2.248.328,79	2.339.653,61	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Totale D.L. 95/2012		2.339.653,61	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Art. 8 D.L. 66/2014 Riduzione beni e servizi		3.615.863,77	5.282.600,98	5.081.779,23	4.870.406,85	4.870.406,85	-	-	-	-	-
Art. 14 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per incarichi		16.490,27	27.768,01	21.344,12	30.495,08	30.495,08	-	-	-	-	-
Art. 15 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per autovetture		19.082,45	19.672,97	506,07	24.638,46	24.638,46	-	-	-	-	-
Art. 19 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per costi della politica		920.805,27	529.111,00	528.407,71	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25
Totale D.L. 66/2014		4.572.241,76	5.859.152,96	5.632.037,13	5.504.272,64	5.504.272,64	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25
Art. 1 comma 418 L. 23.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015			3.623.447,62	18.844.678,36	18.844.678,36	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54
Art. 1 comma 439 della L. 11.12.2016 n. 232 e DPCM del 10.03.2017						9.452.105,18	9.368.625,03	9.452.105,18	9.452.105,18	9.368.625,03	9.368.625,03
Art. 1 comma 754 L. 208/2015				5.727.514,39	5.143.074,15	5.143.074,15	5.097.650,99	5.143.074,15	5.143.074,15	3.506.641,46	3.506.641,46
Art. 20, comma 1 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	4.207.969,76	4.207.969,76	1.853.691,26	1.870.208,78	1.870.208,78	1.853.691,26	1.853.691,26
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017				-	-	1.262.647,54	-	-	1.636.432,69	-	-
Contributo Netto Art. 1 comma 418 L. 23.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015						8.230.986,91	11.976.816,26	11.831.395,43	10.194.962,74	13.567.825,79	13.567.825,79
Totale contributo allo stato	2.248.328,79	6.911.895,37	12.350.710,19	27.344.824,98	27.217.060,49	16.603.369,04	15.423.658,00	15.278.237,17	13.641.804,48	17.014.667,53	17.014.667,53
<i>Riattribuzioni trasferimenti erariali</i>											
Art. 1 comma 889 Legge 30/12/2018 n. 145				-	-	-	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
Art. 1 comma 754 L. 208/2015				5.727.514,39	5.143.074,15	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 764 L. 208/2015				2.059.547,01	-	-	-	-	-	-	-
Totale riattribuzioni				7.787.061,40	5.143.074,15		3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
<i>Attribuzioni trasferimenti erariali per emergenza sanitaria</i>											
Art. 1 comma 889 Legge 30/12/2018 n. 145									11.831.395,43		
Art. 1 comma 754 L. 208/2015											
Art. 1 comma 764 L. 208/2015											
Totale attribuzioni											
<i>Riattribuzioni trasferimenti erariali dopo D.L. 113/2017</i>											
Disabili - art. 1, co. 947, L. 208/2015				339.157,24	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2014				175.313,00	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2015				174.650,00	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT annuale				131.715,00	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	-	-	-
Soprannum. - art. 1 c. 764 - L. 208/15				84.044,94	-	-	-	-	-	-	-
Ex Anas - art. 7bis, DL 113/2016				1.394.170,00	-	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017				-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 20, comma 1 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	4.207.969,76	-	-	-	-	-	-
Art. 20, comma 3 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	1.796.116,10	-	-	-	-	-	-
Totale riattribuzioni				2.299.050,18	6.135.801,32	131.715,46	131.715,46				
Totale contributo netto allo stato				17.258.713,40	15.938.185,02	16.471.653,58	11.629.881,94	1.341.859,82	9.979.743,88	13.352.606,93	13.352.606,93

Nell'esercizio 2020 sono continuati gli interventi di contenimento sui principali aggregati di spesa corrente quali la spesa di personale e la spesa per il rimborso dei prestiti: quest'ultima è influenzata dall'andamento dei tassi, che hanno livelli minimali, ma soprattutto dalle scelte estremamente prudentziali di ricorso limitato a nuovo debito degli ultimi anni, di utilizzo di entrate provenienti da alienazione del patrimonio immobiliare per il finanziamento degli investimenti, di rimborsi anticipati prestiti. Rispetto all'anno precedente i mutui in ammortamento sono stati ridotti di € 13.671.129,79, portando la riduzione complessiva della quota capitale di debito residuo al 31/12/2020 ad € 39.812.878,71.

Il drastico calo delle entrate correnti dovuto al pesante taglio dei trasferimenti, trasformatisi ormai in versamenti al Bilancio dello Stato, ha prodotto, come prevedibile, una forte rigidità della spesa corrente e riduzioni della spesa di investimento.

Pur nelle difficoltà, l'amministrazione ha però cercato di proseguire l'impegno in questo campo, in riferimento alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nei settori della viabilità, dell'edilizia scolastica e della sicurezza idraulica.

Consistente è stato l'ammontare dei pagamenti di spesa in conto capitale eseguiti sia in conto residui per € 2.617.951,72 che in conto competenza per € 8.773.308,61 per l'importo complessivo di € 11.391.260,33 ed importante è rilevare come a fine 2020 la Provincia di Pisa anche in considerazione dell'applicazione del D.Lgs. 118/2011 abbia azzerato quasi i residui passivi di parte investimento, i quali sono stati quasi tutti pagati nei primi mesi dell'anno 2021.

Le somme relative ad interventi le cui procedure di individuazione del soggetto esecutore dei lavori sono state principalmente effettuate a fine 2020, hanno determinato reiscrizioni da riportare all'anno 2021 per l'importo complessivo di € 10.447.646,16 solo per la parte in conto capitale finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

La gestione del Bilancio 2020 è stata quindi caratterizzata dalla prosecuzione, in linea con gli anni precedenti, dal rigore nell'effettuazione delle spese di funzionamento, dalla riduzione delle spese rigide, quali spese per rimborso prestiti e spese per il personale, da misure straordinarie per l'equilibrio di bilancio, quale l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'utilizzo di altre risorse straordinarie in entrata.

L'impatto della riduzione delle principali voci di entrata della provincia a seguito dell'emergenza sanitaria è stato compensato dai trasferimenti erariali.

Grazie all'intervento dello stato nella attribuzione di tali trasferimenti compensativi non si sono avute difficoltà per il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Gestione della competenza 2020

1) Entrate ordinarie

ENTRATE CORRENTI – TITOLI I, II, III

Le risultanze complessive della gestione di competenza della parte corrente risultano, per l'anno 2020 le seguenti:

Titolo	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
I	36.020.000	29.951.000	36.234.638	120,98	28.855.073	79,63
II	6.634.213	13.621.213	16.033.402	117,71	15.999.530	99,79
III	23.400.000	23.222.000	19.021.190	81,91	12.845.038	67,53
Totale	66.054.213	66.794.213	71.289.230	106,73	57.699.642	80,94

(cifre arrotondate all'euro)

Dall'analisi delle entrate della parte corrente si rileva una alta capacità dell'ente di programmazione e di realizzazione delle proprie entrate, nonostante la riduzione di gettito causata dall'emergenza sanitaria.

La percentuale minore si registra per le entrate del Titolo III, Entrate Extratributarie, principalmente per effetto delle sanzioni violazione codice della strada notificate ma non riscosse, confluite nel fondo Crediti di dubbia esigibilità per l'importo integrale e non per le percentuali ridotte previste.

Le risultanze di dettaglio dei Titoli della parte corrente è costituita dai seguenti andamenti:

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nelle tipologie del Titolo I, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti che evidenziano una elevata capacità di realizzazione. Per quanto riguarda la tipologia 104 costituita dalla compartecipazione di tributi, costituita principalmente dalla compartecipazione regionale ai conferimenti in discarica.

La regione, dall'anno 2016, ha abolito la compartecipazione con la L.R. 81/2015 in applicazione dell'art. 34 comma 2 della L. N. 221/2015.

Nell'anno 2017 sono state realizzati gli arretrati degli anni precedenti che la Regione non aveva erogato alle province e nell'anno 2018 sono state realizzate altre compartecipazioni per importi di modesta entità costituiti dalla compartecipazione all'addizionale energia elettrica, abolita anch'essa ma relativa a conguagli degli anni precedenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
101	Imposte tasse e proventi assimilati	36.020.000	29.951.000	36.234.466	120,98	28.854.902	79,63
104	Compartecipazione tributi	0	0	171	-	171	100,00
Totale		36.020.000	29.951.000	36.234.638	120,98	28.855.073	79,63

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2020 (1)	2019 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Imposte tasse e proventi assimilati	36.234.466	36.238.990	-4.524	-0,01
104	Compartecipazione di tributi	171	239	-68	-
Totale		36.234.638	36.239.230	-4.592	-0,01

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di Altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione

Nelle categorie del Titolo II, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
101	Trasf.ti correnti da Amministr.pubbl.	6.634.213	13.621.213	16.033.402	117,71	15.999.530	99,79
103	Trasf.ti correnti da imprese	0	0	0	-	0	-
Totale		6.634.213	13.621.213	16.033.402	117,71	15.999.530	99,79

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2020 (1)	2019 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Trasf.ti correnti da Amministr.pubbl.	16.033.402	6.545.194	9.488.208	144,96
103	Trasf.ti correnti da imprese	0	50.000	-50.000	-
Totale		16.033.402	6.595.194	9.438.208	143,11

(cifre arrotondate all'euro)

Trasferimenti statali

Il contributo Netto della Provincia di Pisa, iscritto nella parte spesa del bilancio della Provincia, pari ad € 15.278.237,17 rappresenta sulle entrate proprie tributarie per € 36.234.637,55, il 42,17% per l'anno 2020.

Inoltre, il comma 839 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205 ha modificato le modalità di contabilizzazione dei contributi a carico delle province, stabilendo che le stesse devono iscrivere il contributo netto, quindi mediante decurtazione dei trasferimenti erariali disposti a favore delle province, che vengono versati direttamente al bilancio dello stato per conto delle province, in deroga a tutti i principi contabili vigenti. Quindi la differenza degli importi tra il 2017 e il 2018 è dovuta a questa diversa modalità di contabilizzazione.

Per quanto riguarda i Trasferimenti correnti dalla regione, i Trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate, i Contributi e i trasferimenti correnti da organismi comunitari ed

internazionali ed i Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico, le dinamiche di realizzazione sono legate alle attività di realizzazione degli specifici progetti, in quanto trattasi principalmente di entrate finalizzate. In linea generale sono ridotte rispetto agli anni precedenti per effetto del passaggio delle funzioni alla regione operata con la L.R. 22/2015 e per effetto del completamento delle varie attività, ancora non esaurite del tutto.

Titolo III – Entrate extratributarie

Nelle categorie del Titolo III, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	1.549.000	1.329.000	1.071.900	80,65	914.149	85,28
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.070.000	21.070.000	17.605.617	83,56	11.591.425	65,84
300	Interessi attivi	0	0	40.515	-	40.476	99,90
400	Altre entrate da redditi di capitale	0	29.000	51.010	175,90	51.010	100,00
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	781.000	794.000	252.147	31,76	247.978	98,35
Totale		23.400.000	23.222.000	19.021.190	81,91	12.845.038	67,53

(cifre arrotondate all'euro)

Anche per il titolo terzo della parte corrente si rileva una elevata capacità di programmazione e di realizzazione delle relative componenti:

Tipologia	Descrizione	2020 (1)	2019 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	1.071.900	1.275.641	-203.741	-15,97
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.605.617	23.664.706	-6.059.089	-25,60
300	Interessi attivi	40.515	2.846	37.668	1323,35
400	Altre entrate da redditi di capitale	51.010	690.091	-639.080	-92,61
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	252.147	477.454	-225.307	-47,19
Totale		19.021.190	26.110.739	-7.089.549	-27,15

(cifre arrotondate all'euro)

Nella tipologia 400 “Altre entrate da redditi di capitale” risultano accertati i seguenti dividendi, relativi per ciascuna società all’esercizio 2018:

- € 485.254,35 relativi alla Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 22.738,32 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società all’esercizio 2019:

- € 639.695,00 relativi alla Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 50.395,59 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società all’esercizio 2020:

- € 51.010,47 relativi a Toscana Energia S.p.A.

Gestione della competenza 2020

2) Spese ordinarie

SPESE – TITOLI I e III

Titolo I – Spese correnti

Il titolo I della spesa corrente è suddiviso in missioni secondo le attività istituzionali dell'Ente e nell'ambito di ogni missione si rilevano i programmi. La realizzazione della spesa corrente per missioni e programmi risulta la seguente:

Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 1 - Organi istituzionali	329.000	329.000	257.616	78,30	229.216	88,98
Programma 2 - Segreteria generale	2.499.449	2.639.449	2.454.391	92,99	2.351.976	95,83
Programma 3 - Gestione econ. finanz. programm. Provved.	16.092.834	16.822.834	16.582.003	98,57	1.274.015	7,68
Programma 4 - Gestione entrate trib.e serv.fisc.	746.824	727.824	673.404	92,52	646.311	95,98
Programma 5 - Gestione beni deman.e patrim.	1.641.480	2.165.480	1.562.142	72,14	1.474.148	94,37
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	591.400	591.400	432.112	73,07	302.106	69,91
Programma 9 - Assistenza tecn. Ammin.enti locali	0	0	0 -		0 -	
Programma 10 - Risorse umane	3.103.495	3.210.335	2.124.728	66,18	2.044.901	96,24
Totale Missione 1	25.004.482	26.486.322	24.086.395	90,94	8.322.672	34,55
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	3.169.200	3.163.200	2.358.067	74,55	1.994.439	84,58
Totale Missione 3	3.169.200	3.163.200	2.358.067	74,55	1.994.439	84,58
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 2 - Altri ordini di istruz.non universitaria	7.223.222	8.759.143	5.195.139	59,31	3.510.042	67,56
Totale Missione 4	7.223.222	8.759.143	5.195.139	59,31	3.510.042	67,56
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 2 - Attività culturali e interv.diversi nel settore culturale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 5	0	0	0 -		0 -	

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 1 - Sport e tempo libero	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Giovani	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 6	0	0	0	0	0	0
Missione 7 - Turismo						
Programma 1 - Sviluppo e valorizz.turismo	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 7	0	0	0 -		0 -	
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 - Urbanistica e assetto territorio	115.500	108.500	92.984	85,70	84.454	90,83
Totale Missione 8	115.500	108.500	92.984	85,70	84.454	90,83
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 1 - Difesa del suolo	41.968	81.968	61.093	74,53	55.982	91,63
Programma 2 - Tutela, valorizz. recup.ambient.	79.430	93.930	27.367	29,14	26.572	97,09
Programma 5 - Aree protette, parchi nat.foreste	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 9	121.397	175.897	88.461	50,29	82.554	93,32
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	358.550	361.550	244.710	67,68	244.710	100,00
Programma 5 - Viabilità infrastr. Stradali	8.949.130	8.896.131	7.755.372	87,18	5.314.002	68,52
Totale Missione 10	9.307.680	9.257.681	8.000.082	86,42	5.558.713	69,48
Missione 11 - Soccorso civile						
Programma 1 - Sistema di protez. Civile	223.536	223.536	106.678	47,72	100.827	94,52
Totale Missione 11	223.536	223.536	106.678	47,72	100.827	94,52
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio escl.sociale	5.000	8.000	4.343	54,29	1.743	40,13
Totale Missione 12	5.000	8.000	4.343	54,29	1.743	40,13
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 14	0	0	0 -		0 -	
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Programma 1 - Servizi per il mercato lavoro	84.000	84.000	46.966	55,91	42.304	90,07
Programma 2 - Formazione professionale	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 15	84.000	84.000	46.966	55,91	42.304	90,07

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Svil.settore agricolo e sistema agroal.	0	0	0	0,00	0	-
Programma 2 - Caccia e pesca	1.657	1.657	89	5,37	89	100,00
Totale Missione 16	1.657	1.657	89	5,37	89	100

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 1 - Relaz.internaz.e cooperaz.sviluppo	207.862	207.862	56.700	27,28	56.700	100,00
Totale Missione 19	207.862	207.862	56.700	27,28	56.700	100,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondi di riserva	187.000	169.000	0	0,00	0	-
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	7.080.000	7.080.000	0	0,00	0	-
Programma 3 - Altri fondi	275.000	245.000	0	0,00	0	-
Totale Missione 20	7.542.000	7.494.000	0	0,00	0	-

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui BOP	1.680.000	1.670.000	1.459.077	87,37	1.459.077	100,00
Totale Missione 50	1.680.000	1.670.000	1.459.077	87,37	1.459.077	100,00

Totale	54.685.537	57.639.799	41.494.980	71,99	21.213.612	51,12
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	--------------	-------------------	--------------

(cifre arrotondate all'euro)

La realizzazione della spesa corrente per macro aggregati risulta la seguente:

Macroaggregato		Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
101	Redditi da lavoro dipendente	9.285.040	8.638.476	8.283.658	95,89	8.144.914	98,33
102	Imposte a carico dell'ente	1.091.000	1.215.800	1.074.884	88,41	1.070.986	99,64
103	Acquisti di beni e servizi	13.155.076	14.254.406	9.482.252	66,52	6.642.874	70,06
104	Trasferimenti correnti	21.067.061	21.067.061	19.730.175	93,65	2.457.654	12,46
107	Interessi passivi	1.680.000	1.670.000	1.459.077	87,37	1.459.077	100,00
108	Altre spese per redditi di capitale	29.000	759.000	759.000	100,00	759.000	100,00
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	101.000	101.000	46.586	46,12	40.389	86,70
110	Altre spese correnti	8.277.360	9.934.056	659.348	6,64	638.718	96,87
	Totale	54.685.537	57.639.799	41.494.980	71,99	21.213.612	51,12

(cifre arrotondate all'euro)

Il grado di realizzazione, rappresentato dal rapporto tra impegni e previsione assestate ha registrato un indice pari al 71,99, evidenziando una alta capacità del grado di realizzazione.

Tipologia	Descrizione	2020 (1)	2019 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Redditi da lavoro dipendente	8.283.658	7.767.506	516.152	6,65
102	Imposte a carico dell'ente	1.074.884	809.496	265.388	32,78
103	Acquisti di beni e servizi	9.482.252	9.609.854	-127.601	-1,33
104	Trasferimenti correnti	19.730.175	21.291.593	-1.561.418	-7,33
107	Interessi passivi	1.459.077	1.781.562	-322.485	-18,10
108	Altre spese per redditi di capitale	759.000	28.000	731.000	-
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	46.586	345.076	-298.490	-86,50
110	Altre spese correnti	659.348	631.594	27.754	4,39
Totale		41.494.980	42.264.680	-769.700	-1,82

(cifre arrotondate all'euro)

ANALISI DELLA SPESA DI PERSONALE

E' opportuno ricordare che il comma 420 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015, Legge n°190/2014 disponeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle Province delle Regioni a statuto ordinario era stato fatto divieto:

- *lettera c)* di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;
- *lettera d)* di acquisire personale attraverso l'istituto del comando. I comandi in essere cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
- *lettera e)* di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni. I rapporti in essere ai sensi del predetto articolo 110 cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
- *lettera f)* di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;
- *lettera g)* di attribuire incarichi di studio e consulenza.

Il comma sopra riportato è stato abrogato dalla legge di Stabilità 2018, la Legge n°205 del 27 dicembre 2017

Con la stessa Legge n°205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) per le Province, all'art. 1 è stato disposto:

- al comma 844 *“ferma restando la rideterminazione della determinazione della dotazione organica nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n°190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le Città Metropolitane e le Province delle Regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n°56”;*
- al comma 845 *“A decorrere dall'anno 2018, le Province delle Regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al*

loro degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III. Per le restanti Province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n°190...."

- al comma 846 *"il comma 9 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n°95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n°135, le lettere da c) a g) del comma 420 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n°190, e il comma 5 dell'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n°50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n°96, sono abrogati.*
- Al comma 847 *"Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".*

L'anno 2019, dal punto di vista della consistenza numerica del personale, è stato l'anno della svolta per la Provincia di Pisa. Si sono concretizzate tutte le operazioni che in applicazione della Legge di Bilancio 2018, dopo tutte le procedure messe in campo in applicazione del processo del riordino iniziato nell'anno 2016 delle funzioni regionali e comunali previste dalla L.R. 22/2015, sono state programmate da questo Ente.

E' stata prevista la possibilità di assunzione, che nel corso dell'anno 2017 era solo per la Dirigenza, e nel corso dell'anno 2018-2019 è stata ampliata a tutto il personale del comparto, nel limite di alcuni parametri, fissati dalla legge di Bilancio per l'anno 2018.

Riepilogando, tutti gli atti programmatori approvati nel corso dell'anno 2019 dall'Ente sono:

- Decreto presidenziale n°10 del 24/01/2019 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2018 che ha costituito la base per la spesa di personale 2019,
- Decreto presidenziale n. 16 dell'11/02/19 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2019 – 2021,
- Decreto presidenziale n°74 del 12/06/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n°16 dell'11/02/19
- Decreto presidenziale n°87 del 12/07/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n°16 dell'11/02/19 e modificato con altro Decreto n°74 del 12/06/2019,
- Decreto presidenziale n°103 del 19/09/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n°16 dell'11/02/19, modificato con altri Decreti n°74 del 12/06/2019 e n°87 del 12/07/2019 ed è stata modificata la consistenza della Dotazione Organica dell'Ente,
- Decreto presidenziale n°133 del 21/11/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n°16 dell'11/02/19 e modificato con altri Decreti n°74 del 12/06/2019, n°87 del 12/07/2019 e n°103 del 21/09/2019,
- Decreto presidenziale n°148 del 21/11/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n°16 dell'11/02/19 e modificato con altri Decreti n°74 del 12/06/2019, n°87 del 12/07/2019, n°103 del 21/09/2019, e n°133 del 21/11/2019 con il quale è stata modificata nuovamente la consistenza della Dotazione Organica dell'Ente;

Nel corso dell'anno 2019 sono stati collocati in pensione (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n°4 del 28/01/2019 convertito in Legge n°26 del 28/03/2019, comunemente denominata "quota 100"), cessati per qualsiasi altro motivo o trasferiti ad altri Enti, **n°18** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari Tecnico **Cat. D**,
- **n° 1** Funzionario amministrativo **Cat. D**,
- **n° 4** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,

- **n° 2** Tecnici Operativo **Cat. C**,
- **n° 3** Agenti **Cat. C**,
- **n° 2** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,
- **n° 4** Addetto specializzazione tecnica **Cat. B**.

Nel corso dell'anno 2019 soprattutto nella parte conclusiva dell'anno, in applicazione del fabbisogno triennale di personale approvato e più volte modificato nel corso dell'anno 2019, sono stati espletati i concorsi per:

- Funzionario amministrativo **Cat. D**,
- Tecnico servizi amministrativi **Cat. C**,
- Tecnico operativo **Cat. C**,
- Professional con specializzazione strutturista/trasportista **Cat. D**,
- Professional con specializzazione impiantista **cat. D**,
- Agente **Cat. C**,
- Addetto con specializzazione tecnica **Cat. B3**

A seguito dei concorsi sono stati assunti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n°4** Funzionari amministrativi,
 - **n°9** Tecnici servizi amministrativi,
 - **n°5** Tecnici operativi,
 - **n°2** Professional con specializzazione strutturista/trasportista,
 - **n°2** Professional impiantista,
 - **n°5** Agenti,
 - **n°10** Addetti con specializzazione tecnica,
- oltre a **n°4** assunzioni a tempo determinato.

Viene riportato il riepilogo di tutti gli atti programmatici approvati nel corso dell'anno 2020 e 2021 dall'Ente con riferimento all'esercizio 2020:

- Decreto presidenziale **n°31** del 31/03/2020 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2019 che ha costituito la base per la spesa di personale per l'anno 2020
- Decreto presidenziale **n°32** del 26/04/2021 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2020 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2021;
- Decreto presidenziale **n°18** del 27/02/2020 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale **n°75** del 23/07/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale **n°93** del 12/10/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale **n°98** del 03/11/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;

Nel corso dell'anno 2020, sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. **n°4** del 28/01/2019 convertito in Legge **n°26** del 28/03/2019, comunemente denominata “quota 100”), trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta, per decessi, **n°18** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 4** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 9** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Agenti **Cat. C**,
- **n° 3** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti, sono state effettuate le seguenti assunzioni di **n. 17** dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- n° 6 Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- n° 5 Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- n° 2 Agenti **Cat. C**,
- n° 2 **Professional – Ingegnere - Cat. D**,
- n° 2 Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**, da progressione verticale;

Di seguito viene evidenziato il prospetto che riepiloga la dotazione organica dell'Ente con i posti coperti alla data del 31/12/2020 a seguito delle assunzioni e cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2019 e della nuova consistenza della dotazione organica dell'Ente, modificata con gli atti di programmazione del personale adottati nel corso dell'anno 2020, dotazione organica raffrontata con quella degli anni dal 31/12/2016 al 31/12/2020:

Categorie	n° posti 31.12.16	Coperti 31.12.16	n° posti 31.12.17	Coperti 31.12.17	n° posti 31.12.18	Coperti 31.12.18	n° posti 31.12.19	Coperti 31.12.19	n° posti 31.12.20	Coperti 31.12.20
Cat. A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat. B1	47	52	46	51	46	44	41	41	40	40
Cat. B3	41	50	43	50	43	39	45	45	45	41
Cat. C	84	97	85	94	85	79	91	90	92	85
Cat. D1	31	29	30	27	30	24	33	29	36	35
Cat. D3	8	8	8	8	8	7	6	6	5	5
Dirigenti	3	4	5	4	5	4	5	4	5	4
Segr. G.	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale	215	241	218	235	218	198	222	216	224	211

Il Legislatore nel co. 557 della Legge 27.12.2006 N. 296 e ss.mm.ii. ha individuato le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale di ogni Ente pubblico, azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai sottoelencati ambiti prioritari d'intervento, seguiti nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso nessuna reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile*; ABROGATO con D.L. n°113 del 24.6.2016 convertito con modificazioni dalla Legge n°160 del 7.8.16
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico*;
riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali coperte, al 31.12.2015 il personale dirigente in servizio era di n°7+1 unità di personale ed al 31.12.2019 il personale dirigente in servizio è pari a n°4 unità con una riduzione percentuale pari al 50,00%;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa* ed in applicazione di quanto dispone l'art. 23 del D.Lgs. n°75/2017 al co. 2, che *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*, nell'anno 2019 il fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto è stato di €. 1.161.339,58 simili, ma inferiori, rispetto alle stesse somme destinate nell'anno 2016 (€. 1.161.467,49). Per l'Area della Dirigenza sono state le stesse dell'anno 2016 pari ad €. 171.328,05;

Per quanto riguarda la spesa per il personale a tempo determinato, il comma 847 della legge di Bilancio 2018 n°205 del 27/12/17 dispone: *“Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tale percentuale è stata innalzata al 50% dal comma 1 ter dell'art. 17 del D. L. 162/2019 convertito dalla Legge N. 8 del 28.02.2020*

La spesa dell'anno 2009 a questo titolo è stata pari ad €. **767.591,11**, per cui il **50% risulta Euro 383.795,56**, che costituisce il limite della Provincia di Pisa per assunzioni a tempo determinato per l'anno 2020; nell'anno 2020, la spesa del personale per assunzioni a tempo determinato è stata,

come riportato nel Decreto del presidente n°32 del 26/04/2021 pari ad €. **142.742,13**, rientrando nei limiti di spesa.

Prendendo atto di tutte queste azioni tendenti ad una riduzione strutturale della spesa, il prospetto sottostante evidenzia un incremento della spesa del personale del 2020 rispetto al 2019.

Questo perché nell'anno 2019 la Provincia ha iniziato alla effettuazione di assunzioni, dopo anni di progressiva riduzione. Quindi viene registrato l'aumento, della spesa, ma in ogni caso, la spesa del personale 2020 è inferiore a quella dell'anno 2018.

Si ricorda infine che le norme dettate dalla Legge di Stabilità 2015, al comma 421 dell'art.1, il limite di spesa per le Province è stato definito come entità massima, il 50% della spesa del personale in servizio all'8.4.2014, che per questo Ente è stato identificato con il decreto presidenziale n°50 del 28/04/2015 pari ad €. 10.157.000,00.

Dal prospetto seguente è evidente che l'Ente è ampiamente sotto il limite previsto dalla Legge n°190/2014, anche se consideriamo la spesa senza le esclusioni:

	Stanz. Impeg. anno 2011	Stanz. Impeg. anno 2012	Stanz. Impeg. anno 2013	Stanz. Impeg. anno 2014	Stanz. Impeg. anno 2015	Stanz. Impeg. anno 2016	Stanz. Impeg. anno 2017	Stanz. Impeg. anno 2018	Stanz. Impeg. anno 2019	Stanz. Impeg. anno 2020
Voci di Spesa										
Intervento 1 - Personale	20.644.057,07	19.805.020,33	18.976.764,10	18.496.808,70	15.903.239,69	8.811.408,98	7.975.882,35	7.716.833,57	7.063.217,10	7.691.481,01
Intervento 1 - Personale reiscrizioni anno prec.te					938.802,32	860.258,35	695.908,56	638.378,23	628.033,52	555.613,79
Intervento 7 - IRAP	1.293.206,85	1.276.473,38	1.206.000,00	1.161.828,80	1.007.652,69	606.833,83	488.167,66	465.355,29	436.885,71	456.482,39
Intervento 7 - IRAP reiscrizioni anno precedente					78.802,32	0,00	50.000,00	43.225,14	41.082,86	37.554,57
CoCoCo	70.060,74	53.200,00	50.650,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	200.000,00	180.000,00	150.000,00	163.776,68	169.924,14	111.853,46	99.889,92	49.944,96	63.539,59	54.575,54
Totale spesa €.	22.207.324,66	21.314.693,71	20.383.414,10	19.864.914,18	18.098.421,16	10.390.354,62	9.309.848,49	8.913.737,19	8.232.758,78	8.795.707,30
Somme per Categorie protette	-727.141,52	-686.430,03	-652.219,19	-652.219,19	-629.933,08	-462.548,54	-464.599,36	-404.888,13	-349.535,10	-319.447,45
Totale spesa €.	21.480.183,14	20.628.263,68	19.731.194,91	19.212.694,99	17.468.488,08	9.927.806,08	8.845.249,13	8.508.849,06	7.883.223,68	8.476.259,85
Esclusione Spese										
Spese per rinnovo CCNL 2016-2018								-270.503,48	-247.321,14	-224.230,97
Spese per rinnovo CCNL dipendenti già firmato	-2.355.154,36	-2.268.830,91	-2.197.806,29	-2.164.481,23	-2.114.601,88	-1.209.994,16	-1.117.391,35	-999.345,52	-864.519,72	-776.744,20
Spese per rinnovo CCNL 2016-2018 DIRIGENTI										-47.796,27
Spese per rinnovo CCNL dirigenti già firmato	-284.000,06	-270.870,32	-265.219,19	-265.219,19	-209.399,58	-126.400,83	-126.400,83	-114.377,93	-63.319,53	-63.319,53
Rimborsi per spese di personale	-164.289,70	-155.924,91	-178.394,61	-157.908,11	-207.561,16	-272.165,96	-148.217,53	-26.426,64	-26.725,33	-54.628,56
Spesa complessiva €.	18.676.739,02	17.932.637,54	17.089.774,82	16.625.086,46	14.936.925,46	8.319.245,13	7.453.239,42	7.098.195,49	6.681.337,96	7.309.540,32
		17.899.717,13								
Spesa massima prevista dal co. 421 dell'art.1 Legge n°190/14						10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00

RIDUZIONI DI SPESE disposte dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122

La Provincia di Pisa nel disporre anche per l'anno 2020 il rispetto per le spese soggette a contenimento secondo quanto previsto dal Decreto Legge n° 78/2010, con il Decreto Presidenziale n° 55 del 15.05.2020 relativo al Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2020, ha preso atto delle disposizioni di contenimento della spesa per le Province approvate con la Legge n° 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015), facendole proprie ed applicando i divieti imposti dalla Legge nel corso dell'anno 2020. In particolare:

- di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle funzioni concernenti la gestione dell'edilizia scolastica, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- di attribuire incarichi di studio e consulenza.

Nell'atto sopra richiamato sono stati individuati per l'anno 2020 gli indirizzi operativi e i criteri per la gestione delle varie tipologie di spesa che sono così sintetizzati:

SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E DI RAPPRESENTANZA di cui al comma 420, art. 1 Legge n° 190/2014

DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, e da doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, di cerimonie e ricorrenze in cui la Provincia risulti coinvolta.

La Provincia aveva predisposto un disciplinare con lo scopo di regolare i casi nei quali sia consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza, di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e, infine, di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa a questa materia. A seguito del comma 12, art. 16, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, era stato introdotto l'obbligo di elencare, per ciascun anno, le spese di rappresentanza in un apposito prospetto allegato al rendiconto di gestione. Il prospetto, approvato con Decreto Ministero Interno e Ministero dell'Economia e Finanze del 23/01/2012, doveva essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ed essere pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet della Provincia. L'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 ha imposto il divieto a spese di questa tipologia a cui questo Ente si è attenuto.

RELAZIONI PUBBLICHE

Le relazioni pubbliche si considerano assimilate alle spese di rappresentanza, alla cui definizione si rinvia, confermando anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

CONVEGNI

Rientrano in questa voce le spese sostenute per riunioni di studio e dibattito organizzate direttamente o indirettamente dall'Ente, confermando anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

MOSTRE

Si considerano mostre le esposizioni pubbliche con scopo celebrativo e/o didattico, di opere d'arte, oggetti, prodotti locali, macchine, animali. Sono assimilabili alle mostre, le rassegne e le fiere. Si conferma anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

PUBBLICITÀ

Con questa voce si intendono le operazioni di mera promozione dell'immagine dell'Ente non finalizzate a fornire indicazioni alla collettività utili alla fruizione dei servizi erogati. La norma presa in esame non concerne la comunicazione istituzionale in quanto regolata da disciplina speciale (artt. 1, 2-comma 1, e 9, della L. n. 150/2000).

Si ritengono non assoggettate ai limiti di cui all'art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, quelle spese legate ad attività connesse a competenze proprie dell'Ente, ovvero a specifici programmi diretti al perseguimento di particolari e predeterminate finalità e sviluppati nel corso degli anni in settori di propria competenza.

Per contro vanno ricomprese nella nozione normativa di "spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza", e quindi soggette alla riduzione di cui al comma 8, quelle spese riconducibili, genericamente, alle relazioni pubbliche o alla rappresentanza svolte in modo episodico e comunque al di fuori di uno specifico programma che rientri nelle competenze dell'Ente.

Restano in ogni caso escluse dalla disciplina di cui trattasi, le spese dell'Amministrazione che risultino dirette a promuovere la conoscenza da parte della collettività dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici erogati.

Si conferma anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

SPESA PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI AUTOVETTURE

di cui al comma 14, art. 6 – D.L. 78/2010

Sono ricomprese in questa tipologia le spese sostenute a carico delle sole autovetture, ovvero quei veicoli che risultano immatricolati con la seguente definizione: "autovettura per trasporto di persone" come riportata nella relativa carta di circolazione in corrispondenza della voce "categoria del veicolo – destinazione ed uso" (lettera J.1), relativamente alle seguenti voci:

- acquisto;
- manutenzione (spese per interventi di riparazione e sostituzione di parti, tagliandi periodici, acquisto di materiali di consumo per autovetture, quali batterie, lampade, ecc.);
- noleggio (canoni annuali relativi a contratti, eventuali tariffe relative a noleggi occasionali);
- esercizio, in questa voce vanno inserite le spese annualmente sostenute per carburante, revisioni, tassa di possesso, premi assicurativi, canoni per il parcheggio delle auto di servizio;
- eventuali buoni taxi.

Dal monitoraggio di queste voci restano pertanto escluse le spese sostenute per il restante parco automezzi, diversi dalle autovetture, oltreché quelle sostenute per le autovetture utilizzate dalla Polizia Provinciale in quanto impiegate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)", al comma 143 dell'art.1 ha disposto che fino al 31 dicembre 2014 le pubbliche amministrazioni "non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture".

Il Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013, ha confermato quanto previsto dalle precedenti norme finanziarie per il contenimento della spesa pubblica, prorogando all'art.1, comma 1, fino al 31 dicembre 2015 quanto previsto dall'art. 1, comma 143 della legge 228/2012. Lo stesso decreto al comma 2 dell'art.1 ha inoltre disposto che "a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, non possono

effettuare, fermo restando quanto previsto dal comma 1, spese di ammontare superiore all'80 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.”

CONTENIMENTO DELLE SPESE DELLA PROVINCIA DI PISA

Fino all'esercizio 2015 i limiti di spesa calcolati per gli anni precedenti erano stati confermati, in quanto derivano dalla base dell'anno 2009 - 2011 determinata per le corrispondenti tipologie di spesa, con esclusione delle spese di rappresentanza di cui al divieto della Legge di Stabilità 2015:

Oggetto	Anno 2009-2011	Limite di spesa	Spesa ammissibile anno 2015
Spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	485.511,62	Divieto di spesa disposto dalla Legge n° 190 del 23.12.2014	0,00
Spesa missioni in relazione a viaggi personale dipendente	68.451,34	50% importo spesa sostenuta anno 2009	34.225,67
Spesa per formazione	104.080,20	50% importo spesa sostenuta anno 2009	52.040,10
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	124.934,42	30% importo spesa sostenuta anno 2011	37.480,32

Susseguentemente ed in applicazione di quanto disposto dalla L.R. n°22/2015 così come modificata dalla L.R. 70/2015 che in applicazione di quanto disposto dalla Legge n°56/2014 (Legge Delrio) la Regione Toscana nel riappropriarsi delle funzioni in materia di Agricoltura, di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne, di Orientamento e Formazione professionale, di Ambiente, Difesa del Suolo, di Tutela della qualità dell'aria, di Inquinamento Acustico, di Tutela delle acque dall'inquinamento, di Autorizzazione integrata ambientale (AIA), di Autorizzazione unica ambientale (AUA), di Valutazione dell'impatto ambientale (VIA), di Energia compreso il controllo sugli impianti termici per la climatizzazione, di Osservatorio Sociale, le Strade regionali limitatamente alla progettazione e costruzioni delle opere relative alle strade regionali, ed il conseguente trasferimento di n°136 unità di personale, a mezzo di convenzione stipulata tra le parti, Regione e Provincia, sono stati trasferiti anche parte delle spese ammissibili per i rimborsi viaggi, formazione del personale e spese per acquisti, manutenzione di autovetture avendo con gli stessi atti trasferito la proprietà di una parte degli autoveicoli in dotazione.

Conseguentemente i nuovi limiti di spesa per l'anno 2020 sono stati così ridotti ed identificati nel Decreto di approvazione del P.E.G. 2020 e sono tuttora efficaci:

Oggetto	Anno 2009-2011	Riduzione per trasferimenti R.T.	Limite di spesa	Spesa ammissibile anno 2020
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	455.511,62	0,00	Divieto di spesa disposto dalla Legge n° 190 del 23.12.2014	0,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	124.934,42	49.426,99	20% importo spesa sostenuta anno 2009	60.405,94
			Totale spesa €.	60.405,94

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

Negli anni precedenti, dopo l'entrata in vigore del D.L. 78/2010, risultano le seguenti spese sostenute, depositate agli atti, per un ammontare complessivo di:

Anno 2011

€ 30.890,76 così ripartite:

- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 9.634,71;
- spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 21.256,05.

Anno 2012

€ 59.555,10 così ripartite:

- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 5.406,51;
- spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 54.148,59.

Anno 2013

€ 18.942,64 così ripartite:

- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 3.739,27;
- spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 15.203,37.

Anno 2014

€ 2.727,57 così ripartite:

- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 1.109,81;
- spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 1.617,76.

Anni 2015-2019

€ 0,00

Anno 2020

€ 1.135,82 per spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto;

Il Decreto Legge 13/08/2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" all'art. 16, comma 12, ha previsto ulteriori adempimenti per le spese di rappresentanza, in particolare l'elencazione delle stesse in apposito prospetto da allegare al rendiconto della gestione e da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché da pubblicare entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente;

La Provincia con Delibera G.P. n. 207 del 21/09/2011 ha approvato il disciplinare delle spese di rappresentanza. Il decreto ministeriale (Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 23/01/2012 ha adottato lo schema tipo del prospetto delle spese di rappresentanza da allegare al rendiconto.

Viene riportato nelle tabelle seguenti la distinzione delle tipologie di spese di rappresentanza, a partire dall'anno di introduzione dell'obbligo normativo:

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2011		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 6.225,11
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 637,00

omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 2.772,60
Totale		€ 9.634,71

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2012		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 3.341,86
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 148,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 1.916,65
Totale		€ 5.406,51

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 2.370,37
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 63,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 1.305,90
Totale		€ 3.739,27

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 404,01
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 495,80
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 210,00
Totale		€ 1.109,81

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NEGLI ANNI 2015 – 2016 – 2017 – 2018 – 2019
--

descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 0,00
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 0,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 0,00
Totale		€ 0,00

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NEGLI ANNI 2020		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
Bandiere e fasce Istituzionali del Presidente	Imbandieramento sedi ed eventi Istituzionali	€ 1.135,82

E' prevista la pubblicazione e l'invio ogni anno alla Corte dei Conti del prospetto relativo alle spese di rappresentanza, nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni di Legge.

Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi

Come evidenziato nella relazione al precedente Conto Consuntivo, è dal 2013 che per le pubbliche amministrazioni vige il divieto di acquistare autovetture: dopo quattro anni di fermo, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 è possibile sostituire gli autoveicoli degli enti pubblici, facendo tuttavia attenzione a rispettare alcuni limiti, ancora vigenti per l'anno 2020.

Ricordiamo che il divieto all'acquisto era stato imposto con la Legge n°228/2012 (Legge di stabilità 2013) fino al 31.12.2014, divieto poi prorogato con il D.L. n°101/2013 e da ultimo ulteriormente prorogato fino al 31.12.2016 dal comma 636 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (Legge n°208/2015). Oggi è possibile acquistare auto, ma rispettando i limiti imposti dall'art. 5 del D.L. n°95/2012 considerando le spese complessive di acquisto, manutenzione, assicurative, acquisto di carburante e bolli.

Il limite previsto per l'annualità 2020 è stato determinato in € 60.405,94, come da modalità dettagliate in sede di approvazione del PEG 2020.

La U.O. Provveditorato ed Economato, nel corso dell'esercizio 2020, ha operato una revisione dell'elenco dei mezzi vincolati al rispetto del limite di spesa, eliminando quelli stabilmente dediti ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ovvero ai servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale provinciale. Sono inoltre state escluse dal computo del limite imposto dalla normativa vigente le spese sostenute per le autovetture utilizzate per interventi di Protezione Civile in virtù della disposizione contenuta nell'art. 1, co. 4 del D.L. n°101/2013, che ha ricompreso nelle fattispecie di esclusione dal computo del limite *"le autovetture utilizzate per le attività della protezione civile dalle amministrazioni di cui all'art. 6 della Legge 24.02.1992, n°225"*.

Sono infine escluse dal limite della spesa tutte quelle sostenute per mezzi non adibiti al trasporto di persone (camion ed altro).

La composizione del contingente dei veicoli soggetti al vincolo di spesa risulta la seguente:

- Segreteria Generale n. 2 autoveicoli
- Affari Generali n. 1 autoveicolo
- Trasporto Pubblico Locale n. 1 autoveicolo
- Viabilità n. 4 autoveicoli
- Edilizia Scolastica n. 7 autoveicoli

- Patrimonio e R.S.S.P. n. 2 autoveicoli
TOTALE n. 17 autoveicoli

La consistenza del Parco Mezzi provinciale al 31 dicembre 2019 era di 98 mezzi, di cui 47 autovetture e 51 fra autocarri, camion, auto promiscuo ed altro. La consistenza definitiva al 31 dicembre 2019 è stata di 87 mezzi: nella parte conclusiva della presente relazione viene riportato il prospetto riepilogativo.

Si precisa che nel parco auto di proprietà è presente anche quest'anno un'autovettura concessa in comodato d'uso gratuito a terzi (Istituto Scolastico Matteotti di Pisa): in questo caso le spese anticipate dall'Ente per la tassa di proprietà e per la copertura RCA, vengono interamente rimborsate dalla scuola.

La spesa complessiva impegnata a livello di Ente nell'anno 2020 a titolo di "acquisto, manutenzione ed esercizio di autoveicoli", comprendendo in esse anche le spese per mezzi che non sono dedicati al trasporto di persone, è risultata pari ad € 214.162,99 (nella spesa è compreso l'importo di €. 2.622,25 sostenuto per quattro auto di proprietà dell'Ente concesse in uso alla Regione Toscana per lo svolgimento delle funzioni dei Centri Impiego, ora esercitate da A.R.T.I., di cui si parlerà di seguito).

La spesa complessiva di € 214.162,99 è così suddivisa per le diverse tipologie di spesa:

- €. 107.377,01 per acquisto carburanti (tramite fuel-card),
- €. 31.997,28 per coperture assicurative,
- €. 11.226,04 per pagamento tasse di proprietà,
- €. 63.562,66 per spese di manutenzione.

Rispetto alla spesa complessiva assunta dall'Ente (pari ad € 214.162,99), quella che incide sul limite disposto dalla normativa più volte citata è così riassumibile per i 17 veicoli che ne costituiscono la composizione:

- €. 8.155,15 per acquisto carburanti (tramite fuel-card),
- €. 4.788,24 per coperture assicurative,
- €. 2.813,14 per pagamento tasse di proprietà,
- €. 6.003,45 per spese di manutenzione.

TOT. € 21.759,98

E' opportuno precisare che l'importo sopra detto si riferisce alla spesa sostenuta per competenza nell'anno 2020 per i veicoli adibiti al trasporto di persone che non fanno parte delle categorie di esclusione disposte dalla normativa (mezzi che operano sulle strade, veicoli protezione civile, ecc.): l'importo effettivo per cassa (spesa effettiva sostenuta dal 1 gennaio al 31 dicembre) è stato in realtà di € 20.116,22, comunque ben sotto il limite calcolato per l'anno 2020, pari ad € 60.405,94. La differenza di € 1.643,76 deve intendersi come spesa sostenuta a residuo, cioè pagata nell'esercizio finanziario 2021.

Rispetto alla spesa complessiva impegnata a livello di Ente nell'anno 2020, pari ad € 214.162,99, l'incidenza delle spese sostenute per i veicoli non soggetti ai vincoli normativi e per i mezzi adibiti a trasporto di cose (camion, macchine operatrici, trattori) è così riassumibile per tipologia di spesa e per i settori dell'Ente:

TIPOLOGIA SPESA: CARBURANTE (tramite fuel-card)

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 29.910,59	€ 45.900,67	€ 75.811,26
PROT CIVILE	€ 656,50	€ 0,00	€ 656,50
POLIZIA	€ 12.221,29	€ 2.883,27	€ 15.104,56
ALTRI	€ 1.710,13	€ 5.939,41	€ 7.649,54

TOTALE	€ 44.498,51	€ 54.723,35	€ 99.221,86
---------------	--------------------	--------------------	--------------------

TIPOLOGIA SPESA: ASSICURAZIONE RC AUTO

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 4.820,68	€ 12.951,02	€ 17.771,70
PROT CIVILE	€ 472,30	€ 0,00	€ 472,30
POLIZIA	€ 2.667,36	€ 1.619,72	€ 4.287,08
ALTRI	€ 4.216,22	€ 461,74	€ 4.677,96
TOTALE	€ 12.176,56	€ 15.032,48	€ 27.209,04

TIPOLOGIA SPESA: TASSA PROPRIETA'

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 2.516,29	€ 2.921,90	€ 5.438,19
PROT CIVILE	€ 436,31	€ 0,00	€ 436,31
POLIZIA	€ 745,90	€ 92,77	€ 838,67
ALTRI	€ 1.512,00	€ 187,73	€ 1.669,73
TOTALE	€ 5.210,50	€ 3.202,40	€ 8.412,90

TIPOLOGIA SPESA: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 21.809,51	€ 21.349,40	€ 43.158,91
PROT CIVILE	€ 126,58	€ 315,52	€ 442,10
POLIZIA	€ 4.357,95	€ 3.033,07	€ 7.391,02
ALTRI	€ 4.284,13	€ 2.283,05	€ 6.567,18
TOTALE	€ 30.578,17	€ 26.981,04	€ 57.559,21

Come precedentemente accennato, questo Ente - per conto della Regione Toscana, nell'ambito dell'attività di "service" convenzionalmente tenuta ad effettuare - ha gestito i costi delle autovetture in dotazione ai Centri per l'Impiego, anticipando le relative spese: nel corso dell'esercizio 2020 è stata anticipata per conto della Regione stessa, che provvede al rimborso in sede di rendicontazione, la somma di €. €. 2.622,25, così suddivisa per le seguenti tipologie:

- € 540,96 per acquisto carburanti (tramite fuel-card),
- €. 621,76 per coperture assicurative,
- €. 549,12 per pagamento tasse di proprietà,
- €. 910,41 per costi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Tornando alla spesa soggetta al limite, l'importo di € 20.116,22 (spesa effettiva sostenuta per cassa per assicurazioni, bolli auto, carburante, manutenzioni) deve essere incrementato con le spese liquidate nell'e.f. 2020, per l'acquisto di veicoli, in modo da verificare se il tetto massimo di spesa, quantificato in € 60.405,94, è stato superato. Nel corso dell'anno 2020 sono state immatricolate tre auto, ma essendo in dotazione alla polizia provinciale, non sono soggette al limite di spesa previsto dalla vigente normativa, limite che pertanto è stato rispettato.

A conclusione della presente relazione, si riassume la consistenza al 31 dicembre 2020 del Parco Mezzi dell'Ente, suddiviso per settore di appartenenza e tipologia del mezzo (auto soggetta al limite di spesa, altro veicolo non soggetto al limite, mezzo adibito a trasporto di cose, quali camion, moto, macchine operatrici, trattori)

SCHEMA RIASSUNTIVO PARCO MEZZI ANNO 2020

SETTORE	AUTO SOGGETTE	AUTO NON SOGGETTE	ALTRI MEZZI	TOTALE
VIABILITA'	5	19	28	52
PROT CIVILE	0	1	1	2
POLIZIA	0	2	8	10
ED. SCOLASTICA	7	5	2	14
AA.GG.	1	0	0	1
SEGRETERIA	2	0	0	2
PATRIMONIO	2	0	0	2
CENTRI IMPIEGO	0	4	0	4
TOTALE	17	31	39	87

La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con delibera 30/12/2013 n. 26, ha enunciato il seguente principio di diritto:

“L'art. 1, comma 141, della L. 24/12/2012, n. 228, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente”.

A seguito di tale enunciazione è rilevante che l'Ente complessivamente e non analiticamente rientri nel limite di riduzione delle spese in applicazione delle disposizioni che nel tempo si sono succedute e che sono riportate nel prospetto seguente:

Oggetto	Limite di spesa	Spesa 2020
Spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	1.135,82
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autoveicoli e acquisto buoni taxi	22.652,23	20.116,22
Totale	22.652,23	21.252,04

In conclusione, si evidenzia che l'articolo 57, comma 2, lett. b), del D.L. 124/2019 ha eliminato tutta una serie di vincoli di spesa; in particolare, sono stati abrogati:

- art. 27, comma 1 del decreto legge n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;
- art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Al riguardo è bene precisare che l'abrogazione non ha toccato in alcun modo l'obbligo di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007. Quest'ultimo prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività

istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal proprio consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Tuel. L'approvazione di tale elenco, che di norma avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione continua ad essere pertanto dovuta;

- art. 6, comma 8 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;
- art. 6, comma 9 del decreto legge n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 6, comma 13 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012: limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- art. 12, comma 1 ter del decreto legge n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;
- art. 24 del decreto legge n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente.

Spese per le risorse decentrate del personale

I decreti presidenziali che hanno determinato la spesa del personale negli anni, si è dato, fra gli altri, ai Servizi, alcuni indirizzi operativi in merito alla composizione dei fondi delle risorse decentrate.

In particolare è vigente l'art. 23 del D.Lgs. n°75/2017 al co. 2, in base al quale *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, sia per il comparto che per la dirigenza, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*

Nell'anno 2018 il fondo delle risorse decentrate per il personale del comparto, è stato depurato delle somme destinate al personale soprannumerario dei Centri Impiego, è stato di €. 1.161.423,63, rispetto alle stesse somme destinate nell'anno 2016 (€. 1.161.467,49).

Per l'Area della Dirigenza, l'importo del fondo è stato lo stesso dell'anno 2016 pari ad €. 171.328,05;

In base alle disposizioni in vigore ed alla riduzione prevista dalle Leggi Regionali con il trasferimento delle funzioni, i Fondi per le risorse decentrate per l'Area della Dirigenza e per il comparto dipendenti, sono stati definiti come di seguito indicato, rapportandoli con quelli degli anni precedenti a partire dall'anno 2013, ed evidenziando la riduzione di risorse ad essi destinate:

Descrizione	Importo fondo 2013	Importo fondo 2014	Importo fondo 2015	Importo fondo 2016	Importo fondo 2017	Importo fondo 2018	Importo fondo 2019	Importo fondo 2020
Fondo per l'Area della Dirigenza	452.813	452.813	264.160	171.328	171.328	171.328	171.328	171.328
Fondo per la produttività dei dipendenti	2.475.719	2.442.165	2.349.854	1.161.467	1.139.242	1.161.424	1.161.424	1.161.451

Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed incarichi professionali

Dall'anno 2015 è stato rispettato quanto dettato dall'art.1, co. 420 lettera g) della Legge n°190/2014 (legge di Stabilità 2015), che faceva divieto di attribuzione d incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e incarichi professionali.

Già prima di questa normativa, nel corso degli anni, comunque, è stata effettuata una continua riduzione degli affidamenti così come evidenziato nei prospetti sottoriportati:

Anno 2011

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	94.000,00	70.060,74
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	51.177,00	43.777,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	274.848,00	228.244,96

Anno 2012

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	69.100,00	53.200,00
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	51.000,00	9.000,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	461.803,00	256.436,50

Anno 2013

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	69.150,00	50.650,00

Incarichi professionali finanziati con fondi propri	44.200,00	24.200,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	277.688,00	135.128,12

Anno 2014

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	€ 98.000,00	€ 42.500,00
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	€ 58.000,00	€ 0,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	€ 150.268,00	€ 0,00

Anno 2015

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	62.600,00	0,00
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	0,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	78.000,00	0,00

Anni 2016 – 2017 – 2018 - 2019

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	0,00	0,00
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	0,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	0,00	0,00

Dal 1/07/2019 vige la disposizione che vieta alle amministrazioni pubbliche la costituzione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tale norma è costituita dall'art.7 comma 5-bis del D.Lgs. n°165/2001 che dispone: *“E’ fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale”*;

Dall'anno 2018 è venuto meno il divieto per le province di conferimento degli incarichi.

Infatti, la Legge di stabilità 2018, Legge n°205 del 27/12/2017 ha abrogato la lettera g) del comma 420 dell'art.1 della Legge di Bilancio 2015, Legge n°190 del 23/12/2014, che vietava per le Province l'attribuzione di incarichi di studio e consulenza.

Il D.L. n°78/2010 all'art. 6, co.7, convertito nella Legge n°122/2010, aveva individuato il limite del 20% della spesa sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2009; il limite previsto dal D.L. n°101/2013, ha avuto i suoi effetti fino all'anno 2015;

La Legge n°157 del 19/12/2019 (denominata "Decreto fiscale") di conversione del D.L. n°26/10/2019, ha abrogato definitivamente il limite previsto dal D.L. n°78/2010 all'art.6, co.7, stabilendo che tale limite non si applica alle province.

La Provincia, per l'esercizio finanziario 2020, ha adottato il Decreto del Presidente N. 21 del 27.02.2020 programmando il conferimento di un incarico per la redazione del programma territoriale di coordinamento, in ambito della funzione istituzionale della pianificazione strategica, per 21 mesi e per l'importo complessivo di Euro 19.800,00, finanziato da somme provenienti dalla Regione Toscana. La Programmazione è stata recepita nel Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, approvato con delibera consiliare N. 2 del 01.04.2020.

Viene riepilogata la seguente situazione dell'anno 2020:

Anni 2020

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	0,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	19.800,00	19.800,00

Titolo IV – Spese per il rimborso di prestiti

Nel Titolo IV, la realizzazione della spesa è contraddistinta dai seguenti dati:

Titolo IV	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Rimborso di prestiti	11.834.000	14.144.000	13.671.130	96,66	13.671.130	100,00
Totale	11.834.000	14.144.000	13.671.130	96,66	13.671.130	100,00

(cifre arrotondate all'euro)

L'Ente ha corrisposto la quota annuale del rimborso prestiti e ha estinto anticipatamente prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'andamento della spesa complessiva per rimborso prestiti, comprensiva quindi della parte interessi e della parte capitale ha avuto il seguente andamento:

Onere	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
Interessi passivi	3.401.233	5.399.771	11.873.572	3.883.548	3.333.589	2.778.552	2.456.653	2.184.007	1.781.562	1.459.077
Rimborso quota capitale	11.154.783	13.264.642	16.054.114	10.665.856	13.075.289	10.429.523	11.177.253	10.491.657	11.001.575	13.671.130
Totale	14.556.016	18.664.413	27.927.686	14.549.404	16.408.878	13.208.075	13.633.906	12.675.664	12.783.137	15.130.207
Entrate ordinarie	94.365.672	91.804.298	101.216.189	82.915.708	95.089.178	92.766.613	92.763.213	69.193.265	68.945.162	71.289.230
Spese correnti	77.684.547	76.611.884	87.342.114	70.054.625	77.963.559	75.914.992	71.532.754	46.972.088	13.248.659	16.239.253
% oneri per interessi/entrate ordinarie	3,60%	5,88%	11,73%	4,68%	3,51%	3,00%	2,65%	3,16%	2,58%	2,05%
% oneri per interessi/spese correnti	4,38%	7,05%	13,59%	5,54%	4,28%	3,66%	3,43%	4,65%	13,45%	8,98%
% oneri per servizio prestito/entrate ordinarie	15,43%	20,33%	27,59%	17,55%	17,26%	14,24%	14,70%	18,32%	18,54%	21,22%
% oneri per servizio prestito/spese correnti	18,74%	24,36%	31,98%	20,77%	21,05%	17,40%	19,06%	26,99%	96,49%	93,17%

Nell'anno 2010 è proseguita la riduzione dell'euribor, mentre la quota capitale è aumentata per effetto di estinzioni anticipate di alcuni prestiti realizzati mediante entrate straordinarie.

L'aumento delle spese correnti è invece dovuto ad alcune assegnazioni straordinarie da parte della Regione.

Nell'anno 2011 è proseguita la politica di riduzione dell'indebitamento anche mediante: operazioni straordinarie di rimborso prestiti anche se di importo modesto ed accensione di nuovi prestiti per importi limitati.

Negli anni 2012, 2013 e 2014 sono proseguite le operazioni di rimborso straordinario prestiti.

L'importo impegnato nell'anno 2013 per interessi passivi è di importo elevato e non congruente con gli anni precedenti in quanto sono stati effettuati impegni per flussi di interesse arretrati per l'operazione di interest rate swap con Depfa Bank e Dexia Crediop.

Gli importi degli interessi passivi per i differenziali dei derivati per effetto del contenzioso in essere e quindi dell'incertezza degli importi dovuti, proprio a seguito del contenzioso, all'inizio sono stati impegnati per la metà dei flussi dovuti; successivamente sono stati impegnati per importi ulteriori e le somme non impegnate sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato quali accantonamenti delle somme disponibili.

Dall'anno 2014 le quote annuali degli interessi per derivati Dexia Crediop Depfa Bank sono riallineate alla quota annuale.

Nell'anno 2015 è stata registrata una riduzione dei tassi di interesse e un incremento della quota capitale per effetto di rimborso prestiti straordinario per € 3.662.127,25 finanziato con le realizzazioni dei proventi da alienazione beni immobili e per effetto della rinegoziazione prestiti a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti effettuata nell'anno 2015.

Nell'anno 2016 è stata registrata una riduzione dei tassi di interesse e un incremento della quota capitale per effetto di rimborso prestiti straordinario per € 1.000.000,00 finanziato con le realizzazioni dei proventi da alienazione beni immobili e per effetto della rinegoziazione prestiti a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti effettuata nell'anno 2016.

Nell'anno 2017 è proseguita la riduzione dell'indebitamento mediante rimborso prestiti straordinario per € 1.457.656,76 finanziata con entrate straordinarie, ottenute a rendicontazione di somme già anticipate dalla provincia e da entrate proprie e da economie di alcune posizioni di prestiti accese Cassa Depositi e Prestiti.

Nell'anno 2018 è proseguita la riduzione dell'indebitamento mediante rimborso prestiti straordinario finanziata con entrate straordinarie, ottenute a rendicontazione di somme già anticipate dalla provincia e da entrate proprie e da economie di alcune posizioni di prestiti accese Cassa Depositi e Prestiti.

Nell'anno 2019 è proseguita la riduzione dell'indebitamento mediante rimborso prestiti straordinario finanziata con entrate straordinarie, ottenute a rendicontazione di somme già anticipate dalla provincia e da entrate proprie e da economie di alcune posizioni di prestiti accese Cassa Depositi e Prestiti.

Anche nell'anno 2020, la Provincia, in continuità con gli anni precedenti, ha provveduto all'estinzione straordinaria prestiti, per addivenire in tempi più rapidi ad un riequilibrio strutturale del proprio bilancio.

La situazione effettiva degli importi dovuti per interessi passivi viene riepilogata nel prospetto seguente:

Onere	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
Interessi passivi su indebitamento	3.401.233	2.980.602	1.534.044	1.273.573	833.916	417.211	363.290	360.071	246.117	212.338
Importo flussi derivati contratti Dexia Crediop - Depfa Bank	2.443.484	2.419.169	2.866.115	2.609.975	2.499.673	2.361.341	2.093.363	1.823.936	1.535.445	1.246.739
Totale	5.844.717	5.399.771	4.400.159	3.883.548	3.333.589	2.778.552	2.456.653	2.184.007	1.781.562	1.459.077

ANNO 2018

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 25/06/2018 sono state estinte n. 2 posizioni di mutuo Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2019, in termini di rata annuale di circa € 15.000,00:

<i>Debito residuo da estinguere</i>	<i>Indennizzo</i>	<i>Somma Versata</i>
190.709,93	22.823,67	213.533,60

In data 17/12/2018 sono state estinte n. 5 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2019, in termini di rata annuale di circa 63.000,00 Euro

<i>Debito residuo da estinguere</i>	<i>Indennizzo</i>	<i>Somma Versata</i>
777.864,44	47.448,44	825.312,88

RIDUZIONI MUTUI

E' stata ridotta n. 1 posizione di mutuo Cassa Depositi e Prestiti Spa. L'operazione ha determinato un risparmio di circa Euro 16.000,00 annue.

<i>Rata annua 2017</i>	<i>Rata annua 2018</i>	<i>Risparmio annuo</i>
59.353,28	43.425,94	15.927,34

ANNO 2019

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 25/06/2019 sono state estinte n. 2 posizioni di mutuo Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2020, in termini di rata annuale di circa € 58.000,00:

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma Versata
854.140,73	79.011,16	933.151,89

In data 23/12/2019 sono state estinte n. 4 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2020, in termini di rata annuale di circa 26.350,00 Euro

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma Versata
302.480,71	30.033,13	332.513,84

RIDUZIONI MUTUI

E' stata ridotta n 1 posizione di mutuo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

L'operazione ha determinato un risparmio di Euro 18.250,00 nell'anno 2019 e, a partire dal 2020, di Euro 36.500,00 in termini di rata annuale.

Rata annua 2018	Rata annua 2019	Risparmio 2019	Risparmio 2020
36.500,00	18.250,00	18.250,00	36.500,00

ANNO 2020

In data 16/12/2020 sono state estinte n. 12 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2021, in termini di rata annuale di circa € 505.000,00

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma Versata
5.535.581,93	1.125.294,93	6.660.876,86

Operazioni di interest rate swap

La Legge finanziaria per l'anno 2008, Legge n. 244 del 27/12/2007, all'art. 1 comma 383, ha previsto che al Bilancio di Previsione sia allegata apposita nota nella quale siano compresi gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dagli strumenti interest rate swap in essere.

La Legge 133 del 25/06/2008 è di nuovo intervenuta sull'argomento con l'articolo 62 introducendo il divieto di stipulazione di nuovi contratti e di modifica di quelli in essere, fino alla data di emanazione di un regolamento, non ancora approvato, che individui la tipologia di contratti che i soggetti pubblici possono stipulare.

Vengono riportate di seguito le principali caratteristiche degli strumenti di interest rate swap in essere presso la Provincia di Pisa:

	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
					up front	2002	2003	2004	2005	2006
1	I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	1.172.357,00	38.469,10	36.351,24	28.998,98	37.201,87	34.439,12
2	I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit			393.248,93	3.380,18	-92.857,31	-539.118,84
3	I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop						
Totale Flussi positivi					1.172.357,00	38.469,10	429.600,17	32.379,16	37.201,87	34.439,12
Totale Flussi negativi									-92.857,31	-539.118,84
	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
					2007	2008	2009	2010	2011	2012
1	I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	19.187,06	21.490,14	23.126,82	20.590,64	ESTINTO ANTICIP.	
2	I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit	-125.910,24	0,00	-576.923,16	-781.700,55	-596.124,63	-583.087,01
3	I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop	24.271,39	0,00	-2.136.119,21	-3.027.321,67	-2.443.484,48	-2.419.168,85
Totale Flussi positivi					43.458,45	21.490,14	23.126,82	20.590,64		
Totale Flussi negativi					-125.910,24	0,00	-2.713.042,37	-3.809.022,22	-3.039.609,11	-3.002.255,86
	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
					2013	2014	2015	2016	2017	2018
1	I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	est. antic.	est. antic.	est. antic.	est. antic.	est. antic.	est. antic.
2	I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit	-687.928,54	-617.618,04	-579.442,56	-504.081,92	cess. contenzioso	cess. contenzioso
3	I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop	-2.866.115,08	-2.609.974,72	-2.499.672,90	-2.361.341,05	-2.100.533,58	-1.823.935,92
Totale Flussi positivi										
Totale Flussi negativi					-3.554.043,62	-3.227.592,76	-3.079.115,46	-2.865.422,97	-2.100.533,58	-1.823.935,92
	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI				
					2019	2020				
1	I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	est. antic.	est. antic.				
2	I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit	cess. contenzioso	cess. contenzioso				
3	I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop	-1.535.445,17	-1.246.739,21				
Totale Flussi positivi										
Totale Flussi negativi					-1.535.445,17	-1.246.739,21				

Gestione della competenza 2020

3) Parte investimento

ENTRATE IN C/CAPITALE – TITOLO IV – V E VI

Titolo	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
IV	21.118.885	29.910.309	7.639.917	25,54	5.879.397	76,96
V	0	0	124.866	-	124.866	100,00
VI	0	0	0	-	0	-
Totale	21.118.885	29.910.309	7.764.784	25,96	6.004.263	77,33

(cifre arrotondate all'euro)

Nel Titolo IV delle entrate sono contenute principalmente somme della Regione Toscana finalizzate ad interventi in materia di bonifiche idrauliche e difesa della costa, viabilità, trasporti, altri interventi.

Nel 2020 in continuità con gli anni precedenti non è stato fatto ricorso ad indebitamento.

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Nelle tipologie del Titolo IV, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
200	Contributi agli investimenti	19.204.885	27.996.309	7.597.794	27,14	5.837.273	76,83
400	Trasferimenti entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	1.914.000	1.914.000	42.124	2,20	42.124	100,00
Totale		21.118.885	29.910.309	7.639.917	25,54	5.879.397	76,96

(cifre arrotondate all'euro)

Analizzando il dettaglio delle tipologie contenute nelle entrate destinate al finanziamento degli investimenti viene rilevato:

- nei trasferimenti di capitale dallo Stato è contenuto il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione e Ricerca per interventi sugli Istituti Scolastici e il finanziamento dello Stato per interventi in materia di viabilità;
- nei trasferimenti straordinari dalla Regione Toscana sono contenute principalmente somme finalizzate ad interventi straordinari in materia di viabilità, trasporti ed interventi di difesa del suolo;
- nei trasferimenti di capitale da altri soggetti sono contenute somme derivanti dai Comuni di Pisa, Castelfranco di Sotto, Casale Marittimo e Vicopisano quale compartecipazione per interventi sulle strade provinciali.
- nei trasferimenti da altri soggetti sono compresi:
 - € 32.500,00 quale trasferimenti da Toscana Energia S.p.A. per interventi viabilità sulle strade provinciali;

- € 1.324.865,29 da COSVIG quale compartecipazione per manutenzione straordinaria strade provinciali.

Tipologia	Descrizione	2020 (1)	2019 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
200	Contributi agli investimenti	7.597.794	6.783.566	814.228	12,00
400	Trasferimenti entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	42.124	18.260	23.864	130,69
Totale		7.639.917	6.801.826	838.091	12,32

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo V – Entrate da riduzione per attività finanziarie

Nelle tipologie del Titolo V non risultano movimentazioni incrementative del debito originario:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
100	Alienazione di attività finanziarie	0	0	124.866	-	126.866	101,60
200	Riscossione di crediti a breve termine	0	0	0	-	0	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	-	0	-
Totale		0	0	124.866	-	126.866	-

(cifre arrotondate all'euro)

Analizzando il dettaglio della tipologia 100 contenute nelle entrate da riduzione per attività finanziarie viene rilevato il seguente importo:

- € 111.148,79 per incasso da Navicelli di Pisa S.r.l. acconto liquidazione quote
- € 13.717,41 per incasso da Fidi Toscana S.p.A. liquidazione quote a Regione Toscana

Tipologia	Descrizione	2020 (1)	2019 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
100	Alienazione di attività finanziarie	124.866	81.777	43.089	52,69
200	Riscossione di crediti a breve termine	0	0	0	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	-
Totale		124.866	81.777	43.089	52,69

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo VI – Entrate per accensione di prestiti

Nelle tipologie del Titolo VI non risultano movimentazioni incrementative del debito originario.

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
300	Accensione mutui e altri finanz.ti a medio/lungo termine	0	0	0	-	0	-
Totale		0	0	0	-	0	-

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2019 (1)	2018 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
300	Accensione mutui e altri finanz.ti a medio/lungo termine	0	0	0	-
Totale		0	0	0	-

(cifre arrotondate all'euro)

Viene evidenziato l'andamento della quota residua del debito, pari a € 123.164.578,76 al 31/12/2013, e la sua sensibile riduzione in 7 anni, pari a **67,68%** determinata nel seguente modo:
 $(39.812.878,70 - 123.164.578,76) * 100 / 123.164.578,76$.

Viene riportato l'andamento a partire dall'anno 2014:

	Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
A	Residuo debito	123.164.578,76	112.318.756,93	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40
	Accensione prestiti	-	-	-	-	0	0	0
	Rimborso prestiti	10.151.481,89	9.413.161,71	9.429.522,54	9.719.596,66	9.907.657,03	9.844.953,90	8.135.547,77
	Estinzioni anticipate	514.374,38	3.662.595,78	1.000.000,00	1.457.656,76	584.000,00	1.156.621,44	5.535.581,93
	Altre variazioni (riduzioni)	179.965,56	1.043.494,05	429.224,37	252.593,74	591.420,49	310.250,06	0,00
	Riduzione contabile	-	-	-	-	0	32000	0
B	Totali	112.318.756,93	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40	39.812.878,70
	% di variazione debito							
	B-A	- 8,81	- 12,57	- 11,06	- 13,09	- 14,60	- 17,50	- 25,56
	A							

Spese in conto capitale - Titolo II

Nelle Missioni del Titolo II – “Spese in conto capitale”, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

Missioni	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzaione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 1 - Organi istituzionali	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Segreteria generale	0	0	0 -		0 -	
Programma 3 - Gestione econ. finanz. programm. Provved.	10.000	10.000	0 -		0 -	
Programma 4 - Gestione entrate trib.e serv.fisc.	160.855	382.855	26.765	6,99	26.765	100,00
Programma 5 - Gestione beni deman.e patrim.	31.465	81.465	61.465	75,45	10.948	17,81
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	0	0	0 -		0 -	
Programma 9 - Assistenza tecn. Ammin.enti locali	0	0	0 -		0 -	
Programma 10 - Risorse umane	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 1	202.320	474.320	88.230	18,60	37.713	42,74
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	74.237	74.237	58.487	78,78	58.487	100,00
Totale Missione 3	74.237	74.237	58.487	78,78	58.487	100,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 2 - Altri ordini di istruz.non universitaria	15.436.893	19.149.130	3.709.197	19,37	2.236.046	60,28
Totale Missione 4	15.436.893	19.149.130	3.709.197	19,37	2.236.046	60,28
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 2 - Attività culturali e interv.diversi nel settore culturale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 5	0	0	0 -		0 -	

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero	0	0	0 -	0 -
Programma 2 - Giovani	0	0	0 -	0 -
Totale Missione 6	0	0	0	0

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizz.turismo	0	0	0 -	0 -
Totale Missione 7	0	0	0 -	0 -

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto territorio	0	0	0 -	0 -
Totale Missione 8	0	0	0 -	0 -

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo	468.621	468.621	5.623	1,20	5.623	100,00
Programma 2 - Tutela, valorizz. recup.ambient.	0	0	0 -		0 -	
Programma 5 - Aree protette, parchi nat.foreste	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 9	468.621	468.621	5.623	1,20	5.623	100,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0 -		0 -	
Programma 5 - Viabilità infrastr. Stradali	26.298.649	29.565.649	12.377.716	41,87	6.435.440	51,99
Totale Missione 10	26.298.649	29.565.649	12.377.716	41,87	6.435.440	51,99

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protez. Civile	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 11	0	0	0 -		0 -	

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio escl.sociale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 12	0	0	0 -		0 -	

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Industria PMI e artigianato	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 14	0	0	0 -		0 -	

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per il mercato lavoro	0	0	0 -	0 -
Programma 2 - Formazione professionale	0	0	0 -	0 -
Totale Missione 15	0	0	0 -	0 -

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Svil.settore agricolo e sistema agroal.	0	0	0 -	0 -
Programma 2 - Caccia e pesca	0	0	0 -	0 -
Totale Missione 16	0	0	0 -	0 -

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 1 - Relaz.internaz.e cooperaz.sviluppo	0	0	0 -	0 -
Totale Missione 19	0	0	0 -	0 -

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondi di riserva	0	0	0 -	0 -
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	0	0	0 -	0 -
Programma 3 - Altri fondi	0	0	0 -	0 -
Totale Missione 20	0	0	0 -	0 -

Totale	42.480.720	49.731.957	16.239.253	32,65	8.773.309	54,03
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	--------------	------------------	--------------

(cifre arrotondate all'euro)

Macroaggregato		Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Inpegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	41.023.331	37.826.923	14.915.670	39,43	8.767.686	58,78
203	Contributi agli investimenti	1.457.388	1.457.388	1.323.583	90,82	5.623	0,42
205	Altre spese in conto capitale	0	10.447.646	0	0,00	0	0,00
Totale		42.480.720	49.731.957	16.239.253	32,65	8.773.309	54,03

(cifre arrotondate all'euro)

Macroaggregato		2020 (1)	2019 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.915.670	10.887.083	4.028.588	37,00
203	Contributi agli investimenti	1.323.583	2.182.710	-859.128	-39,36
205	Altre spese in conto capitale	0	178.866	-178.866	-
Totale		16.239.253	13.248.659	2.990.594	22,57

(cifre arrotondate all'euro)

Gli stati di avanzamento, ossia i lavori esigibili e le altre spese di parte investimento dell'anno 2020, ammontano ad € 10.447.646,16. Tale importo costituisce infatti il Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale che è stato iscritto nell'anno 2021 a copertura di interventi, che troveranno prosecuzione nell'anno in corso.

Nel prospetto seguente viene riportato il dettaglio dell'impegnato 2020 per tipologia di intervento:

				SPESA IN CONTO CAPITALE							
MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2020	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2021	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0103	03	Gestione economica, finanziaria, programm.	200015	Acquisto materiale informatico	Sanzioni	€ 10.000,00					€ 10.000,00
			Totale Missione 01 Programma 03			€ 10.000,00	€ 0,00		€ 10.000,00		
MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2021	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2021	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0105	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	200050	Manutenz.straord.edifici prov.li	Avanzo	€ 50.000,00					€ 50.000,00
			200064	Lavori ristrutturazione straord.C.C. Volterra	Avanzo	€ 222.000,00					€ 222.000,00
			201275	Manutenzione straordinaria scuole diverse	Avanzo	€ 26.764,99		€ 26.764,99			€ 0,00
			800282			€ 84.090,08		€ 84.090,08		€ 0,00	
			Totale Missione 01 Programma 06			€ 382.855,07	€ 0,00	€ 26.764,99	€ 84.090,08	€ 0,00	€ 272.000,00
			Totale Missione 01 Programma 06			€ 382.855,07	€ 26.764,99		€ 356.090,08		
MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2021	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2021	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0108	08	Sistema informativo e statistica	200017	Acquisto materiale informatico	Avanzo economico	€ 61.465,13	€ 61.465,13				€ 0,00
			200027	Spese per innovazione tecnologica quota 20% fondi incentivanti	Avanzo economico	€ 20.000,00					€ 20.000,00
			Totale Missione 01 Programma 08			€ 81.465,13	€ 61.465,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
			Totale Missione 01 Programma 08			€ 81.465,13	€ 61.465,13		€ 20.000,00		
			Totale Missione 01			€ 474.320,20	€ 88.230,12		€ 386.090,08		
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2021	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2021	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0301	01	Polizia locale e amministrativa	208160	Acquisto attrezzature e mezzi servizio polizia provinciale	Sanzioni	€ 74.237,20	€ 58.487,20				€ 15.750,00
			Totale Missione 03 Programma 01			€ 74.237,20	€ 58.487,20		€ 15.750,00		
			Totale Missione 03			€ 74.237,20	€ 58.487,20		€ 15.750,00		

MISSIONE	04	Istituzione e diritto allo studio	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2021	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2021	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0402	02	Altri ordini di Istruzione non universitaria	200021	Manutenz.straord.scuole diverse	Avanzo destinato investimenti	€ 184.115,79		€ 183.310,15			€ 805,64
			800220			€ 26.203,53			€ 26.203,53		€ 0,00
			200024	Spese progettazione edifici pubblici	trasferimenti MIUR	€ 390.000,00				238.863,20	€ 151.136,80
			200028	Interventi urgenti edilizia scolastica per contenimento Covid – 19	Stato	€ 120.000,00	€ 108.268,69				€ 11.731,31
			200030	Interventi diversi per istituti scolastici superiori	Avanzo	€ 166.764,50					€ 166.764,50
			800260			€ 163.235,50			€ 163.235,50		€ 0,00
			200068	Manutenzioni straordinarie istituti scolastici	Avanzo	€ 202.767,21		€ 170.991,49			€ 31.775,72
			800250			€ 134.416,48			€ 134.416,48		€ 0,00
			200052	Manutenz.straord.edifii scolastici	Avanzo destinato investimenti	€ 224.144,66		€ 207.577,22			€ 16.567,44
			800208			€ 25.147,27			€ 25.147,27		€ 0,00
			200062		trasferimenti MIUR	€ 4.000.000,00	€ 61.320,80			3.938.679,20	€ 0,00
			200338			€ 125.505,56	€ 75.505,27				€ 50.000,29
			804001	Interventi nuova realizzaz.palestra Matteotti ¹	Avanzo	€ 293.231,96			€ 293.231,96		€ 0,00
			200021			€ 0,00					€ 0,00
			800220			€ 137.556,00			€ 137.556,00		€ 0,00
			200072		trasferimenti MIUR	€ 7.093.892,36	€ 4.206,73			7.089.685,63	€ 0,00
			200338	Realizzazione nuovo Montale Pontedera	avanzo	€ 142.433,49	€ 142.433,49				€ 0,00
			804001			€ 219.411,32			€ 219.411,32		€ 0,00
			200080	Spese per adeguamento normativo antincendio edifici scolastici	trasferimenti MIUR	€ 70.000,00	€ 48.088,57			7.311,14	€ 14.600,29
			200091	Interventi straordinari controsoffitti Itis da Vinci e Ipsia Fascetti	trasferimenti MIUR	€ 241.727,76		€ 218.994,90			€ 22.732,86
			200106	Lavori completam.palestra Pontedera	Avanzo destinato investimenti	€ 3.400,41		€ 3.400,38			€ 0,03
			800262			€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
			200130	Sostituz.centrale termica e canne fumarie	Avanzo	€ 42.285,80		€ 41.954,05			€ 331,75
			800264			€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
			200158	Manutenzioni straord.scuole diverse	entrate proprie	€ 95.681,10	€ 36.888,27				€ 58.792,83
			800920			€ 421.318,90			€ 421.318,90		€ 0,00
			200165	Lavori ristrutturazione palazzina ex aeronautici	Avanzo destinato investimenti	€ 16.723,93		€ 16.723,93			€ 0,00
			200335			€ 165.767,70		€ 165.074,14			€ 693,56
			800272	1° lotto consolidamento Niccolini Volterra	Alienazioni immobili	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
			200338			€ 11.736,40		€ 11.736,40			€ 0,00
			804001	Spese tecniche vari edifici scolastici	Avanzo	€ 11.736,40			€ 11.736,40		€ 0,00
			200355	Interv.adeguam.e manutenz. Istituti scolastici	trasferimenti MIUR	€ 43.686,46		€ 6.485,99			€ 37.200,47
			200555	Spese progettaz.Nuovo Marchesi - Montale Pontedera	Alienazioni immobili	€ 50.867,10		€ 50.847,08			€ 20,02
			200560	Manutenz.straord.palestre Istituti scolastici superiori	canoni di concessione	€ 20.000,00		€ 8.877,21			€ 11.122,79
			200565	Interventi diversi istituti scolastici superiori	trasferimenti MIUR	€ 100.873,55		€ 96.576,47			€ 4.297,08
			200750			€ 105.982,14		€ 105.982,14			€ 0,00
			800240	Manutenz. Straordinaria edifici scolastici	Avanzo destinato investimenti	€ 121.108,99			€ 121.108,99		€ 0,00
			201000	Manutenz. Straordinaria edifici scolastici	rimborsi assicurativi	€ 100.000,00					€ 100.000,00
			201100	Spese ristrutturaz.immobili finanziate con recupero somme pubblicaz.gare	proventi	€ 10.000,00					€ 10.000,00
			201300	Manutenz. Straordinaria edifici scolastici	Alienazioni immobili	€ 750.000,00	€ 505.683,39			187.301,53	€ 57.015,08
			201400	Manutenz.straord.e rinnovamento impianti	Alienazioni immobili	€ 25.054,44		€ 9.574,08			€ 15.480,36
			800274			€ 12.624,99			€ 12.624,99		€ 0,00
			201800	Lavori diversi istituti scolastici	trasferimenti MIUR	€ 406.107,64	€ 243.705,56			126.839,00	€ 35.563,08
			201810	Manutenz.straord.Liceo Dini Pisa	trasferimenti MIUR	€ 25.014,87	€ 25.014,87				€ 0,00
			201901	Manutenzione straordinaria scuole diverse	Avanzo	€ 259.142,02	€ 22.560,68				€ 236.581,34
			800228			€ 475.857,98			€ 475.857,98		€ 0,00
			800278	FPV Polo Scolastico San Miniato – progettazione e demolizione	Avanzo destinato a investim.	€ 42.567,05			€ 42.567,05		€ 0,00
			201902	Compartecipaz.Provincia alle spese progettazione per manutenz.straord.scuole	Avanzo destinato a investim.	€ 6.922,24	€ 6.922,24				€ 0,00
			800922			€ 458.077,76			€ 458.077,76		€ 0,00
			201903			€ 249.830,51	€ 249.830,51				€ 0,00
			800230	Riqualificaz.centrale termica Complesso scolastico via B.Croce	Avanzo	€ 145.169,49			€ 145.169,49		€ 0,00
			201981	Acquisto arredi scuole	Avanzo	€ 165.330,36	€ 76.682,20	€ 77.968,66			€ 10.679,50
			800254			€ 9.442,80			€ 9.442,80		€ 0,00
			202250	Acquisizione moduli prefabbricati per polo scolastico Pontedera	Avanzo	€ 514.969,31	€ 404.715,32				€ 110.253,99
			202908	Spese per progetto efficientamento energetico immobili	Trasferimenti Regione Toscana	€ 321.296,19	€ 321.296,19			519.762,92	€ 0,00
				Totale Missione 04 Programma 02		€ 19.149.129,92	€ 2.333.122,78	€ 1.376.074,29	€ 2.697.106,42	€ 11.588.679,70	€ 1.154.146,73
				Totale Missione 04 Programma 02		€ 19.149.129,92	€ 3.709.197,07			€ 15.439.932,85	
				Totale Missione 04		€ 19.149.129,92	€ 3.709.197,07			€ 15.439.932,85	

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2021	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2021	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0901	01	Difesa del Suolo	202958	Opere miglioramento arginale fiume Serchio	Trasferimenti Regione	€ 46.057,88					€ 46.057,88
			203003	Interventi progetto strategico riequilibrio idrogeologico bacino fiume Cecina	Trasferimenti Regione	€ 139.388,37		€ 5.622,94		133.765,43	€ 0,00
			800100	FPV Sistemazione idraulica bacino Isola e Crespina	Mutui	€ 202.734,72			€ 202.734,72		€ 0,00
			800144			€ 8.814,94			€ 8.814,94		€ 0,00
			800160	FPV interventi di regimazione idraulica	Finanziamento Cipe	€ 71.625,08			€ 71.625,08		
				Totale Missione 09 Programma 01		€ 468.620,99	€ 0,00	€ 5.622,94	€ 283.174,74	€ 133.765,43	€ 46.057,88
				Totale Missione 09 Programma 01		€ 468.620,99	€ 5.622,94			€ 462.998,05	
				Totale Missione 09		€ 468.620,99	€ 5.622,94			€ 462.998,05	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA C /FPV AL 2021	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2021	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
1005	05	Viabilità e Infrastrutture stradali	202981	Bretella del Cuolo strada di collegamento	Finanziamento regionale	€ 72.436,14				72.436,14	€ 0,00
			800808			€ 30.239,76			€ 30.239,76		€ 0,00
			800321			€ 44.399,45			€ 44.399,45		€ 0,00
			800326			€ 16.198,09			€ 16.198,09		€ 0,00
			202990	Manutenzione straordinaria stradale SSRR	Finanziamento regionale	€ 1.237,18				1.237,18	€ 0,00
			800990			€ 74.762,82			€ 74.762,82		€ 0,00
			202995	Manutenzione straordinaria stradale	Sanzioni	€ 8.514,64	€ 8.514,64				€ 0,00
			202996			€ 596.561,35	€ 409.206,59	€ 167.424,09			€ 19.930,67
			800854	SS.PP. Manutenz.integrata	Sanzioni	€ 1.543,19			€ 1.543,19		€ 0,00
			800856			€ 208.990,19			€ 208.990,19		€ 0,00
			203009	Variante Nord-Est progettazione definitiva	Trasferimenti Regione	€ 18.000,00	€ 17.017,73				€ 982,27
			800328			€ 6.426,24			€ 6.426,24		€ 0,00
			203000	Interventi straordinari SS.PP. Unione dei Comuni Marittimi	Trasferimenti Comuni	€ 350.000,00				348.666,50	€ 1.333,50
			203010	Interventi sicurezza stradale e manutenzione SS.PP.	Finanziamento Comune	€ 146.368,42	€ 46.686,13			98.293,28	€ 1.389,01
			800872			€ 53.631,58			€ 53.631,58		€ 0,00
			203015	Spese per incarichi professionali	Sanzioni	€ 15.084,48	€ 137,00				€ 14.947,48
			800322			€ 44.915,52			€ 44.915,52		€ 0,00
			203020	Manutenzione straord.SS.RR. e SS.PP.	Avanzo vincolato	€ 2.404.018,72	€ 0,00	€ 1.996.972,35			€ 407.046,37
			800804			€ 132.394,12			€ 132.394,12		€ 0,00
			203022	Interventi straord.manutenzione ponti regionali	Trasferimenti Regione	€ 64.728,99		€ 64.728,98			€ 0,01
			803014			€ 175.270,98			€ 175.270,98		€ 0,00
			203055			€ 670.000,00	€ 1.772,62			665.440,95	€ 2.786,43
			203035	Spese per programmi straord.manut.rete viaria	Trasferimenti Regione	€ 4.611.996,57	€ 1.099.635,33	€ 2.723.044,27			€ 789.316,97
			803000			€ 1.177.564,66			€ 1.177.564,66		€ 0,00
			203045	Interventi manutenzione straord.SS.PP. Per somme urgenze	Trasferimenti Regione	€ 182.000,00	€ 181.735,09				€ 264,91
			203061	Spese per programmi straordinari rete viaria Province e città metropolitane	Stato	€ 674,44					€ 674,44
			800312			€ 619.325,56			€ 619.325,56		€ 0,00
			203150			€ 140.332,31	€ 133.418,91				€ 6.913,40
			800324			€ 201.667,69			€ 201.667,69		€ 0,00
			203062	Spese per somme urgenze	Stato	€ 460.000,00				460.000,00	€ 0,00

	203100			€ 8.557,69	€ 8.110,45				€ 447,24
	800860	Interventi manutenzione straord.strade	Sanzioni	€ 751.442,31			€ 751.442,31		€ 0,00
	203101			€ 518.094,93		€ 515.276,21			€ 2.818,72
	800880	Manutenzione ed altre spese	Sanzioni	€ 500.000,00			€ 500.000,00		€ 0,00
	203103			€ 292.625,58		€ 292.625,58			€ 0,00
	803012	Interventi straordinari rotatorie SS.PP.	Avanzo vincolato	€ 107.693,37			€ 107.693,37		€ 0,00
	203110	Manutenzione straordinaria SS.RR.	Cosap	€ 40.000,00					€ 40.000,00
	203142	Spese per manutenz.derivanti da recupero somme pubblicazione gare	proventi	€ 10.000,00					€ 10.000,00
	203160	Interventi sicurezza stradale	Trasferimenti Regione	€ 200.000,00	€ 144.436,52			55.563,48	€ 0,00
	203206	Spese per interventi diversi lavori pubblici viabilità	Sanzioni	€ 44.683,94		€ 43.046,11			€ 1.637,83
	800884			€ 54.800,66			€ 54.800,66		€ 0,00
	203207	SS.PP. Manutenz. Straordinaria viabilità	Sanzioni	€ 174.831,38		€ 172.425,16			€ 2.406,22
	800886			€ 5.837,27			€ 5.837,27		€ 0,00
	203209	Interventi diversi manutenz. Straord. E frane	Avanzo	€ 1.089,92		€ 1.089,82			€ 0,10
	800866			€ 16.541,85			€ 16.541,85		€ 0,00
	203213	SP 49 La Leccia Lustignano sistemazione frana	Trasferimenti geotermia	€ 82.106,82		€ 7.106,82		75.000,00	€ 0,00
	803007			€ 55.416,59			€ 55.416,59		€ 0,00
	203218	SP 47 Micciano sistemazione tratto in frana	Trasferimenti geotermia	€ 213.062,69	€ 109.742,66	€ 17.348,20		85.971,83	€ 0,00
	803009			€ 36.712,31			€ 36.712,31		€ 0,00
	203219	SRT v/Cecina adeguam.tratti pericolosi	Trasferimenti Regione	€ 46.912,81		€ 46.912,81			€ 0,00
	800308			€ 71.368,21			€ 71.368,21		€ 0,00
	203220	Miglioramenti sicurezza stradale e diramazione Livorno FI-PI-LI	Trasferimenti Regione	€ 354.979,18				354.979,18	€ 0,00
	203226	Messa in sicurezza dissesti Boto del Pietraia	Trasferimenti Regione	€ 2.450,73	€ 2.311,11				€ 139,62
	800826			€ 39.549,27			€ 39.549,27		€ 0,00
	203227	Interventi SGC FI-PI-LI svincoli	Trasferimenti Regione	€ 0,00					€ 0,00
	800828			€ 825.813,25			€ 825.813,25		€ 0,00
	203229	Interventi manut.straord.SS.PP. E SS.RR.	Avanzo deriv.da trasferimenti	€ 1.249.006,65		€ 1.244.428,64			€ 4.578,01
	800316			€ 121.043,61			€ 121.043,61		€ 0,00
	203230	Finanziamenti reg.li per viabilità	Trasferimenti Regione	€ 290.500,43				290.500,43	€ 0,00
	800302			€ 353,76			€ 353,76		€ 0,00
	203333	Manutenzione straordinaria SS.PP.	Entrate altri enti	€ 40.000,00					€ 40.000,00
	203700	Investimenti FI-PI-LI	Trasferimenti Regione	€ 1.318.000,00	€ 1.317.959,82				€ 40,18
	204210	SP Montecastelli - Sistemazione tratto frana da km 0+950	Cosvig	€ 800.000,00	€ 687.554,43			112.445,57	€ 0,00
	803003			€ 150.005,04			€ 150.005,04		€ 0,00
	204220	SP 329 Bocca di Valle sistemaz.frana km 16+650 – km 17	Cosvig	€ 719.900,40	€ 296.503,77			423.396,63	€ 0,00
	803002			€ 152.337,98			€ 152.337,98		€ 0,00
	204223	SP Montecastelli - Sistemazione tratto frana	Cosvig	€ 274.623,61				135.000,00	€ 139.623,61
	803006			€ 15.000,00			€ 15.000,00		€ 0,00
	204233	SP Montecatini V/C sistemaz.ponte km 6+300	Cosvig	€ 2.662.318,02	€ 1.009,70	€ 39.440,68		1.200.000,00	€ 1.421.867,64
	803004			€ 247.151,75			€ 247.151,75		€ 0,00
	204313	Ripristino danni maltempo SRT 439 km 137+	Cosvig	€ 66.102,80	€ 29,46	€ 3.377,91			€ 62.695,43
	800313			€ 0,00					€ 0,00
	204311	Interventi diversi viabilità provinciale	Trasferimenti Regione	€ 500.000,00					€ 500.000,00
	204312	SP 47 di Micciano sistemazione frana	Cosvig	€ 1.508.000,04	€ 366,00	€ 55.299,55		680.000,00	€ 772.334,49
	803008			€ 114.304,45			€ 114.304,45		€ 0,00
	204320	Lavori viabilità prov.le	Mutui	€ 0,00					€ 0,00
	800836			€ 628,00			€ 628,00		€ 0,00
	204370	Movimenti franosi SP 329 Bocca di Valle	Cosvig	€ 200.650,65	€ 186,89			182.000,00	€ 18.463,76
	204390	Acquisto attrezzature e mezzi di servizio	Sanzioni	€ 110.000,00	€ 2.313,60				€ 107.686,40
	204530			€ 100.795,60	€ 1.747,76				€ 99.047,84
	204400	Interventi manutenzione viabilità	Trasferimenti Regione	€ 273.862,92		€ 261.978,50			€ 11.884,42
	800904			€ 13.204,56			€ 13.204,56		€ 0,00
	800320	Progettazione lavori viabilità	Trasferimenti Regione	€ 98.065,15			€ 98.065,15		€ 0,00
	204750	Riqualficazione fiume Arno	Trasferimenti Regione	€ 247.548,73		€ 247.548,73			€ 0,00
	803005			€ 0,00					€ 0,00
	204900	Spese tecniche raccordo viabilità	Trasferimenti Regione	€ 89.715,19	€ 7.245,27			82.469,92	€ 0,00
	800994			€ 185.995,04			€ 185.995,04		€ 0,00
	800898	FPV per manutenz.integrata area 1	Avanzo	€ 997.000,00			€ 997.000,00		€ 0,00
	800810	FPV per SRT 68 v/Cecina tratti pericolosi 1° lotto	Stato	€ 35.680,54			€ 35.680,54		€ 0,00
	Totale Missione 10 Programma 05			€ 29.565.648,77	€ 4.477.641,48	€ 7.900.074,41	€ 7.383.274,82	5.323.401,09	€ 4.481.256,97
	Totale Missione 10 Programma 05			€ 29.565.648,77	€ 12.377.715,89			€ 17.187.932,88	
	Totale Missione 10			€ 29.565.648,77	€ 12.377.715,89			€ 17.187.932,88	
	TOTALE GENERALE SPESA INVESTIMENTO			€ 49.731.957,08	€ 16.239.253,22			€ 33.492.703,86	

Gestione della competenza 2020

4) Servizi per conto terzi

ENTRATE – TITOLO IX

Nel Titolo IX la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti dal quale emerge l'esatta corrispondenza dei servizi per conto terzi e delle partite di giro:

Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
10.000.000	10.000.000	4.800.523	48,01	4.798.526	99,96
10.000.000	10.000.000	4.800.523	48,01	4.798.526	99,96

(cifre arrotondate all'euro)

Spese – Titolo VII

Nel Titolo VII la realizzazione della Spesa è stata contraddistinta dai seguenti movimenti, corrispondenti a quelli dell'Entrata:

Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
10.000.000	10.000.000	4.800.523	48,01	4.279.633	89,15
10.000.000	10.000.000	4.800.523	48,01	4.279.633	89,15

(cifre arrotondate all'euro)

Gestione della competenza 2020

5) Variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e variazioni riguardanti la riarticolazione della diversa esigibilità della spesa

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con atto consiliare n. 3 del 01 aprile 2020 “Bilancio di previsione finanziario per l’esercizio 2020, 2021 e 2022. Approvazione” e nel corso dell’esercizio sono state effettuate n. 6 variazioni di bilancio 2020 e n. 4 variazione di esigibilità.

Viene riportata la situazione con le previsioni iniziali del Bilancio 2020:

Entrate		
	Titoli	Iniziale
	Avanzo di amministrazione libero anno 2019	-
	Avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da leggi e principi contabili	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da trasferimenti	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi destinati agli investimenti	-
	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	2.019.324,01
	Fondo pluriennale vincolato parte capitale	14.096.648,32
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.020.000,00
II	Trasferimenti correnti	6.634.213,08
III	Entrate extratributarie	23.400.000,00
IV	Entrate in conto capitale	26.830.071,48
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
VI	Accensione di prestiti	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.000.000,00
	Totale entrate	119.000.256,89
Spese		
	Titoli	Iniziale
I	Spese correnti	54.685.537,09
II	Spese in conto capitale	42.480.719,80
III	Spese per incremento di attività finanziarie	-
IV	Rimborso prestiti	11.834.000,00
VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	10.000.000,00
	Totale spese	119.000.256,89

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivo è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 43 del 04/05/2021 quale adempimento previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 in base al sistema di contabilità armonizzata.

Questo ha comportato la cancellazione dei movimenti di entrata e di spesa dell'anno 2020 e la reiscrizione sugli esercizi di esigibilità della spesa individuata sulla base dei cronoprogrammi redatti dai responsabili.

Vengono riportati gli atti relativi alle variazioni di bilancio effettuati nell'anno 2020:

- Delibera di Consiglio n. 9 del 01/07/2020 “Bilancio di Previsione 2020-2022: variazione n. 1, salvaguardia degli Equilibri di Bilancio n 2 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e Assestamento Generale ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000”;
- Delibera di Consiglio n. 15 del 03/08/2020 “Bilancio di Previsione 2020-2022. Variazione n. 2”
- Delibera di Consiglio n. 20 del 11/11/20 “Variazione al Bilancio di Previsione 2020 adottata in via d'urgenza per l'utilizzo del Fondo unico per l'Edilizia Scolastica per gli interventi di contenimento del contagio Covid-19 per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 (Variazione n. 3/20)”;
- Decreto del Presidente n. 119 del 15/12/2020 “Variazione di Bilancio di Previsione 2020-2022 n. 4”;
- Delibera di Consiglio n. 33 del 23/12/2020 “Variazione di Bilancio di Previsione n. 5 per destinazione dell'avanzo di amministrazione e dei fondi accantonati per rinnovo contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente e dei segretari, ai sensi dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000”;
- Decreto del Presidente n. 3 del 19/01/21 “Comunicazione del Responsabile finanziario della variazione di bilancio all'esercizio finanziario 2020 per gli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettere B) del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, determinanti variazioni al bilancio di previsione 2021 approvato con D.C.P. n. 24 del 23.12.2020;
- Delibera di Consiglio n. 3 del 31/03/2021 “Variazione al bilancio di previsione 2021 n. 1 per gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera B) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e per gli stanziamenti di entrata e di spesa a destinazione vincolata, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Vengono inoltre riportati gli atti relativi alle variazioni di esigibilità effettuati nell'anno 2020:

- Determinazione dirigenziale n. 1686 del 29/12/2020 “Variazione di esigibilità n. 1 anno 2020 a seguito delle modifiche delle obbligazioni giuridiche riguardanti il personale”;
- Determinazione dirigenziale n. 1738 del 31/12/20 “Variazione di bilancio 2020, 2021 e 2022 riguardante il FPV e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il Settore Edilizia. Variazione di esigibilità n. 2 anno 2020”;
- Determinazione dirigenziale n. 1661 del 28/12/2020 “Variazione di esigibilità n. 3 anno 2020 a seguito delle modifiche del cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il Settore Risorse”;
- Determinazione dirigenziale n. 1737 del 31/12/2020 “Variazione di bilancio 2021, 2021 e 2022 riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il Settore Viabilità. Variazione di esigibilità n. 4 anno 2020”;

In conseguenza delle variazioni disposte con i suindicati atti e con i successivi atti di variazione di esigibilità effettuate nel 2021 nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui vengono aggiornate le previsioni iniziali distinte per titolo nella seguente situazione:

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Pagina 1

26/04/2021

N

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	2.019.324,01							
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	14.096.648,32							
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	8.695.261,85							
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP								
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	22.530,06	RR	22.530,06	R	0,00		EP	0,00
		CP	29.951.000,00	RC	28.855.073,32	A	36.234.637,55	CP	6.283.637,55	7.379.564,23
		CS	29.973.530,06	TR	28.877.603,38	CS	-1.095.926,68		TR	7.379.564,23
2	Trasferimenti correnti	RS	128.201,62	RR	128.201,62	R	0,00		EP	0,00
		CP	13.621.213,08	RC	15.999.530,01	A	16.033.402,33	CP	2.412.189,25	33.872,32
		CS	13.749.414,70	TR	16.127.731,63	CS	2.378.316,93		TR	33.872,32
3	Entrate extratributarie	RS	19.415.796,56	RR	1.396.957,97	R	-3.354.059,67		EP	14.664.778,92
		CP	23.222.000,00	RC	12.845.038,35	A	19.021.189,94	CP	-4.200.810,06	6.176.151,59
		CS	22.637.796,56	TR	14.241.996,32	CS	-8.395.800,24		TR	20.840.930,51
4	Entrate in conto capitale	RS	3.114.229,23	RR	1.493.570,94	R	-93.205,00		EP	1.527.453,29
		CP	29.910.308,76	RC	5.679.398,81	A	7.639.917,43	CP	-22.270.391,33	1.760.520,62
		CS	33.024.537,99	TR	7.372.967,75	CS	-25.651.570,24		TR	3.287.973,91
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS	839.971,09	RR	0,00	R	0,00		EP	839.971,09
		CP	0,00	RC	124.866,20	A	124.866,20	CP	124.866,20	0,00
		CS	839.971,09	TR	124.866,20	CS	-715.104,89		TR	839.971,09

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Pagina 2

26/04/2021

N

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
6	Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.903,37	RR	1.903,37	R	0,00		EP	0,00	
		CP	10.000.000,00	RC	4.798.526,42	A	4.800.523,05	CP	-5.199.476,95	EC	1.996,03
		CS	10.001.903,37	TR	4.800.429,79	CS	-5.201.473,58		TR	1.996,03	
Totale Titoli		RS	23.522.631,93	RR	3.043.163,96	R	-3.447.264,67		EP	17.032.203,30	
		CP	106.704.521,84	RC	68.502.431,11	A	83.854.536,50	CP	-22.849.985,34	EC	15.352.105,39
		CS	110.227.153,77	TR	71.545.595,07	CS	-38.681.558,70		TR	32.384.308,69	
Totale generale delle entrate		RS	23.522.631,93	RR	3.043.163,96	R	-3.447.264,67		EP	17.032.203,30	
		CP	131.515.756,02	RC	68.502.431,11	A	83.854.536,50	CP	-22.849.985,34	EC	15.352.105,39
		CS	110.227.153,77	TR	71.545.595,07	CS	-38.681.558,70		TR	32.384.308,69	

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Pagina 3

26/04/2021

N

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP							
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP							
1	Spese correnti	RS	26.755.680,22	PR	10.477.146,55	R	-226.094,93	EP	16.052.438,74
		CP	57.639.708,94	PC	21.213.612,06	I	41.494.979,85	ECP	20.281.367,79
		CS	79.485.858,06	TP	31.690.758,61	FPV	1.704.695,97	TR	36.333.806,53
2	Spese in conto capitale	RS	2.775.596,42	PR	2.617.951,72	R	-26.156,51	EP	131.488,19
		CP	49.731.957,08	PC	8.773.308,61	I	16.239.253,22	ECP	7.485.944,61
		CS	42.059.786,37	TP	11.391.260,33	FPV	10.447.646,16	TR	7.597.432,80
3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	14.144.000,00	PC	13.671.129,70	I	13.671.129,70	ECP	472.870,30
		CS	14.144.000,00	TP	13.671.129,70	FPV	0,00	TR	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	453.127,89	PR	423.704,37	R	0,00	EP	29.423,52
		CP	10.000.000,00	PC	4.279.632,61	I	4.800.523,05	ECP	5.199.476,95
		CS	10.453.127,89	TP	4.703.336,98	FPV	0,00	TR	520.890,44
									550.313,96
	Totale spese	RS	29.984.404,53	PR	13.518.802,64	R	-252.251,44	EP	16.213.350,45
		CP	131.515.756,02	PC	47.937.682,98	I	76.205.885,82	ECP	28.268.202,84
		CS	146.142.772,32	TP	61.456.485,62	FPV	12.152.342,13	TR	44.481.553,29

Utilizzi fondo di riserva

Il fondo di riserva, sensi dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020 il fondo di riserva è stato stanziato per € 295.000,00 che rapportato alle spese correnti di € 52.666.213,08 (spesa corrente totale € 54.685.537,09 – Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente € 2.019.324,01) ha costituito lo 0,57% delle stesse al fine di consentire l'attivazione ed il finanziamento delle spese di parte corrente. Infatti il suo utilizzo è previsto nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di Bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Inoltre il comma 2-bis sancisce che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente abbia fatto ricorso ad entrate a specifica destinazione e ad anticipazioni di tesoreria il limite minimo previsto è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

L'importo complessivo di € 295.000,00 è stato iscritto, in base alle finalità riportate sopra, in due quote:

- cap. 101200 per € 210.895,00 "Fondo di riserva";
- cap. 100350 per € 84.105,00 "Fondo di riserva per spese non prevedibili – art. 166 comma 2 bis – 267/2000";

Ai sensi dell'articolo 166 del Testo Unico degli Enti Locali e dell'articolo 1.25 del vigente regolamento di contabilità, le deliberazioni sono state comunicate al Consiglio entro i termini prescritti.

Gli atti relativi agli utilizzi del fondo di riserva del 2020 risultano i seguenti:

- Decreto Presidenziale n. 25 del 17/03/2020 – Prelevamento n. 1
- Decreto Presidenziale n. 57 del 29/05/2020 – Prelevamento n. 2
- Decreto Presidenziale n. 118 del 04/12/2020 – Prelevamento n. 2

Nel prospetto seguente viene riportata la situazione dei capitoli relativi al fondo di riserva a seguito dei prelevamenti effettuati:

Capitolo	Descrizione	Importo iniziale	Decreto 25 del 17/03/2020	Decreto 57 del 29/05/2020	Decreto 74 del 23/07/2020	Decreto 118 del 04/12/2020	Previsione attuale
101200	Fondo di riserva	210.895,00	- 108.000,00	- 62.000,00	140.000,00	- 96.000,00	84.895,00
100350	fondo di riserva per spese non prevedibili	84.105,00					84.105,00
TOTALE		295.000,00	- 108.000,00	- 62.000,00	140.000,00	- 96.000,00	169.000,00

Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio

Ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali la Provincia ha provveduto ad adottare l'atto di salvaguardia degli equilibri al bilancio con delibera consiliare n. 9 del 01/07/2021.

Stato Attuazione dei Programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione

Il Dup è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e consente di affrontare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Sono riportati i seguenti articoli del T.U. E.L. che contengono la disciplina del Documento Unico di Programmazione, che costituisce lo strumento di programmazione dell'ente ed è un atto a sé, rispetto al bilancio di previsione, in quanto ne costituisce presupposto fondamentale:

art. 151 – *Principi in materia di contabilità*

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il

documento unico di programmazione entro il 31 Luglio di ciascun anno ed il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il documento unico di programmazione è composto dalla Sezione Strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa, di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

art. 170 - Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile n. 1 concernente la programmazione di bilancio – Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, che disciplina al punto 4.2 gli strumenti della programmazione degli enti locali;

La Commissione Arconet ha recentemente aggiornato il principio di programmazione, inserendo nella parte dedicata agli strumenti di programmazione (punto 4.2 lettera a) la verifica dello stato di attuazione dei programmi ed eliminando l'obbligo di approvare, in sede di assestamento di bilancio, lo stesso stato di attuazione dei programmi (punto 4.2 lettera g);

L'articolo 147 ter del T.U. E.L. che presuppone la verifica dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, strumento di programmazione dell'ente, quale atto autonomo, rispetto al bilancio di previsione, in quanto ne costituisce presupposto fondamentale;

Gestione dei Residui

Riaccertamento dei residui

IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Premessa

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato ai sensi del comma 3 dell'articolo 228 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali". Le motivazioni del mantenimento dei residui sono contenute negli articoli 189 e 190 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il 31/12/2020, per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente creditore della relativa entrata, per le quali, ai sensi dell'articolo 179, è verificata la sussistenza del titolo giuridico stesso, individuato il debitore, quantificata la somma e la relativa scadenza, controllata l'idonea documentazione.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi è stata effettuata in modo rigoroso, in relazione all'influenza degli stessi sul risultato d'amministrazione.

Costituiscono invece residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il 31/12/2020. Possono essere conservate fra i residui passivi le somme relative a prestazioni, forniture, lavori effettuati solo nell'anno 2020 scaduti per i quali decorrono i termini di pagamento e che devono essere liquidati entro il 28 Febbraio successivo, riportanti le caratteristiche di cui all'articolo 183:

- obbligazione giuridicamente perfezionata;
- somma da pagare;
- soggetto creditore;
- causale o ragione del debito;
- vincolo sulle previsioni di bilancio;
- attestazione di copertura finanziaria rilasciata ai sensi dell'articolo 151 comma 4.

Con decreto presidenziale n. 43 del 04/05/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2020.

Ai sensi dei principi generali o postulati (all.to 1 al D.Lgs. 118/2011, previsto dall'art. 3 comma 1, punto n. 9 della prudenza, e ai sensi del D.Lgs 126/2014 art. 3 c. 4 che modifica ed integra il D.Lgs. 118/2011), è stata fatta la ricognizione dei residui attivi e passivi volta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione effettuata ha consentito di individuare i crediti di dubbia esigibilità, i crediti o i debiti insussistenti e quelli che non risultano imputati all'esercizio di riferimento.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.to 4/2 al D.Lgs. 118/2011) punto n. 8, il riaccertamento dei residui può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto, essendo un'attività di natura gestionale.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.to 4/2 al D.Lgs. 118/2011) punto n. 9, prevede che le entrate e le spese accertate ed impegnate nell'ultimo esercizio e non esigibili in tale esercizio, siano immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

I Settori hanno provveduto a verificare l'effettiva esigibilità degli accertamenti e gli impegni relativi alla competenza 2020 richiedendo, per quelli che non soddisfano tale requisito, la reimputazione all'annualità di esigibilità.

Qui di seguito se ne indicano gli atti:

Det. n. 131 del 29/01/2021 Settore Polizia Provinciale;
Det. n. 133 del 29/01/2021 Settore Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali;
Det. n. 179 del 09/02/2021 Settore Programmazione e Risorse;
Det. n. 217 del 16/02/2021 Settore Patrimonio;
Det. n. 226 del 17/02/2021 Settore Affari Generali e Pari Opportunità e Sistemi informatici: U.O. Provveditorato ed Economato, Gare Contatti e CUC, Tecnologie Informatiche, Fonia e Innovazione;
Det. n. 227 del 17/02/2021 Settore pianificazione strategica, politiche comunitarie, funzioni trasferite agricoltura, politiche sociali (ex ICNS) e relativi contenziosi;
Det. n. 269 del 01/03/2021 Settore Difesa del Suolo;
Det. n. 289 del 02/03/2021 Settore Edilizia e Settore Programmazione Scolastica – titolo 2;
Det. n. 293 del 03/02/2021 Settore Supporto amministrativo Viabilità, Trasporti ed Edilizia;
Det. n. 295 del 03/03/2021 Settore Protezione Civile;
Det. n. 309 del 05/03/2021 Settore Trasporti;
Det. n. 331 del 08/03/2021 Settore Edilizia e Settore Programmazione Scolastica – titolo 1;
Det. n. 350 del 11/03/2021 Settore Viabilità, Settore Manutenzione Infrastrutture – titolo 2;
Det. n. 351 del 11/03/2021 Settore Viabilità, Settore Manutenzione Infrastrutture – titolo 1;

A tal fine il Servizio Ragioneria, ha provveduto alla cancellazione dell'accertamento e/o dell'impegno dalle scritture 2020 e alla reimputazione alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Si è proceduto quindi:

- a costituire o ad incrementare, nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato (2020), il fondo pluriennale vincolato per lo stesso importo;
- a incrementare i relativi stanziamenti nei casi in cui vengano reimputati accertamenti e impegni di pari importo.

La variazione derivante dal riaccertamento ordinario dei residui aumenta il fondo pluriennale iscritto tra le entrate del bilancio di previsione 2020-2023, ai sensi di quanto stabilito dai principi contabili, per un importo pari all'incremento del fondo stesso, da iscrivere nel bilancio dell'esercizio precedente, ossia l'anno 2020, nella parte spesa.

Viene riportata l'analisi dei residui al 31/12/2020 distinta per anno, per programma di spesa e per titolo di entrata, dalla quale si evince la riduzione.

Di scarso significato il confronto con gli esercizi precedenti per effetto delle modifiche normative, che hanno presupposti diversi proprio per il formarsi dei residui.

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI - 2020											
Entrate	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2013	2010	2009	2008	TOTALE
Titolo 1	7.379.564,23										7.379.564,23
Titolo 2	33.872,32										33.872,32
Titolo 3	6.176.151,59	8.578.687,20	5.987.411,65	46.936,68	47.299,69	4.443,70					20.840.930,51
Titolo 4	1.760.520,62	125.060,78	300.236,84	101.902,62	102.616,88	131.474,42	26.589,34		500.072,84	239.499,57	3.287.973,91
Titolo 5						639.971,09		200.000,00			839.971,09
Titolo 6											0,00
Titolo 9	1.996,63										1.996,63
	15.352.105,39	8.703.747,98	6.287.648,49	148.839,30	149.916,57	775.889,21	26.589,34	200.000,00	500.072,84	239.499,57	32.384.308,69

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI - 2020								
Impegni	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2013 - 2006	TOTALE
Titolo 1	20.281.367,79	11.841.920,13	1.820.321,81	2.390.196,80	0,00			36.333.806,53
Titolo 2	7.465.944,61	6.504,32	41.984,00	0,00	82.999,87			7.597.432,80
Titolo 7	520.890,44	0,00	13.824,14	11.556,70		180,48	3.862,20	550.313,96
	28.268.202,84	11.848.424,45	1.876.129,95	2.401.753,50	82.999,87	180,48	3.862,20	44.481.553,29

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI - 2020

Impegni	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2013	TOTALE
titolo 1 - missione 1 - programma 1	28.399,79							28.399,79
titolo 1 - missione 1 - programma 2	102.415,15							102.415,15
titolo 1 - missione 1 - programma 3	15.307.987,94	11.046.924,09	1.820.321,81	2.389.983,30				30.565.217,14
titolo 1 - missione 1 - programma 4	27.093,26							27.093,26
titolo 1 - missione 1 - programma 5	87.994,72	993,05						88.987,77
titolo 1 - missione 1 - programma 8	130.005,56	894,66						130.900,22
titolo 1 - missione 1 - programma 10	79.827,03	12.825,07						92.652,10
titolo 1 - missione 3 - programma 1	363.628,22							363.628,22
titolo 1 - missione 4 - programma 2	1.685.096,88	775.905,90		213,50				2.461.216,28
titolo 1 - missione 8 - programma 1	8.530,00							8.530,00
titolo 1 - missione 9 - programma 1	5.111,28							5.111,28
titolo 1 - missione 9 - programma 2	795,34							795,34
titolo 1 - missione 10 - programma 2	0,00							0,00
titolo 1 - missione 10 - programma 5	2.441.369,14							2.441.369,14
titolo 1 - missione 11 - programma 1	5.851,12							5.851,12
titolo 1 - missione 12 - programma 4	2.600,00	4.377,36						6.977,36
titolo 1 - missione 15 - programma 1	4.662,36							4.662,36
titolo 1 - missione 19 - programma 1								0,00
								36.333.806,53
titolo 2 - missione 1 - programma 5								0,00
titolo 2 - missione 1 - programma 8	50.517,19							50.517,19
titolo 2 - missione 4 - programma 2	1.473.151,50	6.504,32	2.684,00					1.482.339,82
titolo 2 - missione 8 - programma 1			39.300,00					39.300,00
titolo 2 - missione 9 - programma 1								0,00
titolo 2 - missione 10 - programma 5	5.942.275,92							5.942.275,92
titolo 2 - missione 16 - programma 1					82.999,87			82.999,87
								7.597.432,80
titolo 7 - missione 99 - programma 1	520.890,44		13.824,14	11.556,70		180,48	3.862,20	550.313,96
								550.313,96
	28.268.202,84	11.848.424,45	1.876.129,95	2.401.753,50	82.999,87	180,48	3.862,20	44.481.553,29

Tipologia di Entrata		Totale Residui	
		al 31/12/2020	al 31/12/2019
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.379.564,23	22.530,06
TITOLO II	Trasferimenti correnti	33.872,32	128.201,62
TITOLO III	Entrate extratributarie	20.840.930,51	19.415.796,56
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	3.287.973,91	3.114.229,23
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	839.971,09	839.971,09
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00
TITOLO IX	entrate per conto terzi e partite di giro	1.996,63	1.903,37
	Totale	32.384.308,69	23.522.631,93
Tipologia di Spesa		Totale Residui	
		al 31/12/2020	al 31/12/2019
TITOLO I	Spese correnti	36.333.806,53	26.755.680,22
	Marcoaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	151.569,17	31.045,69
	Marcoaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	3.897,38	6.491,98
	Marcoaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	2.896.640,74	4.022.549,46
	Marcoaggregato 4 - Trasferimenti correnti	33.254.871,42	22.684.649,65
	Marcoaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	0,00
	Marcoaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
	Marcoaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.197,00	10.771,44
	Marcoaggregato 10 - Altre spese correnti	20.630,82	172,00
TITOLO II	Spese in conto capitale	7.597.432,80	2.775.596,42
	Marcoaggregato 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.240.172,98	1.380.948,92
	Marcoaggregato 3 - Contributi agli investimenti	1.357.259,82	1.394.647,50
	Marcoaggregato 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
	Marcoaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00
	Marcoaggregato 1 - Rimborso di titoli obbligazionari		
	Marcoaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TITOLO VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	550.313,96	453.127,89
	Marcoaggregato 1 - Uscite per partite di giro	520.890,44	413.348,89
	Marcoaggregato 2 - Uscite per conto terzi	29.423,52	39.779,00
	Totale	44.481.553,29	29.984.404,53

L'incremento del macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti" del Titolo I della spesa del 2020 rispetto al 2019 è dovuto principalmente ai contributi a carico della Finanza Pubblica imposti alle Province. I contributi che la Provincia deve allo Stato sono trattenuti agli atti del riversamento mensile dell'RCA da parte dell'Agenzia delle Entrate e dell'Imposta Provinciale di Trascrizione da parte di ACI-PRA. Saranno necessari più anni per terminare il contributo dovuto per effetto dell'incapienza annuale delle citate imposte.

**Avanzo di amministrazione 2019 – Applicazione al
Bilancio di previsione 2020**

La delibera consiliare n. 5 del 29/05/2020 di approvazione del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2019 e il Decreto del Presidente n. 29 del 20/03/2020 con cui è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi hanno determinato un avanzo di amministrazione, per l'anno 2019, pari ad € 48.646.732,35 nelle sue varie componenti.

Nell'anno 2020 mediante delibere consiliari è stato provveduto all'utilizzo di € 8.695.261,85 come risulta dal prospetto seguente:

		Totale	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2020 N. 1	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2020 N. 2	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2020 N. 5	Differenza - Avanzo da destinare
Parte Libera:	€ 8.309.211,14		€ 2.600.000,00	€ 3.340.000,00		
Totale Fondi Liberi		€ 8.309.211,14	€ 2.600.000,00	€ 3.340.000,00		€ 2.369.211,14
Parte Vincolata:						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 9.054.877,94		€ 997.000,00	€ 99.767,35		€ 7.958.110,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 5.029.540,50		€ -	€ -		€ 5.029.540,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 796.301,26		€ 330.000,00	€ -		€ 466.301,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 302.872,02			€ -		€ 302.872,02
Altri vincoli	€ 77.154,50		€ -	€ 77.154,50		€ -
Totale Fondi Vincolati		€ 15.260.746,22	€ 1.327.000,00	€ 176.921,85		€ 13.756.824,37
Parte destinati agli investimenti:						
Totale Fondi per spese di Investimento		€ 1.203.121,51	€ 1.200.000,00		€ -	€ 3.121,51
Parte Accantonata						
Fondo contenzioso	€ 4.514.224,17		€ -	€ -		€ 4.514.224,17
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€ 19.200.000,00		€ -	€ -		€ 19.200.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 69.739,31					€ 69.739,31
Altri accantonamenti	€ 89.690,00				€ 51.340,00	€ 38.350,00
Totale Fondi Accantonati		€ 23.873.653,48	€ -	€ -	€ 51.340,00	€ 23.822.313,48
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 48.646.732,35	€ 5.127.000,00	€ 3.516.921,85	€ 51.340,00	€ 39.951.470,50
						€ 39.951.470,50

Avanzo di amministrazione al 31/12/2020

- 1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione
- 2) Verifica equilibri di bilancio 2020 tra parte corrente e parte investimenti
- 3) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi
- 4) Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 5) Fondo Pluriennale Vincolato

1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 è pari a € 57.064.000,00 ed è costituito per € -3.195.013,23 dalla gestione in conto residui per € 20.307.542,73 dalla gestione in conto competenza, per € 39.951.470,50 da avanzo vincolato 2019 non destinato.

Di seguito viene evidenziata l'analisi della formazione:

Primo metodo alternativo

Avanzo di amministrazione accertato con il conto consuntivo 2019 (1)	(+) 48.646.732,35
---	--------------------------

Modificazioni al risultato di amministrazione 2019 per effetto della gestione 2020:

Conto Residui 2019 e anni precedenti

- Residui attivi riaccertati in diminuzione (-) 3.447.264,67
- Residui passivi riaccertati in diminuzione (+) 252.251,44

Modificazioni peggiorative per effetto della gestione residui 2019 e anni precedenti (2)	(-) 3.195.013,23
---	-------------------------

Conto competenza 2020

Conto competenza 2020		
Entrate ordinarie (Titoli 1 - 2 - 3)		
Maggiori accertamenti (titolo 1 - liberi)	+	6.297.056,55
Minori accertamenti (titolo 1 - liberi)	-	-
Minori accertamenti (titolo 1 - vincolati)	-	13.419,00
Maggiori accertamenti (titolo 1 - vincolati)	+	-
Maggiori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - vincolati)	+	54.019,72
Maggiori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - liberi)	+	4.725.344,66
Minori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - liberi)	-	189.332,46
Minori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - vincolati)	-	2.177.842,67
Maggiori accertamenti (titolo 3 - liberi)	+	163.351,69
Maggiori accertamenti (titolo 3 - vincolati)	+	51.195,63
Minori accertamenti (titolo 3 - liberi)	-	1.168.230,04
Minori accertamenti (titolo 3 - vincolati)	-	3.247.127,34
Entrate riferite al finanziamento della spesa d'investimento (Titoli 4 - 6)		
Minori accertamenti (titolo 4 - Entrate in conto capitale)	-	22.273.106,81
Maggiori accertamenti (titolo 4 - Entrate in conto capitale)	+	2.715,48
Maggiori accertamenti (titolo 5 - E da riduz.attività finanziarie)	+	124.866,20
Minori accertamenti (titolo 5 - E da riduz.attività finanziarie)	-	-
Minori accertamenti (titolo 6)	-	0,00
Entrate riferite ai servizi per c/terzi		
Minori accertamenti	-	5.199.476,95
Modificazioni peggiorative per effetto della gestione di competenza 2020 (A)	-	22.849.985,34

Spese correnti e per rimborso prestiti		
Minori impegni (compreso FPV parte corrente)	+	14.440.123,12
Spese in c/capitale		
Minori impegni (compreso FPV parte capitale)	+	23.045.057,70
Rimborso prestiti		
Minori impegni	+	472.870,30
Spese per servizi c/terzi		
Minori impegni	+	5.199.476,95
Modificazioni migliorative per effetto della gestione di competenza 2020 (B)	+	43.157.528,07
Modificazioni migliorative complessive per effetto della gestione di competenza 2020 (B-A) (3)	+	20.307.542,73
Utilizzo avanzo di amministrazione al 31/12/2019 con impiego nel Bilancio Assestato 2020 (4)	-	8.695.261,85
Avanzo di amministrazione al 31/12/2020 (5=1-2+3-4)		57.064.000,00

DETTAGLIO ACCERTAMENTI

<u>Maggiori accertamenti Titolo 1 (liberi)</u>		
Addizionale energia elettrica	€	171,28
Imposta provinciale di trascrizione	€	2.026.218,89
Addizionale prov.le rifiuti solidi urbani	€	1.853.697,84
Imposta sulle assicurazioni RCA	€	2.416.968,54
Totale	€	6.297.056,55
<u>Minori accertamenti Titolo 1 (vincolati)</u>		
Imposta provinciale di trascrizione per restituzione	€	13.419,00
Totale	€	13.419,00
<u>Maggiori accertamenti Titolo 2 (liberi)</u>		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	4.372.669,32
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	350.000,00
Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	€	2.675,34
Totale	€	4.725.344,66

Maggiori accertamenti Titolo 2 (vincolati)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	2.766,32
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	51.253,40
Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	€	
Totale	€	54.019,72
Minori accertamenti Titolo 2 (liberi)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	939,40
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	188.393,06
Totale	€	189.332,46
Minori accertamenti Titolo 2 (vincolati)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	735.480,08
Trasferimenti correnti da R.T. finalizzati	€	1.311.031,41
Trasferimenti correnti da R.T. per funzioni delegate	€	
Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	€	131.331,18
Totale	€	2.177.842,67
Maggiori accertamenti Titolo 3 (liberi)		
Interessi attivi	€	40.514,89
Proventi derivanti dalla gestione di beni	€	63.807,52
Altri proventi dei servizi pubblici	€	35.923,67
Gestione dei fabbricati	€	
Utili netti	€	22.010,47
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	1.095,14
Totale	€	163.351,69
Maggiori accertamenti Titolo 3 (vincolati)		
Gestione dei fabbricati	€	
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	19.825,00
Altri proventi dei servizi pubblici	€	
Sanzioni violazione al codice della strada	€	
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	432,45
Proventi derivanti dalla gestione di beni	€	30.938,18
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Totale	€	51.195,63
Minori accertamenti Titolo 3 (liberi)		
Diritti di segreteria	€	8.082,07
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	816.221,74
Proventi derivanti dalla gestione di beni	€	257.516,87
Gestione dei fabbricati	€	5.626,76
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	80.782,60
Totale	€	1.168.230,04

Minori accertamenti Titolo 3 (vincolati)		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	2.727.795,26
Altri proventi dei servizi pubblici	€	72.199,99
Gestione dei fabbricati	€	260.722,79
Proventi derivanti dalla gestione di beni	€	1.861,00
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	78.303,70
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	106.244,60
Totale	€	3.247.127,34
Maggiori accertamenti Titolo 4		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	625,48
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€	
Trasferimenti straordinari da Comuni e Unioni di Comuni	€	
Alienazioni beni immobili	€	2.090,00
Alienazioni titoli e partecipazioni	€	
Totale	€	2.715,48
Minori accertamenti Titolo 4		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	2.246.223,21
Trasferimenti straordinari da Comuni e Unioni di Comuni	€	450.664,56
Trasferimenti straordinari dallo Stato	€	12.395.241,14
Trasferimenti straordinari di capitale da imprese	€	5.307.011,50
Alienazioni beni immobili	€	1.873.966,40
Totale	€	22.273.106,81
Maggiori accertamenti Titolo 5		
Alienazioni titoli e partecipazioni	€	124.866,20
Totale	€	124.866,20

DETTAGLIO IMPEGNI

Minori impegni Spesa corrente		
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€	71.384,09
Programma 2 - Segreteria generale	€	183.082,92
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€	213.785,04
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€	33.663,26
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€	168.737,30
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€	159.288,41
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€	0,00
Programma 10 - Gestione risorse	€	1.071.842,15
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	1.901.783,17
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	498.143,28
Totale Missione 01	€	2.399.926,45

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	€	42.462,24
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€	42.462,24
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	762.670,79
Totale Missione 03	€	805.133,03
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€	1.526.009,07
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	1.526.009,07
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	2.037.994,74
Totale Missione 04	€	3.564.003,81
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€	0,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 05	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma 1 - Sport e tempo libero	€	0,00
Programma 2 - Giovani	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 06	€	0,00
Missione 07 - Turismo		
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€	0,00
Missione 07 - Turismo	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 07	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	€	8.987,27
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	8.987,27
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	6.529,00
Totale Missione 08	€	15.516,27
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 1 - Difesa del suolo	€	20.795,15
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€	6.104,74
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	26.899,89
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	60.536,97
Totale Missione 09	€	87.436,86

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	€	6.888,37
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€	152.932,48
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€	159.820,85
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	1.097.778,06
Totale Missione 10	€	1.257.598,91
Missione 11 - Soccorso stradale		
Programma 1 - Sistemi di protezione civile	€	9.420,50
Missione 11 - Soccorso stradale	€	9.420,50
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	107.438,00
Totale Missione 11	€	116.858,50
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€	3.257,19
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	3.257,19
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	400,00
Totale Missione 12	€	3.657,19
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 14	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le		
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€	37.034,10
Programma 2 - Formazione professionale	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le	€	37.034,10
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 15	€	37.034,10
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€	0,00
Programma 2 - Caccia e pesca	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	1.568,40
Totale Missione 16	€	1.568,40
Missione 19 - Relazioni internazionali		
Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	151.162,50
Totale Missione 19	€	151.162,50
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva	€	169.000,00
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	€	80.000,00
Programma 3 - Altri fondi	€	245.000,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	494.000,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	7.000.000,00
Totale Missione 20	€	7.494.000,00

Missione 50 - Debito pubblico		
Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui, prestiti obbligazionari	€	210.923,07
Missione 50 - Debito pubblico	€	210.923,07
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 50	€	210.923,07
Totale minori impegni liberi		4.420.597,35
Totale minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi		11.724.221,74
Totale minori impegni Spesa corrente		16.144.819,09

Minori impegni Spesa in c/capitale

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€	0,00
Programma 2 - Segreteria generale	€	0,00
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€	10.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€	0,00
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€	356.090,08
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€	20.000,00
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€	0,00
Programma 10 - Gestione risorse	€	0,00
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	386.090,08
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	€	15.750,00
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€	15.750,00
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€	15.439.932,85
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	15.439.932,85
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€	0,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma 1 - Sport e tempo libero	€	0,00
Programma 2 - Giovani	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	0,00

Missione 07 - Turismo		
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€	0,00
Missione 07 - Turismo	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	€	
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 1 - Difesa del suolo	€	462.998,05
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€	0,00
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	462.998,05
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	€	0,00
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€	17.187.932,88
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€	17.187.932,88
Missione 11 - Soccorso stradale		
Programma 1 - Sistemi di protezione civile	€	0,00
Missione 11 - Soccorso stradale	€	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le		
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€	0,00
Programma 2 - Formazione professionale	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€	0,00
Programma 2 - Caccia e pesca	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali		
Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva	€	0,00
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	€	0,00
Programma 3 - Altri fondi	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	0,00
Totale minori impegni Spesa in c/capitale	€	33.492.703,86

Minori impegni Rimborso prestiti		
Missione 50 - Debito pubblico		
Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui, prestiti obbligazionari	€	472.870,30
Missione 50 - Debito pubblico	€	472.870,30
Totale minori impegni Spesa rimborso prestiti		
	€	472.870,30

Secondo metodo di determinazione dell'avanzo di amministrazione

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2020 (A)	+	71.224.477,28
Totale accertamenti gestione di competenza (B)	+	83.854.536,50
Totale impegni gestione di competenza (C)	-	76.205.885,82
Risultato della gestione competenza dell'anno 2020 (D=B-C)	+	7.648.650,68
Totale accertamenti gestione residui (E)	+	20.075.367,26
Totale impegni gestione residui (F)	-	29.732.153,09
Risultato della gestione residui dell'anno 2020 (G=E-F)	-	9.656.785,83
Risultato di amministrazione dell'anno 2020 - vecchio ordinamento (H=A+D-G)	+	69.216.342,13
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (I)	-	1.704.695,97
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale (L)	-	10.447.646,16
Risultato di amministrazione dell'anno 2019 - nuovo ordinamento (M=H-I-L)	+	57.064.000,00

Terzo metodo di determinazione dell'avanzo di amministrazione

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2019 (A)	+	71.224.477,28
Totale accertamenti (competenza e residui) (B)	+	103.929.903,76
Totale impegni (competenza e residui) (C)	-	105.938.038,91
Risultato di amministrazione dell'anno 2020 - vecchio ordinamento (D=A+B-C)	+	69.216.342,13
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (E)	-	1.704.695,97
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale (F)	-	10.447.646,16
Risultato di amministrazione dell'anno 2019 - nuovo ordinamento (G=D-E-F)	+	57.064.000,00

2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 è pari ad € 57.064.000,00 ed è costituito da:

- € 16.232.278,45 – Fondi vincolati derivanti da economie di spese con vincolo di destinazione;
- € 28.864.025,68 – Fondi accantonati di cui € 20.700.000,00 per crediti di dubbia esigibilità ed € 8.164.025,68 per passività potenziali;
- € 396.283,25 – Fondi destinati ad investimenti;
- € 11.571.412,62 – Avanzo di amministrazione non vincolato o libero.

Viene riportato nell'allegato D4 il dettaglio degli allegati A1. Risorse accantonate, A2. Risorse vincolate e A3. Risorse destinate con specificazione del capitolo di formazione del relativo vincolo.

		Totale
Fondi liberi	€ 11.571.412,62	
Totale Fondi Liberi		€ 11.571.412,62
Fondi vincolati		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 9.509.385,27	
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 5.798.232,34	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 633.065,76	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 291.595,08	
Altri vincoli	€ 0,00	
Totale Fondi Vincolati		€ 16.232.278,45
Fondi destinati agli investimenti	€ 396.283,25	
Totale Fondi destinati agli investimenti		€ 396.283,25
Fondi accantonati		
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00	
Fondo accantonamenti per Crediti di dubbia esigibilità	€ 20.700.000,00	
Fondo rischi riserve lavori pubblici	€ 3.014.224,17	
Fondo rischi contenzioso generale	€ 5.000.000,00	
Fondo rischi contratto personale dipendente	€ 148.115,53	
Fondo indennità difine mandato	€ 1.685,98	
Totale Fondi accantonati		€ 28.864.025,68
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 57.064.000,00

3) Verifica equilibri di bilancio 2020 tra parte corrente e parte investimenti ai sensi del D.L. 118/2011

Viene riportata la seguente tabella che evidenzia la scomposizione dell'avanzo derivante dalla gestione 2020 pari ad € 20.307.542,73 nella parte corrente per € 19.366.575,29 e nella parte investimenti. per € 940.967,44.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.019.324,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	71.289.229,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	41.494.979,85
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.704.695,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.671.129,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		5.535.581,93
F2) di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		16.437.748,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.168.261,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		4.000.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.033,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		40.033,60
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.279.468,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		19.366.575,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.338.907,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.233.351,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	11.794.315,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.306.394,54
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.487.921,32

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.527.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	14.096.648,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.764.783,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.033,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.279.468,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.239.253,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.447.646,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		940.967,44
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.229.594,32
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	288.626,88
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	288.626,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		20.307.542,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		6.338.907,60
Risorse vincolate nel bilancio		2.462.946,15
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		11.505.688,98
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.306.394,54
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.199.294,44
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		19.366.575,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.168.261,85
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	6.338.907,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	3.306.394,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.233.351,83
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.319.659,47

4) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi

Ai sensi del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, dell'articolo 187 relativo all'Avanzo di amministrazione, dell'articolo 193, relativo alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'articolo 194, relativo al Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, l'ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione nei confronti di ciascun settore, della sussistenza di debiti fuori bilancio o di altre partite che potrebbero evolversi, durante la gestione, a sfavore della Provincia e presentare futuri e probabili ripercussioni in termini di spesa imprevista, che l'ente sarebbe eventualmente chiamato a sostenere.

Viene riportato il principio contabile n. 3 "Il rendiconto degli enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ai sensi del D.Lgs. 77/2005, tuttora valido nei principi generali in esso contenuti:

"65. L'Ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti o di dare adeguata informazione. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nell'an e nel quantum, ed in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:

- esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
- è probabile un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile del debito;

devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.

Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:

- possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
- non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
- che non può essere determinata con sufficiente attendibilità, deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.

○ 66. Le passività potenziali unitamente alle attività potenziali devono essere indicate nella relazione illustrativa distinte in eventi probabili, possibili e remoti."

Il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009', n. 42, e, segnatamente, il Principio contabile applicato n. 2 concernente la contabilità finanziaria - allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, sono intervenuti con una disciplina dettagliata sull'argomento delle spese potenziali;

L'articolo 167 comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali prevede la facoltà di stanziare nella missione 20 Fondi e Accantonamento, all'interno del Programma Altri Fondi ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali;

Sono RICHIAMATI in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118:

"(...) Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011

PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA (...) "(...)

5. Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa(...) "(...) h) nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile

impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. (...).”

(...)

9.2 Il risultato di amministrazione (...)

9.2.8 Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati agli investimenti. (...)

9.2.10 La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da: (...)

3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). (...).”

Il punto 5.2, lett. h), dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede l'istituzione di un apposito fondo rischi contenzioso, il quale confluisce, a rendiconto, tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione per passività potenziali di cui al punto 9.2.10 - 3 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti da sentenze definitive (cfr. punto 5.2, lett. h) dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011);

CONSIDERATO altresì che la giurisprudenza della Corte dei Conti ha chiarito che

“(...) Il fondo che necessita di un attento monitoraggio e' il «**fondo contenziosi**» che il principio contabile applicato della contabilità finanziaria introduce come fondo rischi nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento delle spese. (...)” (Corte dei Conti - Sezione Autonomie - Delibera n. 09/SEAUT/2016/INPR);

“(...) La Sezione ribadisce sul punto la doverosità della istituzione del fondo rischi, in quanto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili – prevede, tra l'altro, la costituzione di un apposito fondo per far fronte ad oneri derivanti da sentenza. Vengono sostanzialmente indicate due ipotesi che richiedono la costituzione di tale fondo: – quando a seguito di contenzioso l'ente abbia una “significativa probabilità di soccombere”; – quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva l'ente sia condannato al “pagamento di spese”. (...)” (**Corte dei Conti** - Sezione Controllo Veneto Deliberazione n. 221/2018/PRSE);

La conclusione della normativa sopra richiamata è che gli enti locali sono obbligati alla effettuazione di una verifica puntuale sulla eventuale esposizione finanziaria a cui l'ente potrebbe essere soggetto e della necessità, per la futura salvaguardia degli equilibri dell'ente all'accantonamento di risorse adeguate alla esposizione stessa.

Dalle dichiarazioni emerge che:

- non sussistono, al 31/12/2020 i presupposti per l'eventuale ripiano di debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio” del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.
- sussistono situazioni in attesa di definizione che potrebbero risolversi favorevolmente o negativamente, costituiti da procedimenti in giudizio attivi od altre tipologie di contenzioso, per i quali l'ente si è attivato in opposizione ed il cui esito è strettamente legato all'esito della conclusione del giudizio stesso.

Le partite più rilevanti in attesa di definizione nelle quali la Provincia è esposta finanziariamente sono costituite da:

- contenziosi diversi in essere al 31/12/2020;
- riserve sui lavori pubblici.

Nel presente documento vengono indicati gli oneri finanziari accantonati per far fronte alle eventualità che gli esiti dei giudizi siano non favorevoli per la Provincia.

Viene fatto rinvio, per i dettagli e per l'aggiornamento dello stato dei procedimenti al 31/12/2020:

- alla relazione del Responsabile del Settore Viabilità;
- alla Determinazione N. 443 del 26.03.2021 del Segretario Generale, nella quale è analizzato il rischio di soccombenza e viene quantificato il relativo importo che la Provincia

dovrebbe predisporre per contenere il rischio di eventuali spese impreviste derivanti da condanne in seguito alla risoluzione dei giudizi.

Nell'atto di cui sopra è contenuta la seguente analisi sull'esposizione finanziaria dei principali giudizi:

TABELLA DI SINTESI IMPORTI ECONOMICI PER RISCHIO CONTENZIOSO PER LE CAUSE DELLA PROVINCIA DI PISA				
% STIMA APPLICATA	SOCCOMBENZA	accantonamento	IMPORTO INTERO	CONTROPARTITE NEL GIUDIZIO
51%	PROBABILE	12.750,00	25.000,00	PAPINI
20%	POSSIBILE	12.563,61	62.818,03	SIMI/CORDIOLI
20%	POSSIBILE	6.378,64	31.893,18	GRANCHI
20%	POSSIBILE	11.508,54	57.542,68	FATTORIA SANTA LUCIA
20%	POSSIBILE	3.686,24	18.431,19	SERAFINO ARCANGELO
51%	PROBABILE	17.082,80	33.495,68	BELLINI DARIO
51%	PROBABILE	2.040,00	4.000,00	GRONCHI (spese CTU)
51%	PROBABILE	14.296,02	28.031,41	BRUNI CRISTIANA
90%	PROBABILE	88.762,75	98.625,28	CANTONI SIMONE
51%	PROBABILE	23.142,27	45.377,00	REGIONE TOSCANA/(DE MINICIS)
30%	POSSIBILE	154.631,68	515.438,92	REGIONE TOSCANA/(PRIMO MIGLIO)
51%	PROBABILE	6.179.018,22	12.115.722,00	GRANCHI
51%	PROBABILE	1.747.279,26	3.426.037,76	ALPIN
51%	PROBABILE	2.121,60	4.160,00	GAZZARRI
49%	POSSIBILE	2.361,31	4.819,00	D'ELIA
20%	POSSIBILE	12.474,00	62.370,00	BERTOLAMEI
	TOTALE	8.290.096,92	16.533.762,13	
	% accantonato su intero	8.290.096,92	X100=50,14%	
		16.533.762,13		

Contenziosi pendenti per la Provincia di Pisa

La Provincia di Pisa ha predisposto l'accantonamento della somma di euro 5.000.000,00 quale accantonamento complessivo per tutti i contenziosi pendenti, che potrebbero definirsi in modo negativo per l'ente, a fronte di una quantificazione dell'Avvocatura di un importo complessivo di Euro 8.290.096,92.

Tuttavia, per i giudizi che hanno una maggiore esposizione finanziaria si ipotizza la definizione degli stessi, per quello comportante una esposizione finanziaria superiore a 6 milioni, nell'anno 2023 e per quello comportante una esposizione finanziaria superiore ad 1,7 milioni nell'anno 2022.

Trattandosi quindi di importi rilevanti, la Provincia ha predisposto un accantonamento parziale, ma in ogni caso sufficiente per la quasi totalità dell'esposizione che potrebbe già maturare, anche in relazione alla tempistica di definizione dei contenziosi, rinviando l'accantonamento integrale in più esercizi.

Occorre inoltre considerare che ci sono poi alcuni contenziosi dal cui esito potrebbero derivare somme a favore della Provincia.

Viene riportato l'andamento degli importi a favore e corrisposti dalla Provincia di Pisa, derivante dalle cause degli ultimi 5 anni, dal quale emerge il basso rischio a cui la stessa è stata esposta.

Anno	N. Cause Definite	Importo oggetto della causa	N. Cause Vinte	Importo da riscuotere deciso in sentenza favorevole	Importo recuperato per vittoria	N. Cause Perse	Importo da corrispondere deciso in sentenza per perdita causa
2016	6	637.429,97	3	27.000,00	0,00	3	3.000,00
2017	18	367.424,73	9	6.000,00	5.561,89	9	1.001.184,84
2018	21	101.016,12	16	59.564,16	12.543,91	5	4.640,90
2019	23	441.677,65	15	28.793,71	20.386,84	8	171.474,34
2020	14	569.720,96	10	17.641,71	0,00	4	5.417,97
Totale	82	2.117.269,43	53	138.999,58	41.445,49	29	1.185.718,05

Iscrizione delle riserve nel registro delle contabilità dei lavori pubblici finanziati dal programma regionale e relativa compartecipazione della provincia di Pisa

Gli importi a disposizione, vista l'entità sproporzionata delle richieste, garantisce importi minimali, tenendo presente che corrispondono alla quota minimale di compartecipazione alle risorse assegnate dalla Regione Toscana. La Provincia ha a disposizione la somma di € 3.014.224,17 quale quota di compartecipazione alle risorse regionali in quanto le vertenze hanno ad oggetto strade che rientravano nel piano degli interventi regionali per la viabilità dell'anno 2001 e successivi. Da tenere in considerazione la definizione di alcuni procedimenti, che si sono assestati ad importi minimali rispetto alle richieste iniziali e che le stesse sono state interamente finanziati dalla Regione Toscana.

Considerazioni finali

La maggior parte dei procedimenti richiamati sopra in cui è coinvolta la Provincia di Pisa, riguarda procedimenti complessi, che si potrebbero protrarre e trovare definizione entro periodi di tempi lunghi.

Per gli stessi procedimenti esiste un potenziale rischio per la salvaguardia dei futuri equilibri di bilancio. L'esposizione è difficilmente quantificabile e determinabile a priori in questa fase dei rispettivi procedimenti, in quanto, ad esempio, nel caso della iscrizione delle riserve dei lavori pubblici, trattasi solo di richieste delle ditte coinvolte nella esecuzione dei lavori, alle quali la Provincia sta opponendo resistenza. Due di questi procedimenti, sono conclusi nell'anno 2016 ed hanno comportato riconoscimenti di spese da parte della Provincia in misura minimale rispetto alle richieste.

Trattasi infatti di passività derivanti da obbligazioni non determinabili a preventivo e con sufficiente attendibilità, per cui risulta impossibile determinare l'entità delle eventuali future spese.

I procedimenti richiamati sopra dovranno essere supportati da analisi più approfondite da parte da parte dei rispettivi Responsabili dei Servizi competenti e da parte dell'Avvocatura della Provincia di Pisa nel corso dell'evoluzione del tempo e dei relativi procedimenti in cui la Provincia di Pisa è coinvolta, per l'eventuale adeguamento degli importi accantonati.

Tali procedimenti dovranno inoltre essere seguiti e controllati costantemente in tutte le fasi nelle quali essi si evolveranno, data la sensibilità e la ripercussione degli stessi sugli equilibri dei bilanci futuri.

Il controllo continuo e costante dei responsabili dei Servizi interessati, dell'Avvocatura e del Servizio Finanziario, avrà lo scopo di attivare tutte le azioni necessarie per contrastare tali posizioni negative per gli equilibri finanziari della Provincia (Esempi: predisposizione di idonei accantonamenti, attivazione di ulteriori contenziosi, ecc.).

Nonostante la difficoltà di determinazione e valutazione delle passività potenziali a cui è esposta la Provincia di Pisa per i procedimenti sopra richiamati, è risultato opportuno predisporre accantonamenti, inferiori, rispetto alle pretese, ma in ogni caso per alcuni, in

aumento rispetto all'anno precedente, con obbligatorietà di accantonamento completo in più esercizi.

La situazione complessiva degli accantonamenti predisposti dalla Provincia di Pisa, per passività potenziali e per le altre tipologie di accantonamento, viene rinviata alla definizione ed approvazione dei vincoli sull'avanzo di amministrazione, riepilogata nel seguente dettaglio:

DESCRIZIONE FONDI ACCANTONATI - CONTO DEL BILANCIO 2020	AVANZO 2016	AVANZO 2017	AVANZO 2018	AVANZO 2019	AVANZO 2020
Fondo perdite società partecipate	-	-	-	69.739,31	-
Fondo rischi contenzioso generale	-	-	-	1.500.000,00	5.000.000,00
Fondo rischi trasporti	1.031.560,20	1.652.682,29	1.969.169,54	-	-
Fondo rischi o generali (incentivi progettazione accantonati da atti 2016)	78.375,89	147.100,70	147.100,70	-	-
Fondo rischi contratto personale dipendente	-	130.000,00	-	89.690,00	148.115,53
Fondo rischi riserve lavori pubblici	3.014.224,17	3.014.224,17	3.014.224,17	3.014.224,17	3.014.224,17
Fondo indennità difese mandato	-	-	-	-	1.685,98
TOTALE ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI	4.124.160,26	4.944.007,16	5.130.494,41	4.673.653,48	8.164.025,68
Fondo accantonamenti per Crediti di dubbia esigibilità	15.098.893,89	17.260.000,00	18.680.000,00	19.200.000,00	20.700.000,00
TOTALE	19.223.054,15	22.204.007,16	23.810.494,41	23.873.653,48	28.864.025,68

5) Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo crediti dubbia esigibilità, denominato in precedenza Fondo Svalutazione Crediti, costituisce un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione e risulta quale accantonamento nei fondi accantonati dell'avanzo di amministrazione.

Il Fondo era già regolamentato dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

La valorizzazione non era di fatto obbligatoria in quanto la sua costituzione e quantificazione era rimandata alla valutazione dei singoli enti locali. Il D.Lgs. 95/2012 nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili prevedeva l'iscrizione di un importo pari al 25% dei residui attivi delle entrate tributarie e delle entrate extratributarie aventi un'anzianità superiore ai 5 anni. Era prevista la possibilità di derogare in presenza di parere motivato dell'organo dei revisori dei conti e di certificazione analitica per ciascuno dei residui attivi da parte dei responsabili dei Servizi relativamente al perdurare delle ragioni del credito ed alla certezza di riscuotibilità dello stesso.

Il D.Lgs. 118/2011 rende obbligatorio il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Il principio contabile n. 2 della contabilità finanziaria di cui al DPCM del 28/12/2011 prevede l'istituzione del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il punto 3.3 prevede che “.....sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al Codice della Strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione...”

A tal fine viene stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”, disciplinato dall'art. 167 del T.U.E.L. modificato dal D.Lgs. 118/2011 e 126/2014. Per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato l'accertamento per cassa.

Non richiedono accantonamento, secondo i nuovi principi contabili, i crediti di altre amministrazioni pubbliche che sono accertati a seguito dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione concedente, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che devono essere accertate per cassa.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è previsto alla Missione 20, Programma 2 o tra le altre entrate in conto capitale del Piano dei conti Finanziario integrato.

L'accantonamento viene determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi (dato della media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale posta non potendo essere oggetto di assunzione di impegno di spesa genera a fine anno un'economia che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata secondo anche quanto previsto dall'art. 187 del T.U.E.L. modificato dal D.Lgs. 118/2011 e 126/2014.

Nella determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata seguita la metodologia prevista nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria:

- classificazione di tutti gli accertamenti degli ultimi cinque rendiconti secondo la nuova struttura titolo/tipologia/categoria prevista dal D.Lgs. 118/2011;
- determinazione a livello di capitolo della capacità di incasso su residui e in competenza per ciascuno dei cinque anni rendicontati (2012-2016) e la capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento.

Per determinare l'importo da accantonare nel FCDE è stato necessario applicare alle voci che secondo la normativa richiedono un accantonamento il completamento a 100 della capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento. Sulla base dei criteri sopra descritti, e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, sono state escluse le entrate derivanti dalle seguenti voci:

- Titolo II. Trasferimenti Correnti;
- Titolo IV. Trasferimenti in Conto Capitale, trattandosi di somme provenienti da soggetti terzi;
- Titolo V. Entrate da accensione prestiti e altri finanziamenti a medio lungo termine;
- Titolo IX. Le entrate per conto terzi e partite di giro sono state integralmente escluse.

La Provincia ha ritenuto di accantonare la totalità delle sanzioni accertate e notificate ma non rimosse per l'importo complessivo di € 20.443.117,51 ai sensi della disciplina del D.Lgs. 118/2011 da considerare di difficile e dubbia riscossione.

Sono inoltre state accantonate € 255.385,94 quali proventi derivanti dalla gestione dei beni, € 1.473,45 quali proventi diversi ed € 23,09 quali proventi derivanti dagli interessi attivi.

L'importo complessivo del fondo crediti dubbia esigibilità per € 20.700.000,00 è ricompreso nell'avanzo di amministrazione – Fondi accantonati.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.379.564,23 0,00	0,00 0,00	7.379.564,23 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.379.564,23	0,00	7.379.564,23	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.379.564,23	0,00	7.379.564,23	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	33.872,32	0,00	33.872,32	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	33.872,32	0,00	33.872,32	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	157.751,14	233.605,89	391.357,03	191.882,35	255.385,94	65,26%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.014.192,68	14.428.924,83	20.443.117,51	19.451.626,31	20.443.117,51	100,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	38,49	0,00	38,49	23,09	23,09	60,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.169,28	2.248,20	6.417,48	1.473,45	1.473,45	22,96%
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.176.151,59	14.664.778,92	20.840.930,51	19.645.005,21	20.700.000,00	248,22%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.760.520,62	1.527.453,29	3.287.973,91			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.760.520,62	1.527.453,29	3.287.973,91	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.760.520,62	1.527.453,29	3.287.973,91	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	639.971,09	639.971,09	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	839.971,09	839.971,09	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	15.350.108,76	17.032.203,30	32.382.312,06	19.645.005,21	20.700.000,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.760.520,62	1.527.453,29	3.287.973,91	0,00	0,00	0,00%
CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		13.589.588,14	15.504.750,01	29.094.338,15	19.645.005,21	20.700.000,00	0,00%
		TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
	COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI						
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	32.382.312,06	20.700.000,00				
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	3.447.264,67	3.447.264,67				
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00				
	TOTALE	35.829.576,73	24.147.264,67				

6) Fondo Pluriennale Vincolato

In applicazione del D.lgs. 77/95 trasfuso nel Testo Unico degli Enti Locali, il D.lgs. 267/2000, e fino al 31.12.2014, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono state registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, dando contestualmente origine ad accertamenti ed impegni.

In applicazione del D.lgs. 118/2011, così come integrato dal D.lgs. 126/2014, dall'1.1.2015 le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione e danno origine ad accertamenti ed impegni, i quali vengono imputati all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

In base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, gli elementi che devono sussistere per effettuare la registrazione contabile di un accertamento riguardano:

- la ragione del credito;
- il titolo giuridico che supporta il credito;
- l'individuazione del soggetto debitore;
- l'ammontare del credito;
- la relativa scadenza.

Anche se gli elementi costitutivi dell'accertamento non cambiano rispetto alla riforma contabile del 1995, la novità introdotta dalla competenza potenziata riguarda l'imputazione contabile dell'accertamento, che avviene con riferimento all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, l'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011, individua l'esigibilità rifacendosi ad un costante indirizzo giurisprudenziale della Corte di Cassazione, per il quale un'obbligazione è scaduta quando nulla osta alla sua riscossione ed è consentito pretenderne l'adempimento.

Se si tiene presente che l'obbligazione giuridica passiva va imputata negli anni in cui questa viene a scadenza, per le spese finanziate da entrate a destinazione vincolata non è più possibile procedere ai cosiddetti impegni tecnici e considerare l'intera spesa impegnata anche in assenza di obbligazioni giuridiche perfezionate: ciò non è assolutamente previsto dal nuovo principio contabile.

Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata accertate e imputate nel medesimo anno, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi. Per quanto appena espresso, il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti accertate e imputate nello stesso anno a quello di effettuazione della spesa.

Essendo un fondo non è oggetto di impegno e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati a questi anni.

Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato trova ragion d'essere principalmente nelle spese in conto capitale, dove l'acquisizione dei mezzi di copertura finanziaria (entrate a destinazione vincolata) precede, anche di molto, la realizzazione dell'investimento. Ciò non toglie, tuttavia, che possano esservi interventi di parte corrente finanziati con entrate vincolate. Negli strumenti di programmazione e rendicontazione il fondo pluriennale vincolato trova distinzione tra parte corrente e parte in conto capitale.

Viene riportata l'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte Entrata e di parte Spesa dall'anno di costituzione, prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e la distinzione dello stesso per missione e programma:

	Fondo Pluriennale Vincolato						
	ENTRATE				SPESE		
	Iniziale 2015	Variazioni 2015	Assestato 2015		Iniziale 2015	Variazioni 2015	Assestato 2015
FPV parte corrente	14.611.045,12	1.067.072,29	15.678.117,41		0,00	5.654.424,51	5.654.424,51
FPV in conto capitale	13.080.556,13	6.331.779,06	19.412.335,19		1.007.169,74	14.351.189,35	15.358.359,09
TOTALE FPV	27.691.601,25	7.398.851,35	35.090.452,60		1.007.169,74	20.005.613,86	21.012.783,60
	Iniziale 2016	Variazioni 2016	Assestato 2016		Iniziale 2016	Variazioni 2016	Assestato 2016
FPV parte corrente	1.067.072,29	4.587.352,22	5.654.424,51		0,00	6.353.496,04	6.353.496,04
FPV in conto capitale	4.757.692,03	10.600.667,06	15.358.359,09		62.581,81	18.639.738,93	18.702.320,74
TOTALE FPV	5.824.764,32	15.188.019,28	21.012.783,60		62.581,81	24.993.234,97	25.055.816,78
	Iniziale 2017	Variazioni 2017	Assestato 2017		Iniziale 2017	Variazioni 2017	Assestato 2017
FPV parte corrente	6.353.496,04	0,00	6.353.496,04		0,00	4.710.524,53	4.710.524,53
FPV in conto capitale	18.702.320,74	0,00	18.702.320,74		0,00	21.029.467,22	21.029.467,22
TOTALE FPV	25.055.816,78	0,00	25.055.816,78		0,00	25.739.991,75	25.739.991,75
	Iniziale 2018	Variazioni 2018	Assestato 2018		Iniziale 2018	Variazioni 2018	Assestato 2018
FPV parte corrente	4.710.524,53	0,00	4.710.524,53		0,00	1.998.011,59	1.998.011,59
FPV in conto capitale	21.029.467,22	0,00	21.029.467,22		0,00	13.324.826,68	13.324.826,68
TOTALE FPV	25.739.991,75	0,00	25.739.991,75		0,00	15.322.838,27	15.322.838,27
	Iniziale 2019	Variazioni 2019	Assestato 2019		Iniziale 2019	Variazioni 2019	Assestato 2019
FPV parte corrente	1.998.011,59	0,00	1.998.011,59		0,00	2.019.324,01	2.019.324,01
FPV in conto capitale	13.324.826,68	0,00	13.324.826,68		0,00	14.096.648,32	14.096.648,32
TOTALE FPV	15.322.838,27	0,00	15.322.838,27		0,00	16.115.972,33	16.115.972,33
	Iniziale 2020	Variazioni 2020	Assestato 2020		Iniziale 2020	Variazioni 2020	Assestato 2020
FPV parte corrente	2.019.324,01	0,00	2.019.324,01		0,00	1.704.695,97	1.704.695,97
FPV in conto capitale	14.096.648,32	0,00	14.096.648,32		0,00	10.447.646,16	10.447.646,16
TOTALE FPV	16.115.972,33	0,00	16.115.972,33		0,00	12.152.342,13	12.152.342,13
	Iniziale 2020	Variazioni 2020	Assestato 2020		Iniziale 2020	Variazioni 2020	Assestato 2020
FPV parte corrente	1.704.695,97	0,00	1.704.695,97		0,00	0,00	0,00
FPV in conto capitale	10.447.646,16	0,00	10.447.646,16		0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV	12.152.342,13	0,00	12.152.342,13		0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Anno 2019		Anno 2020		TOTALE
	Parte corrente	Parte capitale	Parte corrente	Parte capitale	
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
02	Segreteria Generale	6.921,15		13.926,00	20.847,15
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	21.834,02			21.834,02
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.324,09		0,00	2.324,09
05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	10.279,62	84.090,08	0,00	94.369,70
08	Statistica e sistemi informativi	0,00		0,00	0,00
10	Risorse umane	24.187,09		748.171,47	772.358,56
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	65.545,97	84.090,08	762.097,47	911.733,52
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza				
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio				
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	36.600,00	1.024.003,99	347.179,07	3.080.885,49
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	36.600,00	1.024.003,99	347.179,07	3.080.885,49
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01	Difesa del suolo	619,74	283.174,74	0,00	283.794,48
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.429,50		1.009,96	7.439,46
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00		0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.049,24	283.174,74	1.009,96	291.233,94
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02	Trasporto pubblico locale	1.885,17	0,00	50.000,00	51.885,17
05	Viabilità e infrastrutture stradali	4.541,39	2.570.373,64	428.787,70	7.816.604,01
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.426,56	2.570.373,64	478.787,70	7.868.489,18
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile				
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00			0,00
2	Formazione professionale	0,00			0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00		0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00		0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	115.621,77	3.961.642,45	1.589.074,20	12.152.342,13

La contabilità economico patrimoniale

LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE: IL SISTEMA INTEGRATO

Il Rendiconto della Gestione, reso ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, modificato al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, in vigore dal 01/01/2015, comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (c.1 art. 228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;
- il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all' allegato n.1 e n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c. 1 art. 229 del TUEL). Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L' analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;
- lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniale Speciali. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c.1 art.230 del TUEL)

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione e per effetto di altre cause.

La classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione dei beni, che risultano suddivisi in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei ed i risconti; la classificazione del Passivo è per natura, ossia per fonti di finanziamento, che risultano suddivisi in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei ed i risconti.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria secondo le regole del piano dei conti integrato redatto da Arconet ed in applicazione del principio contabile N. 4/3.

Il conto del patrimonio ha recepito tutte le modifiche/integrazioni derivanti dall'aggiornamento dell'inventario, ricomprese anche nei conti resi dai consegnatari dei beni.

Viene fatto rinvio ai decreti presidenziali di accertamento della situazione dei beni mobili ed immobili alla data del 31/12/2020 e della situazione delle partecipate, riassunta nel seguente prospetto e contenuta nei Decreti Presidenziali n. 20 del 05/03/2021 "Conto della gestione dei titoli azionari dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2020" e n. 42 del 04/05/2021 "Conto della gestione dei titoli azionari dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2020 _ Rettifica"

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019 (Bilanci 2018 approvati nel corso del 2019)	% partecipazione	VALORE sul Patrimonio Netto al 31/12/2019	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020 (Bilanci 2019 approvati nel corso del 2020)	VALORE sul Patrimonio Netto al 31/12/2020
SOCIETA' PARTECIPATE (art.2 lett. n. Dlgs 175/2016)					
FIDI TOSCANA S.P.A.	103.511.597	0,026	26.448,70		**
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" S.P.A.	22.512.216	1,292	290.947,81	22.999.802	297.249,37
POLO NAVACCHIO S.P.A.	6.651.692	46,75	3.109.505,74	6.664.048	3.115.281,88
PONT-TECH PONTERA & TECNOLOGIA S.CON.S.R.L.	609.527	24,97	152.216,30	694.688	173.483,43
TOSCANA AEROPORTI (ex Società Aeroporto Toscano "G. Ga	118.528.000	4,910	5.819.740,53	119.518.000	5.868.349,66
TOSCANA ENERGIA S.P.A. *	379.867.426	0,081	307.199,89	401.651.000	324.816,33
TOTALE			9.706.058,96		9.779.180,66
SOCIETA' CONTROLLATE (art.2 lett. m. Dlgs 175/2016)					
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	6.822.212	99,66	6.799.016,48	6.304.638	6.283.202,23
TOTALE			6.799.016,48		6.283.202,23
TOTALE			16.505.075,44		16.062.382,90

* Il 1° ottobre 2019 la società è passata sotto il controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile di Italgas Spa e conseguentemente il consiglio di amministrazione ha deliberato di adottare dal bilancio 2019 la redazione con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ne consegue che il Patrimonio netto 2018 passa da 379.867.426 a 425.192.363. In questo prospetto l'indicazione del Patrimonio netto al 31/12/2019 resta quello estratto dal Bilancio 2018.

** Cessata la partecipazione in FIDI TOSCANA S.P.A. Girata delle azioni alla Regione Toscana in data 09/09/2020.

Note Metodologiche al conto Economico

E' redatto secondo lo schema a struttura scalare, con le voci riclassificate secondo la loro natura e con la rilevazione dei risultati parziali prima del risultato economico finale,

La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare, collocata all'interno di un unico prospetto, dove i componenti positivi e negativi assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permette di evidenziare anche i risultati intermedi della gestione.

Il raccordo con la contabilità finanziaria è stato effettuato con gli accertamenti di competenza per quanto riguarda i ricavi e con gli impegni di competenza per quanto riguarda i costi.

Componenti Positivi della Gestione

Sono compresi gli accertamenti del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", del titolo 2 "Trasferimenti correnti" e del titolo 3 "Entrate extra-tributarie", ossia le entrate correnti. Sono poi ricompresi i contributi agli investimenti, ossia le entrate del titolo 4 "Entrate in conto capitale" con esclusione delle vendite immobiliari, che presentano accertamenti nell'anno 2020 per € 42.123,60 e con esclusione delle alienazioni titoli e partecipazioni, ossia il titolo 5 delle entrate "Entrate da riduzioni di attività finanziarie". I contributi agli investimenti accertati per € 7.597.793,83 sono stati riscontati (voce "risconti passivi" dello Stato Patrimoniale) per € 6.623.360,10, ad eccezione dell'importo di € 974.433,73 confluiti nel Conto Economico nella voce "Quota annuale di contributi agli investimenti".

La quota annuale dei contributi agli investimenti rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito.

Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa dell'ammortamento è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva della quota annuale dei contributi agli investimenti.

Nella voce *“Altri ricavi e proventi diversi”*, per € 17.771.493,74, sono inseriti i proventi di competenza economica dell’esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti del titolo 3.2 *“proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”* e 3.5 *“Rimborsi ed altre entrate correnti”*.

Componenti Negativi della Gestione

Sono ricompresi tutti gli impegni del titolo 1 della Spesa *“Spese Correnti”*, suddivisi nelle apposite voci in base alla classificazione del macroaggregato e dello specifico piano dei conti.

Sono inoltre ricomprese le corrispondenti quote di costo, distinte nelle varie tipologie, dei ratei passivi, che coincidono con le somme del fondo pluriennale vincolato di parte corrente, ossia quelle spese che sono state reiscritte sull’anno 2020.

Nella voce *“Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche”*, per complessivi € 1.323.582,76, sono ricomprese le spese impegnate in contabilità finanziaria al titolo 2.03.01 *“Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche”* che generano automaticamente costi con l’evento dell’impegno in contabilità finanziaria.

Nella voce *“Ammortamenti e svalutazioni”*, per l’importo complessivo di € 10.525.335,85, sono inseriti gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei crediti dell’attivo circolante e più dettagliatamente:

- per € 211.403,56 sono riferiti agli ammortamenti dei beni mobili;
- per € 8.298.118,04 sono riferiti agli ammortamenti relativi ai beni immobili;

La voce *“Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie”* riporta la somma di € 515.814,25 quale svalutazione delle imprese controllate e partecipate.

La voce *“Svalutazione dei crediti”*, per l’importo complessivo di competenza di € 1.500.000,00 è costituita principalmente dalle sanzioni per violazione codice della strada sulla Fi-Pi-Li, accertate nell’anno quali sanzioni notificate e non rimosse.

La voce *“Accantonamenti per rischi”* pari a € 3.560.111,51 contiene le somme confluite nell’avanzo di amministrazione per accantonamenti quali passività potenziali derivanti da procedimenti di contenzioso, arretrati dei compensi del personale dipendente per effetto del rinnovo del contratto, ecc..

Proventi Straordinari

La voce *“Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo”* pari a € 252.251,44 corrisponde per:

- € 227.359,62 alle economie di spesa dei movimenti contabili a residuo, del titolo primo della spesa, ossia le spese correnti;
- € 24.891,82 alle economie di spesa dei movimenti contabili a residuo, del titolo secondo della spesa, ossia le spese in conto capitale;

La voce *“Plusvalenze patrimoniali”* valorizzata per € 147.119,55 è determinata da:

- € 111.148,79 per somme incassate nell’anno 2020 a seguito della cessione di quote della società partecipata Navicelli di Pisa S.r.l., (atto notarile n. 6814 del 17/10/2018), come risulta dal titolo 5 delle entrate *“Entrate da riduzione di attività finanziarie”* ;
- € 35.970,76 dalla dismissione di beni mobili.

La voce *“Altri proventi straordinari”* valorizzata per € 4.478,20 deriva dall’introito dell’indennità dovuta a seguito del contratto notarile del 11.11.2020, repertorio n. 83295, per la costituzione

della servitù, a favore della società Terna Spa, relativa all'interramento dell'elettrodotto per la realizzazione del ponte girevole presso la base Camp Derby.

Oneri Straordinari

La voce "*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*" valorizzata per € 3.447.264,67 corrisponde alle economie di entrata dei movimenti contabili a residuo dei titoli 2, 3, 4 e 5 dell'entrata, derivanti, principalmente dalla contabilità dell'ente, di accertamenti relativi a sanzioni con data di notifica superiore agli ultimi 3 anni.

La voce "*Minusvalenze patrimoniali*" pari ad € 17.131,79 è determinata da:

- € 4.400,60 per minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni mobili;
- € 12.731,29 afferiscono alla minusvalenza rilevata a seguito della cessione delle quote di Fidi Toscana Spa a Regione Toscana, come da atto notarile del 09/09/2020.

Risultato d'esercizio e Netto Patrimoniale

Il risultato finale dell'esercizio presenta un importo positivo per € 12.590.412,10, che ai sensi del principio contabile (punto 6.3 dell'allegato n. 4.3 al D. Lgs. 118/2011) viene sommato quale componente del patrimonio netto.

Il fondo di dotazione rappresenta infatti la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Nel caso di incapienza del patrimonio netto rispetto alla perdita di esercizio, con esclusione del fondo di dotazione che non può essere utilizzato, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Note Metodologiche allo Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni materiali

In relazione a quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e del principio contabile n. 4.3 riguardante la contabilità economico-patrimoniale la Provincia ha provveduto allo svolgimento delle seguenti attività per l'adeguamento ed il passaggio dai criteri precedenti a quelli della nuova contabilità:

- Riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- Applicazione dei criteri di ammortamento sul patrimonio riclassificato;
- Aggiornamento annuale del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Viene fatto rinvio ai singoli atti per i dettagli della riconversione e della rivalutazione all'01/01/2016 ed al loro completamento al 31/12/2017 per le modifiche intervenute nel corso dell'esercizio, distinti per le seguenti tipologie:

Beni mobili;

Beni Immobili;

Partecipazioni in imprese controllate e partecipate dalla Provincia.

Attivo Circolante

Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Disponibilità Liquide

Il fondo di cassa corrisponde al fondo di cassa iniziale al quale sono aggiunte le riscossioni e sottratti i pagamenti.

Gli altri depositi bancari corrispondono alle somme provenienti da mutui ancora da erogare detenuti presso l'Istituto mutuante Cassa Depositi e Prestiti.

Stato patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

L'aumento di € 12.689.982,50 è la risultante della somma del risultato economico positivo dell'esercizio pari ad € 12.590.412,10 e l'incremento, per l'anno 2020, di € 99.570,40 della riserva da capitale, che passa ad € 406.601,71. Tale riserva è stata istituita nell'esercizio 2019 secondo il principio contabile di cui al punto 6.1.3 dell'allegato n. 4/3 del D.Lgs 118/2011 ed incrementata nell'anno 2020 a seguito della rivalutazione del patrimonio netto di alcune società partecipate.

Pertanto nell'anno 2020 la composizione del patrimonio netto è data da:

- Riserve per i risultati degli esercizi precedenti che passano da € 83.969.104,67 a € 89.469.095,03 a seguito dell'imputazione del risultato d'esercizio 2019;
- Riserve indisponibili per beni culturali per € 17.916.340,89 istituite a decorrere dall'esercizio 2017 secondo il principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011;
- Riserve da capitale che passano da € 307.031,31 a € 406.601,71. Tale riserva è riferibile alla rivalutazione del patrimonio netto delle società partecipate Interporto Toscano A.Vespucci Spa, Polo Navacchio Spa, Pont Tech Pontedera & Tecnologia s.c.r.l., Toscana Aeroporti e Toscana Energia.

Lo schema ufficiale dello stato patrimoniale prevede l'articolazione del patrimonio netto in fondo di dotazione, riserve e risultato economico dell'esercizio. All'interno delle riserve, secondo anche il sesto decreto correttivo dell'armonizzazione contabile occorre distinguere:

1. risultato economico di esercizi precedenti (voce a);
2. riserve di capitale (voce b);
3. riserve da permessi di costruire (c);
4. le ulteriori riserve per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali (d);
5. le altre riserve indisponibili (e);

Le riserve a), b) e c), nel corso degli anni saranno utilizzate in caso di cessione dei beni mentre aumenteranno in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie.

Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamenti, le riserve saranno ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica.

Le riserve d) ed e) rappresentano il valore di conferimento al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante: Queste riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione.

Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Fondo rischi ed oneri

L'accantonamento è commisurato alla presumibile spesa che la Provincia dovrà corrispondere per contenziosi vari oltre agli adeguamenti contrattuali per il personale dipendente a tempo indeterminato (comparto e dirigenza) e all'indennità di fine mandato.

Debiti

I debiti di Finanziamento corrispondono alla quota capitale residua prestiti da rimborsare, distinti in prestiti obbligazionari e prestiti accesi con vari istituti finanziatori.

I debiti verso i fornitori comprendono i debiti per acquisti di beni e servizi per il funzionamento dell'ente e per l'erogazione dei servizi delle funzioni fondamentali.

L'importo corrisponde ai valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in base ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Ratei passivi

Corrisponde al Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente, ossia quelle obbligazioni giuridiche rilevanti non maturate nel 2020 che sono state riscritte nell'anno 2021, anno di manifestazione della loro esigibilità.

Risconti Passivi

Rientrano in questa voce i contributi agli investimenti non destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti ossia la quota annuale dei contributi agli investimenti.

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

Dopo l'approvazione della Ricognizione Straordinaria sulle partecipazioni possedute (delibera CP 25/2017), che ha confermato senza soluzione di continuità le decisioni assunte negli anni precedenti, sono state attivate tutte le procedure previste dalle leggi per la dismissione delle partecipazioni possedute dalla Provincia, che interessano la totalità delle partecipazioni con l'unica eccezione della società Toscana Aeroporti S.p.A. in quanto quotata in borsa e quindi esclusa dal campo di applicazione della Legge speciale. In particolare, già nel corso del 2018 erano state perfezionate:

- la dismissione della partecipazione della Provincia nel Consorzio per lo Sviluppo delle aree Geotermiche (COSVIG) con subentro del Comune di Pomarance (Atto notarile del 16/02/2018);
- la dismissione della partecipazione della Provincia nella Società Navicelli (atto notarile del 29/9/2018).

Dal 5/07/2018 è poi in liquidazione volontaria la SAFR Montefoscoli, giusta delibera dell'Assemblea societaria di pari data; il programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione e approvato dall'Assemblea dei soci in data 4/07/2019 è regolarmente in corso di attuazione.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale N. 21 del 17 aprile 2019 ad Oggetto: *Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Pisa*, vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in particolare l'art. 1 comma 723, la Provincia, rilevato che sulla base dei risultati di esercizio relativi al triennio 2014-2016 tra le Società delle quali è stata deliberata la dismissione la Società Toscana Energia S.p.A. ha fatto registrare un risultato medio in utile, peraltro in coerenza con una serie di risultati di esercizio costantemente in attivo sin dalla sua costituzione, ha disposto di sospendere la procedura di liquidazione della quota azionaria di sua proprietà in detta Società avvalendosi della deroga prevista dalla Legge 145/2018 art. 1 comma 723 e notificando la decisione alla Società.

In occasione della Revisione periodica delle partecipazioni (Delibera CP 53/2019 Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100), alla quale si rimanda per la dettagliata articolazione delle motivazioni, la Provincia in adempimento alla Legge Regionale 57/2019 ha inoltre sospeso la procedura di liquidazione della quota azionaria di sua proprietà nelle Società di gestione dei Poli Tecnologici da lei partecipate (già disposta con la Deliberazione CP 25/2017) deliberando la propria permanenza nella compagine societaria delle società Polo Navacchio S.p.A. e Pont-Tech Scarl per tre anni dalla data di intervento del Fondo Rotativo regionale di cui alla medesima LR 57/2019.

Nel corso dell'anno 2020 è stata perfezionata la dismissione della partecipazione della Provincia in Fidi Toscana S.p.A.

La Girata delle Azioni a Regione Toscana è avvenuta il 9 settembre 2020, a seguito vi è stato l'accertamento e riscossione della somma versata da Fidi Toscana S.p.A. e derivante dall'aggiudicazione delle azioni cedute mediante Asta pubblica. Il prezzo di aggiudicazione differisce da quello richiesto dalla Provincia di Pisa con la Lettera prot. 28157/12.03.00 del 2/2/2016 e sono pertanto in corso colloqui con la Società finalizzati ad ottenere il ristoro del minore introito che ne è conseguito.

Viene di seguito riportato l'elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Pisa nel corso dell'anno 2020:

1. Fidi Toscana S.p.a. (fino al 09/09/2020)
2. Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.a.
3. Polo Navacchio S.p.a.
4. Pont-Tech (Pontedera & Tecnologia) S.c.r.l.
5. Società agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.
6. Toscana Aeroporti S.p.A.
7. Toscana Energia S.p.A.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio dei soggetti partecipati

SOCIETÀ	Sede legale	Capitale Sociale	PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI PISA				RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA DI PISA		
			N. azioni o Quote	Valore unitario (euro)	Valore complessivo (euro)	% del Capitale Sociale	Nominativo	Posizione	Scadenza
POLO NAVACCHIO S.p.A.	Cascina (PI)	9.868.051,08	894.007	5,16	4.613.076,12	46,750	===		
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	Firenze	30.709.743,90	913.850	1,65	1.507.852,50	4,910	===		
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE-LIVORNO S.p.A.	Collesalveti (LI)	22.458.263,10	562	516,46	290.250,52	1,292	===		
FIDI TOSCANA S.p.A.	Firenze	160.163.224	787	52,00	40.924,00	0,026	===		
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	Firenze	146.214.387	118.244	1,00	118.244,00	0,081	===		
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	Pontedera (PI)	469.069	1	117.126,53	117.126,53	24,97	===		
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	Pisa	8.276.658	1	8.248.882	8.248.882	99,66	===		

Non sono stati indicati i rappresentanti della Provincia nelle varie società partecipate in quanto non sono stati individuati.

DATI FINANZIARI DEI SOGGETTI PARTECIPATI NEL 2020

(NB: i valori risultanti dai documenti di Bilancio approvati nel 2020 sono riferiti all'Esercizio 2019 in quanto le Assemblee per l'approvazione dei Bilanci dell'esercizio 2020 non si sono ancora tenute, ad eccezione di Toscana Energia che ha approvato il bilancio 2020 in data 12/4/21 e quindi i valori sono riferiti all'Esercizio 2020).

Codice fiscale	01510720996	Bilancio d'esercizio 2015	Bilancio d'esercizio 2016	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019
Denominazione	Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.					
Valore della produzione		461.576	496.610	496.306	3.639.771	677.619
Indebitamento al 31.12		2.587.526	2.903.532	3.103.140	1.151.084	532.481
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		12.366	12.550	12.768	9.831	0
Personale dipendente al 31.12 (costo)		204.813	178.204	181.502	157.885	123.903

Codice fiscale	01482520507	Bilancio d'esercizio 2015	Bilancio d'esercizio 2016	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019
Denominazione	Polo Navacchio S.p.A.					
Valore della produzione		1.745.382	1.748.212	1.515.947	1.575.747	1.692.846
Indebitamento al 31.12		7.191.102	7.714.921	8.028.882	7.911.985	7.568.895
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		235.854	174.736	194.245	215.376	204.367
Personale dipendente al 31.12 (costo)		631.040	693.248	503.544	479.450	475.482

Codice fiscale	01362920504	Bilancio d'esercizio 2015	Bilancio d'esercizio 2016	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019
Denominazione	Pont-Tech S.r.l.					
Valore della produzione		368.221	251.733	416.945	524.873	557.144
Indebitamento al 31.12		206.758	167.912	187.445	402.635	481.759
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		102.659	112.277	122.231	132.648	142.906
Personale dipendente al 31.12 (costo)		162.808	160.900	162.807	167.513	175.306

Codice fiscale	00882050495	Bilancio d'esercizio 2015	Bilancio d'esercizio 2016	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019
Denominazione	Interporto Toscano A Vespucci S.p.a.					
Valore della produzione		7.015.560	6.692.379	6.091.048	11.327.607	5.638.538
Indebitamento al 31.12		68.446.587	67.132.081	60.663.779	57.609.660	54.131.478
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		206.871	215.574	229.846	245.174	240.789
Personale dipendente al 31.12 (costo)		543.768	543.828	558.060	584.595	583.337

Codice fiscale	05608890488	Bilancio d'esercizio 2016	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.					
Valore della produzione		193.196.084	224.572.327	199.389.137	196.195.156*	206.645.000 *
Indebitamento al 31.12		408.400.902	421.649.371	445.302.850	425.789.700*	422.593.000 *
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		6.767.733	6.585.648	6.685.587	8.774.490 *	8.222.031 *
Personale dipendente al 31.12 (costo)		25.220.828	26.052.321	26.524.699	25.636.000 *	23.525.000*
* Toscana Energia ha redatto al 31.12.2019 il primo bilancio in applicazione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS), pertanto lo schema presente nella Relazione Finanziaria non coincide con gli schemi di IV Direttiva CEE. Le voci riportate in Bilancio sono rispettivamente: Ricavi - Indebitamento - Fondo Benefici ai dipendenti -Costo Lavoro						

Codice fiscale	00403110505	Bilancio d'esercizio 2015	Bilancio d'esercizio 2016	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019
Denominazione	Toscana Aeroporti S.p.A.					
"Totale Ricavi"		132.589.000	127.710.000	120.796.000	131.933.000	130.241.000
"Debiti commerciali e diversi"		47.104.000	49.069.000	54.128.000	52.849.000	33.077.000 **
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		6.473.000	6.853.000	6.521.000	5.782.000	5.767.000

Personale dipendente al 31.12 (costo)	39.775.000	41.001.000	42.175.000	42.907.000	42.567.000
** Nel Bilancio 2019 è stata presa la voce indebitamento					

Codice fiscale	01062640485	Bilancio d'esercizio 2015	Bilancio d'esercizio 2016	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019
Denominazione	Fidi Toscana S.p.A.					
Valore della produzione		20.598.135	14.979.927	6.878.777	5.346.051	6.335.944
Indebitamento al 31.12		23.273.745 (di cui 14820070 di debiti per interessi maturati su P.S.S. Da compensare con crediti per oneri di gestione) (Nota: 11.970.169,75 di Euro 14.820.070 oneri di gestione non recuperabili e accantonati per non recuperabilità)	N.D.	?	?	?
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		1.237.003	1.300.827	1.064.685	523.348	507.662
Personale dipendente al 31.12 (costo)		4.960.665	5.361.639	5.097.424	5.342.556	3.817.188

SOCIETÀ	PATRIMONIO NETTO (dati desunti da stato patrimoniale)									
	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
POLO NAVACCHIO S.p.A.		6.664.048	6.651.692	6.800.866	7.079.562	7.382.598	7.611.534	11.114.720	11.406.606	11.864.248
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.		-	-	-	-	-	-	63.071.008	62.142.705	57.870.451
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.		119.518.000	118.528.000	113.581.000	112.245.000	108.183.000 *	108.571.000	-	-	-
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE S.p.A.		22.999.802	22.512.217	18.817.693	18.467.906	19.144.689	22.368.205	22.767.809	17.309.327	17.244.875
FIDI TOSCANA S.p.A.		107.945.259	103.511.597	140.109.471	149.520.386	155.222.513	166.959.183	168.964.253	171.887.443	135.887.158
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	422.706.000	401.651.000	425.192.362	400.478.461	388.490.859	374.101.304	369.080.339	349.693.097	372.937.831	358.596.209
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.		694.688	609.527	543.916	469.069	540.871	658.996	764.716	761.748	713.926
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.		6.304.638	6.822.212	8.380.489	8.645.570	11.569.517	11.935.291	12.114.222	12.292.894	12.698.414

*

dalla tabella in bilancio SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA Totale Patrimonio netto: 112.245.000 (2016)
110.526.000(2015)

SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO DA CONTO ECONOMICO (in Euro)									
	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
POLO NAVACCHIO S.p.A.		12.355	-149.175	-278.693	-303034	-228.938	-406.712	-254.957	-346.855	-177.561
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.		-	-	-	-	-	-	2.735.219	6.352.792	4.350.954
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.		13.555.000	13.746.480	10.411.000	9.930.000	8.498.000	6.361.000	-	-	-
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.p.A.		55.841	3.587.045	204.198	-469.367	- 3.223.521	-399.603	-5.243.086	64.452	-1.541.085
FIDI TOSCANA S.p.A.		734.232	-9.486.651	-13.751.612	209.876	-13.940.522	-3.560.205	-6.062.765	-2.354.122	251.133
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	49.328.822	40.198.717	40.998.373	40.174.634	40.463.367	39.301.090	46.104.951	36.755.265	35.688.921	26.730.258
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.r.l.		85.162	65.612	74.845	- 71.804	-118.122	-105.725	2.968	47.825	51.323
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.		237.705	347.371	-265.081	-2.923.947	-365.774	-178.931	-178.672	-405.520	-311.929

Riconciliazione dei debiti e crediti tra la Provincia di Pisa e le società partecipate anno 2020

Il Decreto Legge n. 95 del 2012, all'art. 6 comma 4 ha previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, che i comuni e le Province, alleghino al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

In tal caso, il comune e la Provincia adottano senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Viene riportata la situazione contabile dei crediti e dei debiti della Provincia nei confronti delle proprie partecipate, raffrontata con quanto comunicato dalle società stesse, specificando che non vengono rilevate situazioni tali da adottare provvedimenti per la riconciliazione delle partite non coincidenti.

RAFFRONTO SITUAZIONE CONTABILE CREDITI/DEBITI DELLA PROVINCIA CON CREDITI/DEBITI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Società partecipate (art. 2 lett. n. Dlgs 175/2016)

Fidi Toscana SPA

<i>Crediti Provinciali</i>				<i>Crediti al 31/12/2020</i>	<i>Debiti Societari</i>			<i>Debiti societari al 31/12/2020</i>	<i>Differenza rispetto alla nota della partecipata</i>
<i>Acc.ti</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Incassi</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Pagamenti</i>		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti Provinciali</i>				<i>Debiti al 31/12/2020</i>	<i>Crediti Societari</i>			<i>Crediti societari al 31/12/2020</i>	<i>Differenza rispetto alla nota della partecipata</i>
<i>Impegni</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Pag.ti</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Riscossione</i>		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Interporto Toscano Amerigo Vespucci SPA

<i>Crediti Provinciali</i>				<i>Crediti al 31/12/2020</i>	<i>Debiti societari</i>			<i>Debiti societari al 31/12/2020</i>	<i>Differenza rispetto alla nota della partecipata</i>
<i>Acc.ti</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Incassi</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Pagamenti</i>		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti Provinciali</i>				<i>Debiti al 31/12/2020</i>	<i>Crediti Societari</i>			<i>Crediti societari al 31/12/2020</i>	<i>Differenza rispetto alla nota della partecipata</i>
<i>Impegni</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Pag.ti</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Riscossioni</i>		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Polo Navacchio SPA

<i>Crediti Provinciali</i>				<i>Crediti al 31/12/2020</i>	<i>Debiti Societari</i>			<i>Debiti societari al 31/12/2020</i>	<i>Differenza rispetto alla nota della partecipata</i>
<i>Acc.ti</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Incassi</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Pagamenti</i>		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti Provinciali</i>				<i>Debiti al 31/12/2019</i>	<i>Crediti Societari</i>			<i>Crediti societari al 31/12/2020</i>	<i>Differenza rispetto alla nota della partecipata</i>
<i>Impegni</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Pag.ti</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Riscossioni</i>		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Pont-Tech SCRL

<i>Crediti Provinciali</i>				<i>Crediti al 31/12/2020</i>	<i>Debiti Societari</i>			<i>Debiti societari al 31/12/2020</i>	<i>Differenza rispetto alla nota della partecipata</i>
<i>Acc.ti</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Incassi</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Pagamenti</i>		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti Provinciali</i>				<i>Debiti al 31/12/2020</i>	<i>Crediti Societari</i>			<i>Crediti societari al 31/12/2020</i>	<i>Differenza rispetto alla nota della partecipata</i>
<i>Impegni</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Pag.ti</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Riscossioni</i>		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

673/2018	Alienazione di beni mobili e beni mobili registrati di proprietà della Provincia di Pisa alla Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli Srl unipersonale.	2.820,00	2.820,00	0,00	Alienazione di beni mobili e beni mobili registrati di proprietà della Provincia di Pisa alla Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli Srl unipersonale.	2.820,00	2.820,00	0,00	0,00
40/20	Interessi passivi su finanziamento a titolo oneroso del socio relativo all'anno 2017	2.534,72	2.534,72	0,00	Interessi passivi su finanziamento a titolo oneroso del socio relativo all'anno 2017	2.534,72	2.534,72	0,00	0,00
	Interessi passivi su finanziamento a titolo oneroso del socio relativo all'anno 2018	2.534,72	2.534,72	0,00	Interessi passivi su finanziamento a titolo oneroso del socio relativo all'anno 2018	2.534,72	2.534,72	0,00	0,00
	Interessi passivi su finanziamento a titolo oneroso del socio relativo all'anno 2019	2.488,89	2.488,89	0,00	Interessi passivi su finanziamento a titolo oneroso del socio relativo all'anno 2019	2.488,89	2.488,89	0,00	0,00
	Interessi passivi su finanziamento a titolo oneroso del socio relativo all'anno 2020	1.180,56	0,00	1.180,56	Interessi passivi su finanziamento a titolo oneroso del socio relativo all'anno 2020	1.180,56	0,00	1.180,56	0,00
Totale		541.510,97	340.330,41	201.180,56		541.510,97	340.330,41	201.180,56	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2020	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2020	Differenza rispetto alla nota della partecipata
<i>Impegni</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Pagati</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Riscossioni</i>		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
N.B: Si fa presente che il saldo dell'accertamento 97/10 è stato incassato nell'anno 2021 con reversale n. 1065 del 10/03/2021 ed inoltre con determinazione dirigenziale n. 337 del 09/03/2021 è stato assunto accertamento n. 189/2021 ed incassato con Reversale n. 1066 del 10/03/2021 per l'incasso degli interessi su finanziamento a titolo oneroso del socio relativo all'anno 2020									

Alla data del 07/05/2021 nonostante i diversi solleciti da parte della Provincia, non è pervenuta l'informazione da parte di Toscana Aeroporti S.p.A.

**Parametri obiettivi per l'accertamento della
condizione di Ente strutturalmente deficitario**

ANALISI DELLA GESTIONE EFFETTUATA SUL CONSUNTIVO 2020

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 sono stati approvati, per il triennio 2019-2021 i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà strutturale.

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indicatori di bilancio, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2020.

Indicatori sintetici di bilancio							
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Positività	Soglie Città Metropolitan e Provincie	Provincia	SI/NO
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripianto disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "TRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	positivo se > soglia	44	0,34	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	positivo se < soglia	21	0,65	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	positivo se > soglia	0	0	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	14	0,13	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	positivo se > soglia	1,7	0	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	positivo se > soglia	2,2	0	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	3,1	0	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	positivo se < soglia	47	0,83	NO

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indici di deficitarietà strutturale, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2020.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

06/05/2021

Esercizio 2020

N

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

La resa del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili

LA NORMATIVA DI CUI AL D.LGS. 267/2000

Gli artt. 93 secondo comma, 225, 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 contengono la disciplina sul contenuto e sulla procedura della resa del conto sia da parte del Tesoriere, sia da parte degli altri agenti contabili che abbiano il maneggio del denaro pubblico o siano incaricati della gestione dei beni degli Enti locali, nonché coloro che si ingeriscono negli incarichi attribuiti a detti agenti.

Tali soggetti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

Il D.Lgs. 26/08/2016 n. 174 “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell’articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 settembre 2016, n. 209, S.O.” parte III° Giudizio sui conti dell’art. 137 all’art. 150, ha aggiornato la normativa di riferimento.

Il termine entro cui deve essere reso il conto alla propria Amministrazione, allegando quanto previsto all’art. 233 del TUEL, è unico per tutti gli agenti contabili ed è stato stabilito in 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio, quindi entro il mese di gennaio di ogni anno.

Trascorsi i 60 giorni dall’approvazione del rendiconto il conto degli agenti contabili va inviato alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti. Decorso cinque anni dalla consegna senza che siano elevate contestazioni, il giudizio sul conto si estingue (art. 2 Legge 20/1994).

Sia il conto della gestione di cassa del Tesoriere, sia quello riguardante la gestione degli agenti contabili a denaro deve essere redatto su modelli ufficiali approvati secondo la procedura indicata nella legge.

Per quanto riguarda il Tesoriere il modello previsto dal Decreto Lgs. 23/06/2011 n. 118 per la resa del conto è quello indicato dall’allegato n. 17 al Decreto stesso.

Per quanto riguarda gli schemi di rendiconti degli altri agenti contabili, il Decreto Lgs. 23/06/2011 n. 118 non ha abrogato le disposizioni del D.P.R. 194/1996 relative agli schemi della resa del conto, che quindi rimangono ancora valide per:

- dell’agente contabile delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione dell’agente contabile consegnatario di azioni delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione dell’economo delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione del consegnatario di beni delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane delle unioni di Comuni e delle città metropolitane.

La nuova disciplina contabile ha previsto all’art. 77 del Decreto Lgs 118/2011 l’espressa abrogazione degli articoli del D.P.R. 194/96 inerenti gli schemi del bilancio di previsione, del rendiconto e del conto del tesoriere, ma non quelli della resa del conto dovuta dagli agenti contabili, dai consegnatari dei beni e dall’economo, che continuano quindi ad avere valenza a tutti gli effetti.

Ogni conto, appena ricevuto dall’Amministrazione deve essere esaminato dall’apposito servizio sia per verificare la completezza documentale delle reversali di incasso e dei mandati di

pagamento e la regolare sua compilazione, sia per parificare i dati e i valori in esso riportati, mediante raffronto con gli omologhi dati e valori esposti nelle parallele scritture finanziarie e patrimoniali tenute dagli uffici dell'Ente.

Su ogni conto dovrà essere reso il parere tecnico-contabile (della Ragioneria e di altra apposita struttura preposta alla materia) e dovrà essere data a cura dell'organo di revisione, la attestazione di corrispondenza dei dati con quelli delle risultanze delle scritture e le valutazioni ritenute necessarie.

Dall'esito di questi esami e riscontri deve emergere quale sia, al termine dell'esercizio lo stato creditorio e/o debitorio del contabile, e il parere deve concludere con la proposta di discarico o con quella motivata dell'addebito da farsi al contabile.

Gli artt. 225, 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000 indicano la documentazione che il Tesoriere e gli altri agenti contabili devono obbligatoriamente redigere e tenere, per registrare e dimostrare la serie degli adempimenti svolti nell'esercizio delle loro mansioni.

IL CONTABILE DI FATTO

L'art. 251 del Testo Unico riguardante la Legge comunale e provinciale approvato con Regio Decreto n. 383/1934 affermava il principio secondo cui "chiunque si ingerisce senza legale autorizzazione nel maneggio del denaro (...) è considerato per questo solo fatto contabile ed è sottoposto alla Giurisdizione Amministrativa".

Trattasi di un principio già acquisito nell'ordinamento contabile locale (art. 209 Testo Unico del 1915) e comunque da sempre presente nella contabilità dello Stato (art. 33 della legge 14 agosto 1962, n. 800 istitutiva della Corte dei Conti).

Per carpire la portata di tale norma occorre richiamare quanto già detto in precedenza, ossia che nel sistema della contabilità pubblica si qualifica come agente contabile quella persona fisica o giuridica che ha per compito l'incarico della riscossione di tutte le entrate dell'ente (agente della riscossione), oppure quello della custodia del denaro e dei titoli e della esecuzione dei pagamenti in nome e per conto dell'ente (Tesoriere o agente pagatore), oppure l'incarico della conservazione di beni, oggetti e materie appartenenti all'ente (consegnatari).

La posizione dei contabili di fatto, che può riguardare sia amministratori, singoli o per gruppi (comitati) e sia funzionari o promiscuamente, è diversa.

La diversità sta nella anomala circostanza della loro origine, nel senso che le gestioni contabili possono verificarsi per le più imprevedibili ragioni.

Anche se per regola generale dell'ordinamento contabile pubblico, è fatto divieto di istituire gestioni fuori bilancio o disporre pagamenti fuori Tesoreria.

Allorché tuttavia tali posizioni patologiche si dovessero verificare, non solo esse vanno ricondotte alla regola, ma gli interessati sono assoggettati all'obbligo della resa del conto con il rigore proprio della Giurisdizione contabile.

La disciplina ora in vigore ha recepito e mantenuto in vita le regole tradizionali di tale istituto del diritto contabile.

L'art. 93 del D.Lgs. 267/2000 ha infatti equiparato ai fini del regime giuridico delle responsabilità amministrativo-patrimoniali, agli agenti contabili di diritto anche "coloro che si

ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti” assoggettandoli allo stesso sistema normativo.

Il decreto legislativo n. 267/2000 pur non nominandolo espressamente nell’art. 233, include la figura dell’agente contabile di fatto, fra i contabili tenuti alla resa del conto mediante il rinvio agli altri soggetti elencati nell’art. 93.

Di seguito si elencano gli atti relativi alla resa del conto dei vari agenti contabili:

- a. **decreto presidenziale n. 6 del 02/02/2021** avente per oggetto: “Resa del Conto della Gestione degli agenti contabili per l'esercizio finanziario 2020. Parificazione e riconciliazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- b. **decreto presidenziale n. 44 del 04/05/2021** avente per oggetto: “Resa del conto della gestione della Tesoreria Provinciale esercizio finanziario 2020 - Parificazione”;
- c. **decreto presidenziale n. 20 del 05/03/2021** avente per oggetto: “Conto della gestione dei titoli azionari dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2020”;
- d. **decreto presidenziale n. 12 del 23/02/2021** avente per oggetto: “Parificazione del conto della gestione ANNO 2020 reso da A.C.I. - P.R.A. per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione I.P.T.”;
- e. **decreto presidenziale n. 23 del 19/03/2021** avente per oggetto: “Conto della gestione anno 2020 relativo al gettito dell’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e per le macchine agricole”;
- f. **decreto presidenziale n. 48 del 11/05/2021** avente per oggetto: “Parificazione conti della gestione anno 2020 per il tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (TEFA) e per i ruoli emessi dalla Provincia di Pisa”;
- g. **decreto presidenziale n. 2 del 19/01/2021** “Resa del conto della gestione buoni pasto anno 2020”;
- h. **decreto presidenziale n. 29 del 01/04/2021** “Inventario dei beni mobili della Provincia di Pisa. Resa del conto del consegnatario dei beni mobili con debito di custodia per l’anno 2020. Approvazione”;
- i. **decreto presidenziale n. 30 del 01/04/2021** “Inventario dei beni immobili della Provincia di Pisa per l’esercizio finanziario 2020. Approvazione”;
- j. **decreto presidenziale a n. 26 del 24/03/2021** “Parificazione del conto della gestione anno 2020 reso da NIVI CREDIT S.r.l.”;
- k. **decreto presidenziale n. 37 del 27/04/2021** “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Approvazione rendiconto finale delle entrate e delle spese anno 2020 art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e art. 393 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495”;
- l. **decreto presidenziale n. 46 del 11/05/2021** “Parificazione del conto della gestione anno 2020 reso da Safety S.p.A.”;

Superamento della rilevazione trimestrale di cassa da parte degli Enti soggetti al SIOPE e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche

L’articolo 77 quater comma 11 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n. 133 prevede che i Tesorieri degli Enti non sono più tenuti agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa di cui all’art. 30 della Legge 05/08/1978 n. 468 e successive modifiche ed integrazioni e che sono stabilite modalità diverse per l’inoltro degli stessi dati attraverso il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE).

Lo stesso comma dispone che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio stabilendo altresì sanzioni per mancato invio dei prospetti di cassa.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009 disciplina le modalità applicative.

I prospetti riepilogativi di dettaglio sono depositati agli atti del Servizio Risorse ed i prospetti riepilogativi generali sono allegati alla delibera di resa del conto del Tesoriere.

Termine per l'approvazione del conto del bilancio

Ai sensi degli articoli 151 comma 7 ed articolo 227 comma 2 D. Lgs 18/08/2000 n. 267 il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'art. 3, comma 1 lett. l del D. L. 10/10/2012 n. 174, convertito dalla Legge 07/12/2012 n. 213 ha inserito all'articolo 227 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 il comma 2 bis, in base al quale è prevista l'attivazione delle procedure di scioglimento dell'organo consiliare inadempiente nel caso di mancata approvazione del rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'art. 3, comma 1 del D.L. 30/04/2021 n. 56 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" stabilisce che "...Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è prorogato al 31/05/2021";

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

L'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 modificato dall'art. 29 del D. Lgs.97/2016, dispone: "Fermo restando quanto previsto dall'art. 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

Dall'anno 2015 la pubblicazione dell'indicatore avviene trimestralmente entro trenta giorni dalla fine del trimestre precedente, con le modalità indicate dagli artt. 9 e 10 del DPCM 22/9/2014, che stabilisce nel dettaglio la definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, pubblicato in G.U. n. 265 del 14/11/2014;

Sul sito internet della Provincia è possibile prendere visione dell'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020, pari a 4,074 giorni, ossia la Provincia effettua i pagamenti dei propri fornitori con un tempo medio di 34,074 giorni.

Inoltre, a decorrere dall'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 41, D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Viene fatto rinvio alla determinazione n. 421 del 24/03/2021 del Responsabile settore Risorse per i dettagli degli adempimenti riportati nella normativa di riferimento.

Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada

Vengono riportati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo codice della strada” ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione emanato con D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992;
- il comma 1 dell’art. 208 del decreto suddetto, il quale prevede la devoluzione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Nuovo codice della strada alle province qualora le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti delle province;
- il comma 4 dell’art. 208 del decreto suddetto, secondo cui le Province devono devolvere una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada alle finalità ivi previste, provvedendo annualmente a determinare, con deliberazione della Giunta Provinciale, le quote da destinare alle sott’indicate finalità, con obbligo di comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e precisamente: studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, miglioramento della circolazione sulle strade, redazione dei piani urbani del traffico veicolare, potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e fornitura dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica e, in misura non inferiore al 10% della predetta quota, a interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
- il comma 4 bis dell’art. 208 del decreto suddetto, così come modificato dall’art. 1, comma 564, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), il quale prevede che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice, annualmente destinata con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione sulle strade, può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e forme flessibili del lavoro;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 426 del 9 ottobre 2000 che legittima l’utilizzo di una quota parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada per fini previdenziali a favore degli appartenenti alla P.M. chiarendo definitivamente controverse interpretazioni sull’applicazione delle disposizioni dell’art. 208 del C.D.S.;
- l’art. 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada di cui al D.P.R. n. 495/1992 secondo il quale gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell’art. 208 del Codice, con obbligo per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei lavori Pubblici il rendiconto annuale.

2018

Con Decreto Presidenziale n. 3 del 30 gennaio 2018 “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l’anno 2018 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada” sono state individuate, preventivamente per l’anno 2018, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

L'atto di cui sopra ha programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2018 la somma di € 20.000.000,00 ed ha disposto di adempiere all'obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell'Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2018 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **11.848.285,23** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	7.811.924,51
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	"	2.330.986,51
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS anni precedenti 2018	"	1.675.433,91
Sanzioni e riscossione coattiva mediante ingiunzioni fiscali per violazione CdS per anni precedenti 2018	"	29.940,30
Totale Entrate	€.	11.848.285,23

Nell'anno 2018 sono stati realizzati i seguenti risultati contabili precisando che le somme derivanti per il 50% da proventi di cui all'art. 126bis del Cds, pari ad €. **1.071.132,10**, in applicazione della normativa vigente, sono state destinate alla copertura di spese correnti dell'Ente, destinandoli per una quota parte a copertura di quelle spese di personale che hanno operato nella procedura prevista per gli accertamenti ed incassi delle sanzioni.

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata				
Capitolo Entrata	Codice bilancio	Previsione assestata 2018	Accertamenti	Riscossioni
301003	3010038	1.318.000,00	1.788.624,49	1.788.624,49
301004	3010038	0,00	119,00	119,00
301005	3010038	450.000,00	638.991,89	638.991,89
301006	3010038	400.000,00	400.000,00	400.000,00
301007	3010038	5.423.000,00	5.424.035,43	5.424.035,43
301010	3010038	300.000,00	300.000,00	300.000,00
301015	3010038	300.000,00	300.000,00	300.000,00
301013	3010038	1.159.000,00	1.159.000,00	1.159.000,00
301018	3010038	50.000,00	29.940,30	29.940,30
301019	3010038	300.000,00	736.442,02	736.442,02
Totale		9.700.000,00	10.777.153,13	10.777.153,13
Entrata parte libera				
301016	3010038	700.000,00	471.867,51	471.867,51
301017	3010038	600.000,00	599.264,59	599.264,59
Totale		1.300.000,00	1.071.132,10	1.071.132,10
Totale				
		11.000.000,00	11.848.285,23	11.848.285,23

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

Parte Spesa						
Capitolo Spesa	Previsione assestata 2018	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2018	Economie di stanziamento
102435	22.000,00	15.371,54	15.194,54	177,00	0,00	6.628,46
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00		855,71
102676	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00		0,00
102689	390.000,00	370.192,41	140.894,50	229.297,91	19.803,76	3,83
102690	200.000,00	179.112,03	124.818,18	54.293,85	20.814,21	73,76
102691	1.596.000,00	1.595.477,98	0,00	1.595.477,98	0,00	522,02
102834	30.000,00	19.602,78	15.584,41	4.018,37	0,00	10.397,22
102962	41.000,00	30.037,82	29.093,54	944,28	0,00	10.962,18
102984	300.000,00	248.927,61	148.641,16	100.286,45	0,00	51.072,39
102990	40.000,00	24.230,54	19.110,77	5.119,77	0,00	15.769,46
103010	51.000,00	51.000,00	31.129,93	19.870,07	0,00	0,00
103060	15.000,00	12.755,32	12.755,32	0,00	0,00	2.244,68
103075	142.000,00	139.235,49	127.438,09	11.797,40	0,00	2.764,51
103077	1.210.000,00	997.817,58	775.491,03	222.326,55	0,00	212.182,42
103291	9.000,00	5.439,20	5.439,20	0,00	0,00	3.560,80
202996	559.000,00	203.697,19	107.422,34	96.274,85	355.302,81	0,00
203101	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
203206	50.000,00	1.499,83	0,00	1.499,83	48.500,17	0,00
203207	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82	0,00	1.317.959,82	0,00	40,18
204390	10.000,00	2.640,73	2.640,73	0,00	0,00	7.359,27
204530	90.000,00	5,92	5,92	0,00	82.296,91	7.697,17
personale	60.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale						
	9.600.000,00	8.481.148,08	4.421.803,95	4.059.344,13	1.326.717,86	332.134,06

Le spese con finanziamento proveniente da attività di accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ma per espressa disposizione di legge, libere a disposizione dell'Ente risultanti dalle scritture contabili della Provincia:

Capitolo Spesa	Previsione assestata 2018	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2019	Economie di stanziamento
Cap.vari	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
102645	100.000,00	58.844,92	37.508,83	21.336,09	4.043,28	37.111,80
102692	60.000,00	56.185,69	48.225,82	7.959,87	0,00	3.814,31
Totale	860.000,00	815.030,61	785.734,65	29.295,96	4.043,28	40.926,11

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2018 sono state pari ad €. **1.544.417,88**, il **11,32%** delle somme incassate:

Intervento	Capitolo	Impegni	Descrizione
1070503	103077	997.817,58	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1060103	102984	248.927,61	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese postali
1070503	103010	51.000,00	Spese per utenze e canoni per collegamenti Banca dati per gestione sanzioni da CdS
1070502	102834	19.602,78	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1070503	103060	12.755,32	Acquisto per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS
1070503	102990	24.230,54	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1070503	102962	30.037,82	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1070503	103291	5.439,20	Spese per servizi amministrativi per gestione CdS
1070504	103075	139.235,49	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1070503	102435	15.371,54	Rimborsi di somme non dovute o versate in eccesso per sanzioni CdS
Totale €		1.544.417,88	

2019

Con Decreto Presidenziale n. 154 del 19/12/2018 "Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l'anno 2019 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada" sono state individuate, preventivamente per l'anno 2019, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

L'atto di cui sopra ha programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2019 la somma di € 18.000.000,00 ed ha disposto di adempiere all'obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell'Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2019 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **14.542.035,56** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	10.485.636,31
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	"	2.401.930,11
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS anni precedenti 2018	"	1.586.057,50
Sanzioni e riscossione coattiva mediante ingiunzioni fiscali per violazione CdS per anni precedenti 2019		68.411,64
Totale Entrate	€.	14.542.035,56

Nell'anno 2019 sono stati realizzati i seguenti risultati contabili precisando che le somme derivanti per il 50% da proventi di cui all'art. 126bis del Cds, pari ad €. **1.300.000,00**, in applicazione della normativa vigente, sono state destinate alla copertura di spese correnti dell'Ente, destinandoli per una quota parte a copertura di quelle spese di personale che hanno operato nella procedura prevista per gli accertamenti ed incassi delle sanzioni.

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata				
Capitolo Entrata	Codice bilancio	Previsione assestata 2019	Accertamenti	Riscossioni
301003	3010038	1.318.000,00	1.318.000,00	1.318.000,00
301004	3010038	0,00	0,00	0,00
301005	3010038	450.000,00	450.000,00	450.000,00
301006	3010038	265.000,00	303.859,86	303.859,86
301007	3010038	5.602.000,00	8.567.636,31	8.567.636,31
301010	3010038	300.000,00	300.000,00	300.000,00
301015	3010038	400.000,00	400.000,00	400.000,00
301013	3010038	615.000,00	1.098.070,25	1.098.070,25
301018	3010038	50.000,00	68.411,64	68.411,64
301019	3010038	300.000,00	736.057,50	736.057,50
Totale		9.300.000,00	13.242.035,56	13.242.035,56
Entrata parte libera				
301016	3010038	700.000,00	700.000,00	700.000,00
301017	3010038	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale		1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale		10.600.000,00	14.542.035,56	14.542.035,56

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

Parte Spesa						
Capitolo Spesa	Previsione assestata 2019	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2019	Economie di stanziamento
101859	10.000,00	9.098,63	8.926,63	172,00	0,00	901,37
102322	606.000,00	360.061,38	252.743,08	107.318,30	0,00	245.938,62
102435	27.000,00	25.113,10	24.308,90	804,20	0,00	1.886,90
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00	0,00	855,71
102676	265.000,00	50.683,48	50.623,48	60,00	0,00	214.316,52
102689	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
102690	350.000,00	118.349,23	72.430,13	45.919,10	3.243,20	228.407,57
102691	1.596.000,00	1.595.477,98	0,00	1.595.477,98	0,00	522,02
102834	25.000,00	20.312,17	18.035,35	2.276,82	0,00	4.687,83
102962	35.000,00	31.098,93	27.913,40	3.185,53	0,00	3.901,07
102984	300.000,00	267.948,55	68.279,60	199.668,95	0,00	32.051,45
102990	40.000,00	14.532,42	11.156,23	3.376,19	0,00	25.467,58
103010	65.000,00	40.125,38	28.957,40	11.167,98	0,00	24.874,62
103060	24.000,00	18.628,63	13.947,63	4.681,00	0,00	5.371,37
103075	141.000,00	140.690,40	129.039,40	11.651,00	0,00	309,60
103077	760.000,00	740.741,34	735.314,46	5.426,88	0,00	19.258,66
103291	6.000,00	1.580,70	1.580,70	0,00	0,00	4.419,30
200015	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
202996	350.000,00	181.781,58	181.048,23	733,35	168.218,42	0,00
203101	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
203206	50.000,00	43.037,50	43.037,50	0,00	6.962,50	0,00
203207	100.000,00	12.165,48	12.165,48	0,00	87.834,52	0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82	0,00	1.317.959,82	0,00	40,18
204390	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
204530	90.000,00	29.729,68	29.699,68	30,00	0,00	60.270,32
208160	55.000,00	0,00	0,00	0,00	44.237,20	10.762,80
personale	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.800.000,00	8.285.260,67	4.575.351,57	3.709.909,10	610.495,84	904.243,49

Le spese con finanziamento proveniente da attività di accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ma per espressa disposizione di legge, libere a disposizione dell'Ente risultanti dalle scritture contabili della Provincia:

Capitolo Spesa	Previsione assestata 2019	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2019	Economie di stanziamento
Cap.vari	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
102645	50.000,00	49.308,94	27.204,66	22.104,28	0,00	691,06
102692	50.000,00	39.905,62	35.303,88	4.601,74	0,00	10.094,38
Totale	800.000,00	789.214,56	762.508,54	26.706,02	0,00	10.785,44

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2019 sono state pari ad €. **1.669.931,63** con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

Intervento	Capitolo	Impegni	Descrizione
1070503	103077	740.741,34	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1060103	102984	267.948,55	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese postali
1070503	103010	40.125,38	Spese per utenze e canoni per collegamenti Banca dati per gestione sanzioni da CdS
1070502	102834	20.312,17	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1070503	103060	18.628,63	Acquisto per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS
1070503	102990	14.532,42	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1070503	102962	31.098,93	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1070503	103291	1.580,70	Spese per servizi amministrativi per gestione CdS
1070504	103075	140.690,40	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1070503	101859	9.098,63	Spese per coompensi in giudizio per sanzioni del CdS
1070503	102322	360.061,38	Spese per contratti di servizio per sanzioni del CdS
1070503	102435	25.113,10	Rimborsi di somme non dovute o versate in eccesso per sanzioni CdS
Totale €		1.669.931,63	

2020

Con Decreto Presidenziale n. 12 del 06/02/2020 “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l’anno 2020 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada” sono state individuate, preventivamente per l’anno 2020, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Con l’approvazione del Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2021- 2022, delibera di Consiglio n. 3 del 01/04/2020 e le variazioni successive al Bilancio, effettuate nel corso dell’anno, si modificavano sia in entrata che in spesa alcune previsioni contenute nel Decreto Presidenziale precedentemente indicato per esigenze di finanziamento di alcune tipologie di spesa rivelatesi insufficienti e per l’adeguamento delle previsioni agli effettivi incassi per tipologia di sanzione realizzata;

Gli atti di cui sopra hanno programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2020 la somma di € 21.000.000,00 ed hanno disposto di adempiere all’obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell’art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell’art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell’Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all’art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2020 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **11.529.599,73** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	7.930.302,21
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	“	2.501.425,16
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS 2020 rimosse da Agenzia	“	1.097.872,36
Riscossioni S.p.A.		

Totale Entrate € 11.529.599,73

Nell'anno 2020 sono stati realizzati i seguenti risultati contabili precisando che le somme derivanti per il 50% da proventi di cui all'art. 126bis del Cds, pari ad €. **1.183.778,26**, in applicazione della normativa vigente, sono state destinate alla copertura di spese correnti dell'Ente, destinandoli per una quota parte a copertura di quelle spese di personale che hanno operato nella procedura prevista per gli accertamenti ed incassi delle sanzioni.

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata				
Capitolo Entrata	Codice billancio	Previsione asestata 2020	Accertamenti	Riscossioni
301003	3010038	2.078.000,00	1.166.562,67	1.166.562,67
301004	3010038	0,00	0,00	0,00
301005	3010038	413.000,00	400.000,00	400.000,00
301006	3010038	360.000,00	360.000,00	360.000,00
301007	3010038	7.172.000,00	6.777.262,75	6.777.262,75
301010	3010038	0,00	0,00	0,00
301015	3010038	487.000,00	500.000,00	500.000,00
301013	3010038	940.000,00	940.000,00	940.000,00
301018	3010038	50.000,00	4.123,69	4.123,69
301019	3010038	500.000,00	197.872,36	197.872,36
Totale		12.000.000,00	10.345.821,47	10.345.821,47
Entrata parte libera				
301016	3010038	1.300.000,00	1.183.778,26	1.183.778,26
301017	3010038	700.000,00	0,00	0,00
Totale		2.000.000,00	1.183.778,26	1.183.778,26
Totale		14.000.000,00	11.529.599,73	11.529.599,73

Nell'anno 2020 al capitolo 202005 “Trasferimenti dai Comuni per sanzioni violazione art. 142 CdS elevate su strade provinciali” di entrata sono stati incassati, quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate sulle strade provinciali, € 7.978,20 riferiti al 2019:

- € 4.103,00 dal Comune di Vecchiano;
- € 3.875,20 dal Comune di Santa Maria a Monte;

Al capitolo 305048 “Proventi sanzioni violazione art. 21 CdS” di entrata sono stati incassati nell'esercizio 2020, quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate ai sensi dell'art. 21, € 6.825,00;

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

PARTE SPESA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2020	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2021	Economie di stanziamento
101859	10.000,00	8.592,10	8.494,10	98,00	0,00	1.407,90
102322	700.000,00	568.928,09	350.855,70	218.072,39	0,00	131.071,91
102435	30.000,00	25.398,70	25.398,70	0,00	0,00	4.601,30
102541	704.000,00	444.746,45	7.642,89	437.103,56	39.201,67	220.051,88
102557	12.000,00	11.499,99	11.499,99	0,00	0,00	500,01
102565	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00	0,00	855,71
102645	67.000,00	25.669,04	12.332,44	13.336,60	0,00	41.330,96
102676	360.000,00	358.081,74	310.436,47	47.645,27	0,00	1.918,26
102679	78.000,00	73.285,13	58.602,85	14.682,28	0,00	4.714,87
102689	260.000,00	259.968,20	222.217,94	37.750,26	0,00	31,80
102690	420.000,00	414.112,65	285.793,39	128.319,26	0,00	5.887,35
102691	1.596.000,00	1.595.477,98	0,00	1.595.477,98	0,00	522,02
102692	63.000,00	61.673,26	56.790,41	4.882,85	0,00	1.326,74
102834	25.000,00	18.573,85	15.833,36	2.740,49	0,00	6.426,15
102962	30.000,00	7.161,30	6.964,08	197,22	0,00	22.838,70
102986	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
102990	30.000,00	14.181,30	13.424,87	756,43	0,00	15.818,70
103010	150.000,00	51.717,73	41.055,91	10.661,82	0,00	98.282,27
103035	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
103060	40.000,00	9.551,38	0,00	9.551,38	0,00	30.448,62
103075	190.000,00	186.551,04	169.270,92	17.280,12	0,00	3.448,96
103077	1.266.000,00	868.135,62	781.281,85	86.853,77	0,00	397.864,38
103291	20.000,00	4.335,83	4.335,83	0,00	0,00	15.664,17
200015	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
202996	630.000,00	409.206,59	404.932,19	4.274,40	208.990,19	11.803,22
203015	60.000,00	137,00	137,00	0,00	44.915,52	14.947,48
203100	760.000,00	8.110,45	0,00	8.110,45	751.442,31	447,24
203101	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
203206	50.000,00	0,00	0,00	0,00	48.362,17	1.637,83
203207	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82	0,00	1.317.959,82	0,00	40,18
204390	110.000,00	2.313,60	2.313,60	0,00	0,00	107.686,40
204530	100.000,00	1.073,13	1.073,13	0,00	0,00	98.926,87
208160	30.000,00	14.250,00	14.250,00	0,00	0,00	15.750,00
Totale	12.000.000,00	9.076.836,26	5.121.081,91	3.955.754,35	1.592.911,86	1.330.251,88

Le spese con finanziamento proveniente da attività di accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ma per espressa disposizione di legge, libere a disposizione dell'Ente risultanti dalle scritture contabili della Provincia:

PARTE SPESA LIBERA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2020	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2021	Economie di stanziamento
102645	67.000,00	25.669,04	12.332,44	13.336,60	0,00	41.330,96
102692	63.000,00	61.673,26	56.790,41	4.882,85	0,00	1.326,74
Totale	130.000,00	87.342,30	69.122,85	18.219,45	0,00	42.657,70

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2020 sono state pari ad €. **1.763.126,94** con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

Piano dei conti	Capitolo	Impegni	Descrizione
1.10.99.99	101859	8.592,10	Spese per soccombenza in giudizio per sanzioni per violazione del CdS
1.3.2.15	102322	568.928,09	Spese per contratti di servizio(stampa ed invio) sanzioni del CdS
1.9.99.4	102435	25.398,70	Rimborsi di somme non dovute o versate in eccesso per sanzioni CdS
1.3.1.2	102834	18.573,85	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1.3.2.17	102962	7.161,30	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1.3.2.7	102986	0,00	Spese acquisto licenze d'uso software lettura ottica
1.3.2.9	102990	14.181,30	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1.3.2.5	103010	51.717,73	Spese per utenze e canoni per collegamenti banche dati per gestione sanzioni da CdS
1.3.2.9	103060	9.551,38	Spese per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS - software
1.3.2.7	103075	186.551,04	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1.3.2.16	103077	868.135,62	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1.3.2.99	103291	4.335,83	Spese legali per contenziosi servizi amministrativi per gestione CdS
Totale €		1.763.126,94	

Regole di finanza pubblica - 2020

Regole di finanza pubblica: nuovo Equilibrio di Bilancio indicato dall'art. 1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 – Legge 30.12.2018 N. 145

La legge di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 N. 145), a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 274/2017 e n. 101/2018, ha modificato le normative sulla disciplina del saldo di finanza pubblica.

Le sentenze sopra citate avevano disposto che l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni all'utilizzo degli enti locali.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 N. 145 ha superato i meccanismi del saldo di finanza pubblica, in vigore fino al 31.12.2018, disciplinati dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge N. 232/2016.

L'avanzo di amministrazione accertato ed il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica di equilibrio allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'allegato 10 al D. Lgs. N. 118/2011, indicato dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 riguarda solamente un esercizio e non il triennio come invece avviene per il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di previsione di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e considera accertamenti ed impegni e non stanziamenti di bilancio.

Nello stesso prospetto vengono inoltre considerati l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato, sia di entrata che di spesa.

Il comma 821 della Legge di stabilità per l'anno 2019, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato.

Come indicato dall'art. 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina riguardante:

- a. il saldo di finanza pubblica e sua modalità di calcolo in base ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge n. 232 del 2016;
- b. l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto precedente;
- c. gli obblighi e le modalità di monitoraggio del saldo di cui al punto a);
- d. le sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo di cui al punto a);

Per l'esercizio 2018, in base all'articolo 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, è rimasta valida la disciplina riguardante:

- al monitoraggio: entro il 30.01.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica del monitoraggio aggiornato al secondo semestre 2018;
- alla certificazione: entro il 31.03.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica della certificazione del saldo per l'esercizio 2018;

A decorrere dall'esercizio 2019, per l'equilibrio indicato dall'art. 1 commi 819, 820 ed 821 della legge n. 145/2018:

- non sono previsti obblighi di monitoraggio infra-annuali;
- non sono previsti obblighi di certificazione;
- non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'equilibrio;
- la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, utilizzando l'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011.

Con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1 commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Rimane anche l'applicazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, in coerenza comunque con quanto disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

Dal 2019 non è più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi la gestione di competenza negativa. Gli Enti Locali, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

La Circolare N. 5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato “Chiarimenti sulle regole di Finanza Pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della Legge 24.12.2012 N. 243” è intervenuta, tra le altre cose, a chiarimento di quale fosse il saldo utile ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica.

La stessa dispone che fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza W1 non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli enti locali devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La Provincia presenta tutti i saldi prescritti dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 positivi, rispettando l'obiettivo di finanza pubblica.